



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022

RAPPORTO DI ESECUZIONE FINALE

Bando 19.4.1, Allegato tecnico 12.3.2, punto 2.6

PSL: F.A.R.E. Montagna

GAL: Montagna Vicentina



Sommario

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE	3
2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE	3
2.1 Descrizione del partenariato.....	3
2.2 Composizione dell'organo decisionale	8
2.3 Struttura tecnica	11
3. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA: OBIETTIVI RAGGIUNTI.....	13
4. PIANO DI AZIONE: INTERVENTI E BANDI ATTIVATI	26
4.1 Quadro degli interventi e piano di azione.....	26
4.2 Progetti chiave e operazioni "a regia GAL"	32
5. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE: PROGETTI ATTIVATI	46
6. PIANO DI FINANZIAMENTO: RISORSE EROGATE	53
7. ATTIVITA' DI GESTIONE E ANIMAZIONE	58
7.1 Gestione attuativa	58
7.2 Attività di informazione e animazione.....	62
8. MONITORAGGIO	64
9. VALUTAZIONE	70

1. TITOLO DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE

FILIERE ED IDENTITA' RURALE – ELEMENTI DI CRESCITA DELLA DESTINAZIONE MONTAGNA VICENTINA

Acronimo	F.A.R.E. Montagna
Pagina del sito	https://www.montagnavicentina.com/leader-2014-2020/

2. DESCRIZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

Informazioni generali e riferimenti	
Denominazione	GAL (Gruppo di Azione Locale) Montagna Vicentina
Forma giuridica	Società cooperativa a responsabilità limitata
Anno di costituzione	2002
Sede legale	Piazza Stazione, 1 ASIAGO (VI), Italia
Sede operativa	Piazza Stazione, 1 ASIAGO (VI), Italia
Eventuali altre sedi	Via Castelletto, 54 BREGANZE (VI), Italia
Codice fiscale	00946750247
Partita IVA	00946750247
Telefono	0424 63424
Sito Internet	www.montagnavicentina.com
Email	info@montagnavicentina.com
PEC	info@pec.montagnavicentina.com
Rappresentante legale	Agostino Bonomo
Direttore	Irene Gasparella
Responsabile amministrativo	Anna Rigoni

2.1 Descrizione del partenariato

Atto costitutivo/Statuto

Il GAL Montagna Vicentina è stato costituito il 23/09/2002 con la forma giuridica della società cooperativa a responsabilità limitata mediante atto pubblico redatto dal Notaio Giancarlo Muraro (atto costitutivo n. rep. n. 96378 di e racc. n. 12095). L'atto costitutivo riportava in allegato lo Statuto che è stato oggetto di modifica in data 13.12.2004 in Assemblea Straordinaria a cura del Notaio Dott.ssa Elisabetta Rossi in adeguamento alla nuova disciplina del diritto societario di cui al D.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 normative in materia di Scarl (rep. 6626 racc. n. 3377).

Variazioni dello Statuto nel corso del periodo di programmazione 2014-2022

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 26/03/2024 è stata proposta ai Soci GAL una modifica del precedente Statuto datato 13/12/2004 (n. 6626 di rep., n. 3377 di racc.) che, risultando ormai obsoleto, necessitava revisione completa.

Lo Statuto vigente del GAL Montagna Vicentina redatto alla presenza del Notaio Giuseppe Muraro è stato pertanto approvato in data 23/04/2024 dall'Assemblea Straordinaria dei Soci GAL (n. 86290 di rep n. 26597 di racc.).

Tutti gli articoli sono stati oggetto di revisione, anche se tra le principali modifiche introdotte segnaliamo:

- denominazione cooperativa da “Montagna Vicentina Scarl” a “Gal Montagna Vicentina”
- artt. 3 e 4: sono stati specificati meglio lo scopo e l'oggetto della società

- art. 10 tra gli obblighi dei soci il versamento delle quote sociali per l'intera durata della programmazione
- art. 25 modalità di nomina componenti consiglio di amministrazione
- art. 28 e segg. organi di controllo

Con nota prot. 344 del 28.05.2024 il GAL ha provveduto a comunicare alla Regione e ad Avepa l'adozione del nuovo Statuto che ha portato alla variazione della denominazione dell'ente è variata da "Montagna Vicentina" a "GAL Montagna Vicentina", ferma restando la medesima forma giuridica della società cooperativa a responsabilità limitata. È stato inoltre nominato un organo di controllo monocratico con funzioni anche di revisore legale e Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D. Lgs. 231/01 nella persona del dott. Andrea Barbierato di Vicenza.

Composizione e caratteristiche del Partenariato

Con l'avvio della programmazione 2024/2022, ovvero nel 2015, il partenariato GAL contava 28 soci rappresentativi degli interessi socio-economici del territorio, secondo quanto previsto dal Regolamento UE 1303/2013, con una rappresentanza sia pubblica (18 soci pubblici) che privata (10 soci privati).

La componente pubblica era rappresentata dai seguenti enti locali operanti nell'ATD: Comuni di Gallio, Breganze, Recoaro Terme, Lusiana, Caltrano, Valstagna, Tonezza del Cimone, Foza, Valdastico, Roana ed Enego. Con competenza sovra-territoriale invece erano presenti la Provincia di Vicenza, la Camera di Commercio di Vicenza e le Unioni Montane Spettabile Reggenza dei Sette Comuni, Astico, Val Brenta e Pasubio Alto Vicentino. Era inoltre socio GAL l'Università degli Studi di Padova – Scuola Agraria.

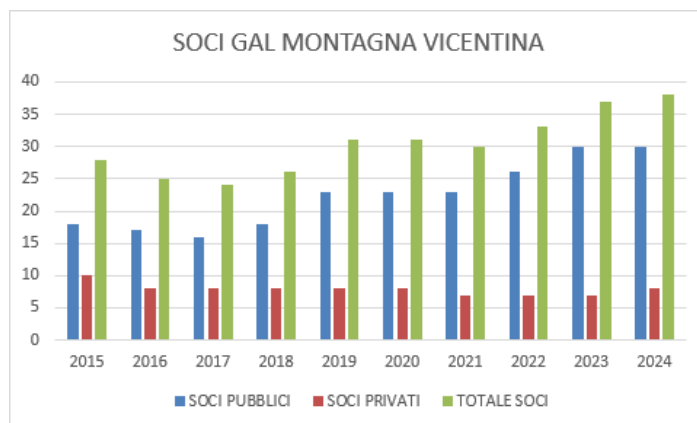
Per la componente privata erano presenti nel partenariato cinque associazioni di rappresentanza del sistema imprenditoriale, facenti riferimento a tutti i tre i settori dell'economia: la Federazione Coldiretti Vicenza per il settore primario (coltivatori ed allevatori); due associazioni rappresentative degli artigiani e delle piccole imprese: l'Associazione Confartigianato Vicenza e la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Vicenza (C.N.A. Vicenza) oltre al Consorzio CAEM Artigianato Energia e Multiutility che svolge attività principalmente a favore di imprese per l'acquisto sul libero mercato di energia elettrica e gas; due associazioni rappresentative delle competenze imprenditoriali nel settore del commercio, del turismo e dei servizi: l'Associazione Confcommercio Vicenza e l'Associazione mandamentale commercianti di Schio. Inoltre era partner del GAL la Fondazione Villa Fabris con attività a favore di aziende del settore secondario (artigianato). L'obiettivo legato alla crescita competitiva dell'ATD trovava supporto anche nella presenza dell'Istituto di credito Cassa Rurale ed Artigiana di Roana. Infine, a sostegno delle azioni proposte dalla strategia del GAL, erano presenti il Consorzio turistico Asiago 7 Comuni in riferimento al settore terziario con particolare riferimento al settore turistico ricettivo e il Consorzio Universitario di Ricerca Applicata C.U.R.A. (Università di Padova) a supporto alle filiere agroalimentari.

Tutti i partner presentavano esperienze ed interessi diretti riferibili all'Ambito Territoriale Designato e rispetto agli obiettivi individuati nell'articolazione della strategia e degli Ambiti di Interesse selezionati

Evoluzione del Partenariato

Come indicato nei rapporti annuali presentati (<https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/rapporti-annuali/>), nel periodo di programmazione 2014-2022, il partenariato del GAL Montagna Vicentina ha registrato una significativa evoluzione, con un notevole incremento dei soci e un rafforzamento del legame tra il GAL e i Comuni dell'Ambito Territoriale Designato (A.T.D.).

In generale questo cambiamento è stato determinato da un crescente interesse verso le attività del GAL e dalla rilevanza assunta dall'ente nel panorama territoriale. Dall'inizio della programmazione sono entrati a far parte della compagine sociale **18 nuovi soci**, soprattutto pubblici; ciò ha consentito al GAL di ampliare il proprio raggio d'azione e di rafforzare la sua rappresentatività sul territorio, contribuendo a promuovere politiche di sviluppo rurale più inclusive e sostenibili.



Nel 2016 sono usciti dalla compagine sociale tre soci: CNA Vicenza (deliberazione CdA n. 15 del 26.09.2016), l'Associazione Mandamentale dei Commercianti di Schio (ASCOM) in quanto già rappresentata dall'Associazione Commercianti Confcommercio della Provincia di Vicenza (deliberazione CdA n. 25 del 14.11.2016) e la facoltà di agraria dell'Università degli Studi di Padova a seguito della sua soppressione (deliberazione CdA n. 26 del 14.11.2016).

Al 31.12.2016 il partenariato GAL **risultava composto da 25 soci**.

Il 2017 ha visto due recessi, quello del Consorzio Turistico Asiago 7 Comuni dovuta all'incapacità di far fronte al pagamento delle quote sociali (deliberazione CdA n. 39 del 08.05.2017) e del Comune di Valstagna motivata sia da esigenze di spending review che dal trasferimento delle funzioni fondamentali all'Unione Montana Valbrenta (deliberazione n. 58 del 05.06.2017) Nello stesso anno è stata accolta la richiesta di adesione dalla Soc. Cons.r.l. Vicenza E' (deliberazione n. 8 del 23.01.2017). Il socio "Cassa Rurale ed Artigiana di Roana" a seguito di fusione ha cambiato denominazione in "Banca Alto Vicentino".

Al 31.12.2017 il partenariato GAL risultava composto **da 24 soci**.

Nel 2018 sono state accolte due richieste di adesione al GAL: il Comune di Valdagno (deliberazione CdA n. 34 del 24.09.2018) e il Comune di Rotzo (deliberazione CdA n. 47 del 17.12.2018).

Il Consiglio di Amministrazione inoltre, con deliberazione n. 43 del 06.12.2018, ha respinto la richiesta di recesso pervenuta della Provincia di Vicenza, non sussistendone i presupposti Statutari.

Nello stesso anno il socio "Associazione Artigiani di Vicenza" con l'approvazione del nuovo Statuto ha variato la propria denominazione in "Confartigianato Imprese Vicenza".

Al 31.12.2018 il partenariato del GAL risultava composto **da 26 soci**.

Nel 2019, il GAL ha visto un ampliamento consistente del partenariato, con l'ingresso di sei nuovi soci, di cui cinque pubblici e uno privato. Sono state accolte le richieste pervenute dai Comuni di Salcedo (deliberazione CdA n. 2 del 14.01.2019), Arsiero (deliberazione CdA n. 11 del 18.03.2019), Asiago (deliberazione CdA n. 12 del 18.03.2019), Marostica (deliberazione CdA n. 26 del 01.07.2019), Colceresa (deliberazione CdA n. 27 del 01.07.2019) e dalla società Spin Life S.r.l., spin off dell'Università di Padova (deliberazione CdA n. 49 del 19.11.2019). È pervenuta inoltre una richiesta di recesso da parte del Consorzio Universitario di Ricerca Applicata (CURA) per la chiusura dell'ente (deliberazione CdA n. 31 del 22.07.2019).

A seguito della promulgazione della L.R. N. 11/2019 pubblicata sul BURV N. 18 del 19.02.2019 "Istituzione nuovo Comune denominato Lusiana Conco" è stato istituito il nuovo Comune mediante la fusione dei Comuni di Lusiana, socio GAL, e di Conco della Provincia di Vicenza. Il Comune di nuova istituzione è subentrato nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili e di tutte le situazioni giuridiche attive e passive dei Comuni. Con decorrenza dal 29.03.2019 la denominazione sociale del Centro Europeo per i Mestieri del Patrimonio è variata da Fondazione Villa Fabris in Associazione Villa Fabris. La sede, il codice fiscale e la partita IVA sono

rimasti invariati.

Al 31 dicembre 2019, il GAL Montagna Vicentina **contava 31 soci**.

Nel 2020 è stata accolta la richiesta di adesione pervenuta dal Comune di Calvene (deliberazione CdA n. 39 del 24.09.2020) e il recesso dell'Unione Montana Valbrenta (deliberazione CdA n. 12 del 26.02.2020) mutuata dal trasferimento delle funzioni di gestione e di promozione del territorio.

Al 31 dicembre 2020, la composizione del partenariato è rimasta invariata **con 31 soci**.

Nel 2021 il Consiglio di Amministrazione ha accolto la richiesta di recesso pervenuta dal **socio Vicenza E'** per l'incapacità di far fronte al pagamento delle quote sociali (deliberazione CdA n. 28 del 15.12.2021), mentre la Banca Altovicentino si è fusa, assumendo la denominazione di BVR Banca – Banche Venete Riunite, mantenendo la partecipazione nel GAL.

Al 31 dicembre 2021, il GAL Montagna Vicentina **contava 30 soci**.

Nel 2022, il Consiglio di Amministrazione ha accolto la richiesta di adesione pervenuta da quattro nuovi soci: Comune di Laghi (deliberazione CdA n. 39 del 06.10.2022), Comune di Crespadoro (deliberazione CdA n. 50 del 16.11.2022), Confcooperative Vicenza (deliberazione CdA n. 51 del 16.11.2022) e il Comune di Pianezze (deliberazione CdA n. 56 del 16.11.2022).

L'associazione Villa Fabris, invece, è uscita dalla compagine sociale a causa della cessazione della propria attività (deliberazione CdA n. 32 del 31.08.2022).

Nel corso del 2022 è stato modificato lo Statuto dell'Unione Montana Pasubio Alto Vicentino a seguito dell'entrata dei Comuni di Recoaro Terme e Valdagno in adeguamento alla L.R. N. 2/2020 con la ridenominazione dell'ente in Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti (deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana Altovicentino n. 12 del 01.07.2021) Con DGR del 02/02/2022 n° 69, pubblicata nel BUR del 15.02.2022 n° 22, è stato riconosciuto, nelle more della ridefinizione del Piano di riordino territoriale, l'ambito territoriale dell'Unione Montana Pasubio Alto Vicentino comprensivo dei Comuni di Recoaro Terme e Valdagno provenienti dalla scioglimento dell'Unione Montana Agno Chiampo.

Al 31 dicembre 2022, il GAL Montagna Vicentina **contava 33 soci**.

Nel 2023, il GAL ha ulteriormente ampliato la propria compagine sociale con l'ingresso di quattro nuovi soci pubblici: l'Unione Montana Alto Astico (deliberazione CdA n. 13 del 06.04.2023), il Comune di Lugo di Vicenza (deliberazione CdA n. 14 del 06.04.2023), l'Unione Montana del Bassanese (deliberazione CdA n. 23 del 08.06.2023) e il Comune di Nogarole Vicentino (deliberazione CdA n. 29 del 03.07.2023).

Al 31 dicembre 2023, il partenariato del GAL Montagna Vicentina **contava 37 soci**.

Nel 2024 è stata accolta una nuova richiesta di adesione da Volontariato in Rete – Federazione Provinciale di Vicenza – ODV (deliberazione CdA n. 2 del 30.01.2024).

A far data dal 01 luglio il socio da BVR BANCA – Banche Venete Riunite – Credito Cooperativo di Schio, Pedemonte, Roana e Vestanova – società cooperativa ha variato la propria denominazione a BVR BANCA VENETO CENTRALE – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO – SOCIETA' COOPERATIVA a seguito della fusione per incorporazione da BANCA DEL VENETO CENTRALE - Credito Cooperativo – Soc. coop.

Al 31 dicembre 2024, il partenariato del GAL Montagna Vicentina **contava 38 soci**:

SOCI PUBBLICI

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Vicenza

Provincia di Vicenza

Unione Montana Alto Astico

Unione Montana Astico

Unione Montana del Bassanese
Unione Montana Pasubio Piccole Dolomiti
Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni
Comune di Arsiero
Comune di Asiago
Comune di Breganze
Comune di Caltrano
Comune di Calvene
Comune di Colceresa
Comune di Crespadoro
Comune di Enego
Comune di Foza
Comune di Gallio
Comune di Laghi
Comune di Lusiana Conco
Comune di Lugo di Vicenza
Comune di Marostica
Comune di Nogarole Vicentino
Comune di Pianezze
Comune di Recoaro Terme
Comune di Roana
Comune di Rotzo
Comune di Salcedo
Comune di Tonezza del Cimone
Comune di Valdastico
Comune di Valdagno

SOCI PRIVATI- Settore primario

Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Vicenza

SOCI PRIVATI- Settore secondario

Confartigianato Imprese Vicenza

SOCI PRIVATI- Settore terziario

Associazione commercio turismo e servizi di Vicenza

Confcooperative Vicenza

BVR Banca Veneto Centrale – credito cooperativo italiano – società cooperativa

Spin Life SRL

Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

SOCI PRIVATI - Società civile

Volontariato in Rete – Federazione Provinciale di Vicenza – ODV

Nel successivo Quadro 2.1.1 sono riepilogati i dati di sintesi dei partner eleggibili al 31/12/2024.
Tutti i 38 Soci del GAL al 31/12/2024 sono partner eleggibili, non vi sono partner non eleggibili.

QUADRO 2.1.1- Partenariato			
Partner eleggibili totale n. 38		Componente pubblica (partner n.)	30
		Componente privata/ parti economiche sociali (partner n.)	7
		Componente privata/ società civile (partner n.)	1

2.2 Composizione dell'organo decisionale

Organo decisionale

Nei mandati che si sono susseguiti durante il periodo di programmazione 2014-2022 non ci sono state significative variazioni: i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione succedutesi nel tempo hanno garantito la rappresentatività di tutti i tre i settori tradizionali dell'economia (primario, secondario e terziario) grazie alla presenza costante nell'organo decisionale delle principali associazioni di categoria: Confartigianato Imprese Vicenza, Coldiretti Vicenza e Ascom Vicenza. In rappresentanza della componente pubblica invece si sono succeduti vari enti pubblici locali.

La nomina è avvenuta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013 e dalla DGR n. 1214/2015 (almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione deve provenire da partner che sono autorità non pubbliche) garantendo quindi, nella composizione dell'organo decisionale, la presenza di n. 3 (tre) componenti in rappresentanza delle parti economiche e sociali e di n. 2 (due) componenti in rappresentanza di soci pubblici. Ciascuna decisione inoltre è stata adottata nel rispetto degli obblighi previsti dalla DGR n. 1214/2015, in particolare in materia di conflitto di interessi e trasparenza nei processi decisionali secondo quanto previsto dal Regolamento interno per la gestione del conflitto di interesse vigente.

Gli amministratori, secondo quanto previsto dall'art. 2383 Codice Civile e da Statuto, sono rimasti in carica per un periodo non superiore a tre esercizi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Mandato 2014-2015-2016

Per il mandato 2014-2016 l'Assemblea dei Soci, con deliberazione n. 3 del 4 aprile 2014, ha nominato n. 3 (tre) componenti in rappresentanza di soci privati e nello specifico dei tre settori tradizionali dell'economia (primario, secondario e terziario) e di n. 2 (due) componenti in rappresentanza di soci pubblici.

Con deliberazione n. 10 del 28.04.2014 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale, la carica di Presidente e legale rapp.te della società al Sig. Enzo Benetti (Confcommercio Vicenza) e la carica di Vicepresidente al Sig. Giovanni Antonio Gasparini (Comunità Montana dall'Astico al Brenta).

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)	Atti di nomina
1	Enzo Benetti PRESIDENTE	Confcommercio Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore terziario	Prot. 93 del 03.04.2014
2	Giovanni Antonio Gasparini VICEPRESIDENTE	Comunità Montana dall'Astico al Brenta	Pubblica	pubblico	Prot. 94 del 03.04.2014
3	Dino Panozzo	Coldiretti Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore primario	Prot. 96 del 03.04.2014
4	Giovanni Ceola	Comune di Recoaro Terme	Pubblica	pubblico	Prot. 92 del 03.04.2014
5	Dario Ruaro	Confartigianato Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore secondario	Prot. 96 del 03.04.2014

Mandato 2017-2018-2019

Per il mandato 2017-2019 l'Assemblea dei Soci, con deliberazione n. 3 del 28 aprile 2016, ha nominato n. 3 (tre) componenti in rappresentanza di soci privati e nello specifico dei tre settori tradizionali dell'economia (primario, secondario e terziario) e di n. 2 (due) componenti in rappresentanza di soci pubblici.

Con deliberazione n. 37 del 08 maggio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale, la carica di Presidente e legale rapp.te della società al Sig. Dario Ruaro (Confartigianato Vicenza) e la carica di Vicepresidente al dott. Marco Sandonà (Unione Montana Astico).

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)	Atti di nomina
1	Dario Ruaro PRESIDENTE	Confartigianato Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore secondario	Prot. 84 del 24.03.2017
2	Marco Sandonà VICEPRESIDENTE	Unione Montana Astico	Pubblica	pubblico	Prot. 133 del 26.04.2017
3	Domenico Rasia Dal Polo	Coldiretti Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore primario	Prot. 128 del 26.04.2017
4	Luigi Martello	Comune di Roana	Pubblica	pubblico	Prot. 134 del 27.04.2017
5	Fabio Zampieri	Confcommercio Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore terziario	Prot. 130 del 26.04.2017

Mandato 2020-2021-2022

Per il mandato 2020-2022 l'Assemblea dei Soci, con deliberazione n. 2 del 26 giugno 2020, ha nominato n. 3 (tre) componenti in rappresentanza di soci privati e nello specifico dei tre settori tradizionali dell'economia (primario, secondario e terziario) e di n. 2 (due) componenti in rappresentanza di soci pubblici.

Con deliberazione n. 28 del 07.07.2020 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale, la carica di Presidente e legale rapp.te della società al Sig. Panozzo Dino (Coldiretti Vicenza) e la carica di Vicepresidente sig. Carlo Bettanin (Unione Montana Pasubio Alto Vicentino).

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)	Atti di nomina
1	Panozzo Dino PRESIDENTE	Coldiretti Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore primario	Prot. 346 del 25.06.2020
2	Carlo Bettanin VICEPRESIDENTE	Unione Montana Pasubio Altovicentino	Pubblica	pubblico	Prot. 345 del 25.06.2020
3	Marco Sandonà	Confartigianato Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore secondario	Prot. n. 313 del 22.06.2020
4	Cesare Azzolini	Comune di Roana	Pubblica	Pubblico	Prot. 342 del 25.06.2020
5	Fabio Zampieri	Confcommercio Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore terziario	Prot. 318 del 23.06.2020

Mandato 2023-2024-2025

Per il mandato 2023-2025 l'Assemblea dei Soci, con deliberazione n. 2 del 24.05.2023, ha nominato n. 3 (tre) componenti in rappresentanza di soci privati e nello specifico dei tre settori tradizionali dell'economia (primario, secondario e terziario) e di n. 2 (due) componenti in rappresentanza di soci pubblici.

Con deliberazione n. 20 dell'8 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 dello Statuto Sociale, la carica di Presidente e legale rapp.te della società al Sig. Agostino Bonomo (Confartigianato Imprese Vicenza) e la carica di Vicepresidente sig. Manuel Consolaro (Comune di Crespadoro).

N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)	Atti di nomina
1	Agostino Bonomo PRESIDENTE	Confartigianato Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore secondario	Prot. 255 del 23.05.2023
2	Manuel Consolaro VICEPRESIDENTE	Comune di Crespadoro	Pubblica	pubblico	Prot. 243 del 22.05.2023
3	Dino Panozzo	Coldiretti Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore primario	Prot. 233 del 19.05.2023
4	Alessio Barolo	Comune di Asiago	Pubblica	Pubblico	Prot. 260 del 23.05.2023
5	Fabio Zampieri	Confcommercio Vicenza	Privata/parti economiche sociali	Settore terziario	Prot. 250 del 23.05.2023

Nel Quadro 2.2.1 è riepilogata la composizione dell'organo decisionale al 31/12/2024.

QUADRO 2.2.1 - Organo decisionale				
N.	Rappresentante (nominativo)	Partner rappresentato (denominazione)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Gruppo di interesse (gruppo)
1	Agostino Bonomo Presidente	Confartigianato Vicenza	Privata/parti economiche e sociali	Secondario
2	Manuel Consolaro Vicepresidente	Comune di Crespadoro	Pubblica	Pubblico
3	Dino Panozzo	Coldiretti Vicenza	Privata/parti economiche e sociali	Primario
4	Alessio Barolo	Comune di Asiago	Pubblica	Pubblico
5	Fabio Zampieri	Confcommercio Vicenza	Privata/parti economiche e sociali	Terziario

2.3 Struttura tecnica

Nel periodo di programmazione 2014-2022, il G.A.L. Montagna Vicentina ha affrontato e gestito diverse modifiche alla struttura tecnica che tuttavia non hanno inficiato la gestione ed attuazione della strategia del Programma di Sviluppo Locale 2014-2020 “F.A.R.E. Montagna”.

Con l'avvio della programmazione 2014 -2022 la struttura tecnica del GAL risultava essere composta da:

1. Francesco Manzardo, Direttore
2. Cesare Rebeschini, gestione amministrativa – animazione e informazione

Nel 2016 è stata avviata una procedura di selezione pubblica al fine di reperire un nuovo responsabile amministrativo da inserire nella struttura tecnica del GAL. È stata determinata l'assunzione della dott.ssa Irene Gasparella, con decorrenza dal 04/07/2016. In data 01/08/2016 il dott. Cesare Rebeschini ha presentato le dimissioni volontarie dal rapporto di lavoro a tempo indeterminato con decorrenza dal 14/10/2016. In data 02/11/2016 è stata trasmessa ad Avepa e all'AdG la delibera n. 20 del 17.10.2016 di presa d'atto della cessazione del rapporto di lavoro in essere con il dott. Rebeschini e l'effettiva sostituzione della figura del responsabile amministrativo con la dott.ssa Irene Gasparella.

Con deliberazione n. 24 del 14/11/2016 il Consiglio di Amministrazione del G.A.L. ha approvato l'avviso di selezione per la ricerca di un “Collaboratore Tecnico”. Con deliberazione del Cda n. 4 del 16/01/2017 si è conclusa la procedura con l'approvazione della graduatoria finale e l'assunzione del sig. David Sterchele. Lo stesso anno, a seguito della scadenza del contratto con la consulente esterna addetta alla comunicazione ed immagine del G.A.L., le attività sono state affidate, nelle more di una ridefinizione dell'organigramma, al personale dipendente del G.A.L. Montagna Vicentina.

In data 29/10/2018 sono pervenute le dimissioni volontarie del Direttore dal contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato in data 12/08/2008 con il GAL con decorrenza a far data dal 01/03/2019. Durante il periodo di preavviso è sopravvenuta ex lege la sospensione del rapporto di lavoro in essere per intervenuta malattia del dipendente. Al fine di garantire il presidio della funzione di direzione del GAL Montagna Vicentina ed assicurare la continuità dell'attività istituzionale della società, con deliberazione n. 10 del 18/03/2019 il Consiglio di Amministrazione ha assegnato provvisoriamente alla dott.ssa Irene Gasparella l'incarico di direzione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 33 dello Statuto della società cooperativa che recita “in caso di assenza o impedimento, il direttore è sostituito da altro dipendente della Cooperativa designato dal Consiglio di amministrazione”, la quale ha continuato nel frattempo ad espletare la funzione di

responsabile amministrativo. In data 30/06/2019 il Direttore ha maturato l'anzianità di servizio prevista dalla normativa vigente per l'acquisizione del diritto al trattamento di quiescenza. Con deliberazione n. 37 del 01/08/2019 il Consiglio di Amministrazione ha avviato pertanto la procedura di selezione, procedendo successivamente alla nomina della Commissione (deliberazione Cda n. 44 del 05.11.2019).

Nel corso dell'anno 2019, oltre alla figura del Direttore, è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro in essere con il collaboratore David Sterchele dal contratto a tempo determinato stipulato in data 02/02/2017 con decorrenza dal 22/06/2019. Per garantire la funzionalità della struttura, il Consiglio di Amministrazione a luglio dello stesso anno (deliberazione n. 29 del 01.07.2019) ha pertanto avviato immediatamente la procedura di selezione per la ricerca di un collaboratore tecnico amministrativo che si è conclusa a novembre (deliberazione n. 43 del 05.11.2019) con l'assunzione a decorrere dal 04/05/2020 del dott. Fabio Azzolin fino al 03/05/2021. Lo stesso anno il GAL Montagna Vicentina ha avviato un tirocinio formativo (deliberazione n. 28 del 01.07.2019) mediante la sottoscrizione di una Convenzione con Veneto Lavoro (soggetto promotore) successivamente prorogato, con deliberazione n. 41 del 18.09.2019, al 07.02.2020.

Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 20 del 04.06.2020, ha approvato la graduatoria finale fornita dalla Commissione di valutazione a seguito della quale è stata conferito, con deliberazione del Cda n. 24 del 23.06.2020, l'incarico di Direttore del GAL alla dott.ssa Irene Gasparella.

Questa nomina ha permesso di mantenere la continuità operativa e l'efficacia della gestione del programma, riducendo i rischi derivanti dall'assenza di un direttore stabilmente incaricato.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 52 del 16.12.2020 ha apportato alcune modifiche all'organigramma generale del GAL sintetizzando ed illustrando l'attuale assetto organizzativo e funzionale della società dall'organo decisionale fino al livello della struttura tecnica.

Nel 2021, la struttura tecnica del GAL è stata ulteriormente implementata con l'assunzione di nuove figure. Con deliberazione del Cda n. 4 del 24.02.2021, è stato pubblicato un avviso di selezione per la ricerca di un responsabile amministrativo, incarico assegnato a far data dal 01.06.2021, il dott. David Facchini (deliberazione n. 10 del 14.05.2021). Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 12 del 16.06.2021, attingendo dalla medesima graduatoria ha assunto inoltre, a far data dal 12.07.2021, la collaboratrice amministrativa la dott.ssa Debora Rizza.

Queste assunzioni hanno dato al Gal la possibilità di affrontare le crescenti esigenze operative e amministrative derivanti dall'esecuzione del programma di sviluppo.

Nel 2022, sono venute a cessare le due collaborazioni in essere con il dott. David Facchini per naturale scadenza contrattuale al 31.05.2022 e con la dott.ssa Debora Rizza a seguito di dimissioni pervenute senza preavviso in data 03.08.2022 creando la necessità urgente di reintegrare le risorse mancanti. Nelle more il ruolo di responsabile amministrativo e finanziario è stato assegnato alla Direttrice del GAL, garantendo la continuità operativa.

Con deliberazione del Cda n. 37 e 38 del 06.10.2022 sono stati pubblicati sul sito del GAL due avvisi di selezione per il reperimento delle figure di responsabile amministrativo finanziario e responsabile animazione e comunicazione del GAL. Con deliberazioni n. 1 e 2 del 24.01.2023 sono state approvate le graduatorie definitive e introdotte, con decorrenza dal 01.02.2023, nella struttura tecnica del GAL la sig.ra Anna Rigoni con funzioni di responsabile amministrativo e la dott.ssa Michela Ceola con funzioni di responsabile animazione e comunicazione. Queste assunzioni hanno garantito il rafforzamento della struttura amministrativa e comunicativa del GAL, particolarmente importante per la gestione dei progetti e la visibilità del programma.

Nel 2023, il Gal ha continuato ad implementare la propria struttura con l'assunzione di una collaboratrice tecnica nella persona della dott.ssa Giulia Busetto. Inoltre, con deliberazione n. 27 del 03.07.2023, è stata prorogato il contratto della responsabile amministrativa e finanziaria, sig.ra Anna Rigoni, garantendo la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa fino al 31.12.2024. A gennaio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha nominato la dott.ssa Federica Lago come responsabile animazione e comunicazione, in sostituzione della dott.ssa Michela Ceola. Lo stesso anno, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 02.08.2024, è stata avviata una selezione finalizzata al reperimento della figura di responsabile

amministrativo in sostituzione della sig.ra Anna Rigoni, per cessazione del rapporto di lavoro al 31.12.2024. All'esito della selezione è stata assunta a far data dal 07.01.2025 la sig.ra Chiara Tolin (deliberazione Cda n. 52 del 11.12.2024).

Le principali criticità riscontrate durante il periodo di programmazione 2014-2022 sono legate ai continui avvicendamenti di personale che hanno determinato delle difficoltà nel mantenere un organico stabile e pienamente operativo per un periodo così esteso. Le procedure di selezione, espletate nella massima trasparenza, hanno comportato inevitabili periodi di transizione colmati dal personale interno. Inoltre si è rilevata una difficoltà nel reperimento delle figure richieste sia per la mancanza di candidati, ma anche per l'inadeguatezza delle candidature pervenute.

In relazione all'emergenza epidemiologica da COVID 19, si segnala l'operatività garantita sempre dal GAL Montagna Vicentina nel rispetto delle misure emergenziali previste dal D.L. 6/2020 e dal conseguente Decreto attuativo (DPCM 1/3/2020).

Nonostante le criticità legate a cessazioni e periodi di transizione, il GAL Montagna Vicentina ha continuato a rafforzare la propria struttura operativa e amministrativa rispondendo prontamente alle necessità di gestione del Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna".

Nel Quadro 2.3.1 viene riepilogata la composizione della struttura tecnica del GAL al 31/12/2024.

QUADRO 2.3.1 – Struttura tecnica	
Nominativo	Incarico/ Funzioni
Irene Gasparella	Direttore
Anna Rigoni	Responsabile amministrativo
Federica Lago	Responsabile Animazione e Comunicazione
Giulia Busetto	Collaboratore tecnico

3. ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA: OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Programma di Sviluppo Locale (PSL) "F.A.R.E. Montagna" del GAL Montagna Vicentina, nell'ambito del PSR Veneto 2014-2022, ha rappresentato uno strumento chiave per sostenere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio rurale, attraverso un approccio partecipativo e integrato. La strategia del PSL si è basata sull'applicazione del metodo LEADER con l'obiettivo di valorizzare le risorse locali, rafforzando le filiere produttive, preservando il patrimonio culturale e naturale, e promuovendo un turismo sostenibile.

Obiettivi generali di riferimento del PSL "F.A.R.E. Montagna"

Il PSL "F.A.R.E. Montagna" aveva come obiettivo generale *"Promuovere lo sviluppo sostenibile e la coesione economica e sociale del territorio valorizzando le specificità territoriali"*. Si era quindi sviluppato attorno a tre Obiettivi Generali, espressione delle esigenze del territorio e linee guida per l'attuazione degli Ambiti di Interesse (AI) definiti nel programma.

1. Economia

Descrizione: affrontare le sfide legate al cambiamento della struttura economica locale ed il passaggio in corso da una economia basata su settori manifatturieri tradizionali ed edilizia ad una economia che sviluppi il settore terziario promuovendo sinergie multi settore.

Aree di intervento:

- Integrazione tra agricoltura, artigianato e ricettività.
- Sviluppo delle filiere agroalimentari con un focus su commercio ed export.
- Promozione del turismo lento e sostenibile in connessione con la tutela del territorio.

Obiettivo generale: Sostenere l'innovazione dei sistemi produttivi locali e facilitare la nascita di filiere innovative anche multi settore.

Ambito di Interesse correlato: AI7 – Sviluppo e Innovazione delle filiere e sistemi produttivi locali.

2. Territorio

Descrizione: promuovere e valorizzare il patrimonio naturale e culturale e contrastare le criticità causate dal progressivo spopolamento dei Comuni situati in aree montane ripensando in termini di progetti di rete o d'area, strategie condivise per la valorizzazione sostenibile dei manufatti storici e di pregio.

Aree di Intervento:

- Recupero e valorizzazione dei manufatti storici e paesaggistici.
- Sviluppo di percorsi culturali e naturalistici per aumentare l'attrattività delle aree marginali.
- Rafforzamento del senso di appartenenza e coinvolgimento delle comunità locali.

Obiettivo generale: Conservare, gestire e valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche

Ambito di Interesse correlato: AI3 – Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Naturale delle aree rurali.

3. Sviluppo delle Destinazioni Turistiche della Montagna Vicentina

Descrizione: sostenere la coesione economica e sociale favorendo una crescita più omogenea dei territori facenti parte dell'ATD (Ambito Territoriale Designato) interessata dal GAL Montagna Vicentina contribuendo ad identificare la vocazionalità turistiche territoriali specifiche e ad accrescerne il valore complessivo come destinazione.

Aree di Intervento:

- Identificazione e promozione delle vocazioni turistiche specifiche dei singoli comuni.
- Creazione di itinerari tematici, eventi e infrastrutture turistiche che riflettano l'identità locale.
- Rafforzamento delle reti tra operatori turistici per una gestione più coordinata e professionale

Obiettivo generale: Favorire la diversificazione ed integrazione dell'offerta turistica per una gestione sostenibile delle risorse pubbliche e private e la valorizzazione delle vocazionalità territoriali.

Ambito di Interesse correlato: AI2 – Turismo Sostenibile.

Il GAL Montagna Vicentina ha individuato due indicatori obiettivo di riferimento: numero di posti di lavoro creati (riferito all'aumento dell'occupazione complessiva nell'ATD) e percentuale di popolazione beneficiaria dei servizi ed infrastrutture migliorati, al cui raggiungimento dovevano contribuire (in misura diversa) le azioni progettuali e gli interventi attivati su tutti e tre gli Ambiti di Interesse (AI2, AI3 e AI7).

INDICATORI OBIETTIVO	TOTALE	AI7	AI3	AI2
Posti di lavoro creati	9	4		5
Popolazione che beneficia di migliori infrastrutture e servizi	100% popolazione ATD		25%=38.214,25	95.21% = 145.542

Per ognuno degli Obiettivi Generali identificati sono stati definiti indicatori target specifici sia di output che di risultato. Rispetto al quadro complessivo degli obiettivi definito dal PSL, si evidenzia come nell'attuazione della strategia alcuni obiettivi non sono stati completamente conseguiti mentre altri sono stati ampiamente raggiunti, anzi superati.

Raggiungimento degli obiettivi - Indicatori di risultato

Il Quadro 3.1 *Ambiti interesse* evidenzia l'efficacia delle iniziative attivate grazie al PSL "F.A.R.E. Montagna", fornendo una panoramica quantitativa dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati nei tre Ambiti di Interesse selezionati.

In sintesi, si può affermare che il programma ha mostrato risultati positivi in termini di impatto occupazionale

e valorizzazione del territorio.

Di seguito, un commento analitico:

AI7 - Sviluppo e innovazione delle filiere e sistemi produttivi locali

(71 operazioni concluse, 5 operazioni rinunciate e 5 operazioni decadute)

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse.

Posti di lavoro creati: il target iniziale era di 4 posti di lavoro. Al 31.12.2024 sono stati mappati 15 posti di lavoro, pari al 375% del target programmato. Modalità di calcolo: I dati sono stati raccolti mediante il questionario online (sono stati predisposti e somministrati 124 questionari online, con 96 risposte ricevute - tasso di risposta del 69%) (cfr. indicatore 7.3.1 della Relazione di Autovalutazione).

Aziende agricole supportate: il target di 15 aziende è stato superato con 17 aziende raggiunte (113% del target), dimostrando una buona capacità del programma di sostenere le realtà agricole nell'adozione di regimi di qualità e filiere corte. Modalità di calcolo: sono state identificate le aziende, singole e associate, che hanno beneficiato degli aiuti concessi con i TI 16.1.1 e 16.2.1 (cfr. *indicatore 5.2.2 della Relazione di Autovalutazione*).

AI3 - Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali

(13 interventi conclusi e 1 decaduto)

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse.

Popolazione beneficiaria di migliori infrastrutture e servizi: i dati evidenziano un incremento significativo rispetto al target (25% cioè 38.214,25 abitanti). La popolazione beneficiaria degli interventi è di 73.726 abitanti (dati Istat 2014) diminuita a 71.901 abitanti (dati Istat 2022) probabilmente a causa del progressivo spopolamento delle aree rurali. Modalità di calcolo: dati ISTAT 2014 e 2022 relativi alla popolazione residente nei Comuni dell'ATD interessati da interventi collegati all'AI3.

AI2 - Turismo sostenibile

(76 interventi conclusi, 6 rinunciate 6 decaduti)

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse.

Popolazione beneficiaria di infrastrutture migliorate: sebbene il target fosse il 95,21% (cioè 145.542 abitanti) della popolazione residente dei Comuni con tasso di ricettività > 1%, al 2014 la popolazione residente al 2014 (Istat 2014) era di 76.114 abitanti pari al 49,79 %, con un lieve aumento nel 2022 di 54,94% (83.995 abitanti). Modalità di calcolo: si sono usati i dati ISTAT del 2014 e 2022 relativi alla popolazione residente nei Comuni dell'ATD interessati da interventi collegati all'AI2. Si segnala in ogni caso che la popolazione residente nei Comuni è diminuita, ma sono aumentati i Comuni con tasso di ricettività superiore all'1%.

Posti di lavoro creati nel turismo: il target iniziale era di 5 posti di lavoro, mentre al 31.12.2024 il risultato è di 13 posti di lavoro creati, pari al 260% del target programmato indicano un notevole successo della strategia nel generare opportunità di lavoro nel settore turistico. Modalità di calcolo: I dati sono stati raccolti mediante il questionario online (sono stati predisposti e somministrati 124 questionari online, con 96 risposte ricevute - tasso di risposta del 69%) (cfr. indicatore 7.3.1 della Relazione di Autovalutazione).

Incremento dei flussi turistici: gli arrivi turistici sono aumentati superando ampiamente il target del +3,6% pari a 125.085 arrivi al 2012 contro i 161.847 a dicembre 2023 (+29%), dimostrando l'efficacia degli investimenti attivati. Le presenze, anche se in diminuzione rispetto agli arrivi, rispetto al valore target sono lievemente aumentate raggiungendo 717.747 presenze (+9%). Questo dimostra come la tendenza del turismo "mordi e fuggi" sia ancora presente nel territorio del GAL.

Modalità di calcolo: si sono usati i dati disponibili nel portale regionale (https://statistica.regione.veneto.it/banche_dati_economia_turismo_turismo6.jsp), relativi all'anno 2023 relativi agli arrivi e alle presenze nei Comuni dell'ATD.

Raggiungimento degli obiettivi – Indicatori di output

Dal Quadro 3.2 *obiettivi della strategia* si rileva come grazie alla strategia del PSL siano stati superati gli obiettivi prefissati, con ottimi risultati nel coinvolgimento di imprese e nel sostegno agli investimenti, soprattutto nel settore turistico e nella riqualificazione del patrimonio.

Di seguito un'analisi dettagliata dei risultati raggiunti:

AI7 - Sviluppo e innovazione delle filiere e sistemi produttivi locali

Obiettivo 1.1 - Sostenere investimenti delle imprese in aree rurali atti a migliorare l'efficienza, ridurre i costi e migliorare le prestazioni economiche

(61 interventi conclusi, 3 interventi rinunciati e 5 decaduti)

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse:

numero di aziende beneficiarie: il target programmato era di 25 aziende, le aziende beneficiarie sono 57 (pari al 228%) in quanto 4 aziende hanno partecipato a due bandi pubblicati dal GAL. Questo risultato evidenzia un forte interesse delle imprese locali. Modalità di calcolo: partendo dal monitoraggio, sono stati estratti i dati delle aziende beneficiarie indipendentemente dagli interventi finanziati collegati all'OS1.1 dell'AI7.

totale investimenti attivati: l'obiettivo iniziale di 2.400.000 € è stato superato con un totale di 3.702.296,65 € (154%), indicando un forte effetto leva dell'azione LEADER. Modalità di calcolo: partendo dal monitoraggio, sono stati estratti i dati relativi agli interventi collegati all'OS1.1 dell'AI7.

Obiettivo 1.2 Sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

(10 interventi conclusi e 2 rinunciati)

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse:

numero di aziende agricole partecipanti: il target di 15 aziende è stato raggiunto e superato con 17 partecipanti (113%), riflettendo un successo nel promuovere la cooperazione e il valore aggiunto nella filiera agroalimentare. Modalità di calcolo: sono state identificate le aziende, singole e associate, che hanno beneficiato degli aiuti concessi con i TI 16.1.1 e 16.2.1 (cfr. indicatore 5.2.2 della Relazione di Autovalutazione).

AI3 - Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico-culturale

Obiettivo 2.1 - Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico-culturale ai fini della sua fruibilità

(13 domande concluse e 1 decaduta, tutti nel TI 7.6.1)

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse:

Numero di operazioni beneficiarie: con un target di 3 operazioni, il programma ha sostenuto 13 progetti (433%), dimostrando un forte impatto nel recupero del patrimonio locale, contribuendo a migliorare la fruibilità e attrattività delle aree rurali. Modalità di calcolo: sono stati identificati gli interventi che hanno beneficiato degli aiuti concessi con il TI 7.6.1 e conclusi (cfr. indicatore 3.1.1 della Relazione di

Autovalutazione).

AI2 - Turismo sostenibile

Obiettivo 3.1 - Favorire diversificazione, creazione e sviluppo piccole imprese in ambito turistico (34 operazioni concluse, 2 rinunciata e 6 decadute)

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse:

numero di aziende beneficiarie è stato superato il target di 10 aziende; le aziende beneficiarie sono 31 (di cui 23 nel settore turistico ricettivo) in quanto 3 aziende hanno partecipato a due bandi pubblicati dal GAL. In percentuale il superamento è pari al 310% (460% per il turistico ricettivo). Questo risultato denota il forte interesse per il settore turistico. Modalità di calcolo: partendo dal monitoraggio beneficiari, sono stati conteggiati gli interventi relativi ai beneficiari dei tipi di intervento collegati all'OS3.1 dell'AI2.

Totale investimenti attivati: il target previsto dal PSL era di 1.045.000,00; gli investimenti attivati sono stati di 2.883.333,83 € (276% del target). Essi riflettono il forte effetto leva generato dalla strategia GAL. Modalità di calcolo: partendo dal monitoraggio beneficiari, si sono estratti i dati relativi agli interventi conclusi collegati all'OS3.1 dell'AI2

Obiettivo 3.2 - Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico (24 operazioni concluse e 1 rinunciata).

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse:

Numero di operazioni per investimenti di fruizione pubblica: 11 operazioni sono state realizzate contro un target di 8 (138%), mostrando l'efficacia degli interventi nella promozione turistica sostenibile. Modalità di calcolo: sono stati identificati gli interventi che hanno beneficiato degli aiuti concessi con il TI 7.5.1 (cfr. indicatore 2.2.2 della Relazione di Autovalutazione).

Totale investimenti attivati: il target previsto dal PSL è di 2.400.148,00 €, gli investimenti attivati sono di 2.578.636,81 € (107% del target), dimostrando che il supporto finanziario è stato ben utilizzato. Modalità di calcolo: partendo dal monitoraggio beneficiari, si sono estratti i dati relativi agli interventi nei collegati all'OS3.1 dell'AI2 che sono risultati Conclusi.

Obiettivo 3.3 - Creazione e sinergie multisettore e promozione sistema turistico (18 operazioni concluse e 3 rinunciata)

Le analisi sul raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate sulle operazioni concluse:

Partecipanti ad eventi informativi: con 153 partecipanti rispetto ai 100 previsti (153%), l'obiettivo è stato superato, indicando un interesse crescente verso eventi di promozione e formazione. Modalità di calcolo: numero di partecipanti ad eventi dimostrativi/informativi.

Numero aziende beneficiarie nel settore turistico ricettivo: le operazioni beneficiarie del sostegno e concluse sono 8 di cui 4 nel settore turistico ricettivo (albergo, rifugio alpino) e 4 nel settore turistico (guida turistica, organizzatore eventi, ristorante, bar). Il target da raggiungere era di 5 operazioni nel settore turistico ricettivo. Modalità di calcolo: partendo dal monitoraggio, sono stati identificati i beneficiari, appartenenti alle categorie di attività "Alberghi e strutture simili" e "Rifugi di montagna" che hanno beneficiato degli aiuti concessi con il TI 6.4.2 e conclusi

Numero di operazioni per investimenti di fruizione pubblica: 8 operazioni realizzate contro 5 previste (160%). Modalità di calcolo: partendo dal monitoraggio beneficiari, sono stati identificati gli interventi che hanno beneficiato degli aiuti concessi con il TI 7.5.1 e conclusi

CONCLUSIONI

Nell'ambito di interesse 7 “Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali” la strategia del GAL ha contribuito complessivamente alla creazione di 15 nuovi posti di lavoro sostenendo in modo significativo investimenti di imprese volti a migliorare le prestazioni economiche, l'efficienza e ridurre i costi. Le imprese che hanno beneficiato dei contributi GAL sono state più del doppio rispetto al target previsto così come il totale degli investimenti attivati che ha superato del 54% circa il target previsto nella strategia. Grazie anche all'attivazione di interventi di cooperazione (misura 16) è aumentato il valore dei prodotti agricoli e favorita la creazione di filiere corte aventi anche carattere innovativo. Rispetto al target previsto tuttavia hanno partecipato ai bandi GAL 17 aziende agricole sulle 15 previste. Tutti i target sono stati raggiunti e superati.

Nell'ambito di interesse 3 “Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali” la strategia del GAL ha contribuito ad aumentare gli elementi di pregio e le peculiarità del territorio. Grazie alle 13 operazioni concluse sono stati recuperati immobili tipici dell'architettura rurale offrendo altresì alla popolazione migliori infrastrutture e servizi. Rispetto al target iniziale che prevedeva che almeno il 25% (38.214,25 abitanti) della popolazione presente nell'ATD al 2014 (pari a 152.857 abitanti) beneficiasse di migliori infrastrutture e servizi, è stata raggiunta la percentuale del 48,23% (pari a 73.726 abitanti secondo i dati ISTAT del 2014). Questo denota che la strategia del GAL ha contribuito a rivitalizzare le aree rurali offrendo anche alla popolazione delle infrastrutture rinnovate dedicate anche al miglioramento dell'offerta di servizi. Tutti i target sono stati raggiunti e superati.

Nell'ambito di interesse 2 “turismo sostenibile” si conteggiano più del triplo delle aziende beneficiarie previste da target come il totale degli investimenti attivati che ha superato del 276% circa il target previsto; la popolazione che beneficia di migliori infrastrutture e servizi turistici non ha raggiunto il target prefissato di 145.542 residenti (dati ISTAT 2014) nei Comuni con tasso di ricettività superiore all'1%, avendo la strategia interessato circa 76.000 residenti (dati ISTAT 2014). Anche il numero di partecipanti ad eventi informativi e dimostrativi è stato ampiamente superato (+53%). Le operazioni che hanno beneficiato del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo sono state 11 rispetto alle 8 previste nell'obiettivo 3.2, nell'obiettivo 3.3 sono state 8 rispetto alle 5 previste, anche se le aziende beneficiarie nel settore turistico ricettivo sono state 4 su 5. Sono stati comunque superato gli obiettivi prefissati sul totale investimenti attivati nelle operazioni finanziate pubbliche I flussi turistici hanno superato il target previsto negli arrivi ritornando ai valori del 2012, diversamente nelle presenze si denota ancora una certa difficoltà per una parte dei Comuni dell'ATD nel garantire una permanenza dei turisti non disponendo di servizi e strutture adeguati.

Criticità generali rilevate in fase attuativa, nel periodo di riferimento, e le conseguenti soluzioni adottate

Sicuramente il periodo di programmazione 2014-2022 ha scontato alcune criticità derivanti da cause di forza maggiore come

- la **tempesta Vaia** che nel 2018 ha colpito una parte dell'ATD del GAL Montagna Vicentina andando ad inficiare le progettualità in essere;
- La **pandemia di COVID-19** che ha avuto un impatto drastico sulle attività del programma. Molti progetti sono stati sospesi o cancellati a causa delle restrizioni legate alla pandemia, e i costi operativi sono aumentati, mettendo a rischio la sostenibilità finanziaria dei progetti. L'impossibilità di aumentare i fondi già stabiliti nelle decisioni di finanziamento ha rappresentato una difficoltà significativa per i beneficiari, che hanno dovuto far fronte a costi crescenti con risorse limitate;

Non solo, anche molteplici fattori esterni che hanno influenzato l'implementazione e l'efficacia del programma LEADER:

- Crisi economica e sociale: il contesto economico generale, inclusi gli effetti della crisi finanziaria globale e la recessione economica, ha rappresentato una sfida significativa per l'implementazione dei progetti LEADER;
- Aumento dei costi energetici e inflazione: dal 2022 in poi, l'aumento dei costi energetici e l'inflazione

hanno ulteriormente aggravato le difficoltà finanziarie per i progetti in corso. Questo aumento dei costi ha reso ancora più difficile per i beneficiari rispettare i budget previsti, portando in alcuni casi alla rinuncia al finanziamento concesso.

Oltre a quanto sopra, nel corso della programmazione 2014-2022, gli enti a fasi cicliche hanno dovuto sopperire alla carenza di personale andando conseguentemente a rallentare le tempistiche di chiusura degli interventi finanziati. Sono inoltre state rilevate delle difficoltà per gli enti di coordinarsi tra di loro uscendo da una situazione di isolamento per definire assieme percorsi di investimento e di sviluppo territoriale.

Il Gal Montagna Vicentina, grazie ad un costante monitoraggio degli interventi finanziati, ha potuto contenere eventuali situazioni di criticità intervenendo laddove possibile per arginare richieste di rinuncia e/o decadenze.

La seguente tabella riepiloga, in maniera sintetica, le soluzioni attuate durante la fase attuativa del PSL:

<u>Problematiche rilevate</u>	<u>Soluzioni attuate</u>
Inammissibilità di domande di aiuto per mancanza di documentazione o incoerenza progettuale.	Sessioni di formazione per i beneficiari e incontri di presentazione bandi con AVEPA per facilitare la presentazione.
Scarsa conoscenza delle attività del GAL da parte di alcune aree territoriali e basso coinvolgimento dei media locali.	Intensificazione incontri nelle aree in cui il GAL risultava meno conosciuto e i rapporti con i media locali.
Difficoltà da parte del territorio di creare reti e progetti che convergano in un obiettivo comune di sviluppo attraverso un approccio progettuale sovra territoriale	Sono stati previsti dei punteggi premianti nei bandi per progetti presentati da enti sovra territoriali.
Ritardi e rinunce causati dal difficile contesto economico generale (COVID-19, guerra in Ucraina). Difficoltà di coordinamento nei piccoli comuni per carenza di risorse economiche e umane e difficoltà legate alle gare d'appalto.	Monitoraggio costante da parte del GAL degli interventi. Incontri in collaborazione con AVEPA – SUA Vicenza sulle procedure di rendicontazione e sui controlli esperiti riguardanti appalti e documentazione richiesta. Proroghe concesse per cause di forza maggiore, garantendo il completamento dei progetti.
Calamità naturali (es. tempesta VAIA) che hanno rallentato i progetti.	Gestione tempestiva per ridurre l'impatto delle calamità naturali.

Impatto prodotto dalle risorse aggiuntive sul raggiungimento degli obiettivi di Programma.

L'assegnazione di risorse aggiuntive (DGR 162/2019 e DGR 1065/2021) ha permesso al GAL il pieno raggiungimento degli obiettivi della strategia rispondendo ai crescenti fabbisogni espressi dal territorio e concentrando gli sforzi su progetti in grado di generare impatti tangibili.

Le risorse aggiuntive sono state allocate sui tipi di intervento 6.4.2, 7.5.1 e 7.6.1 sulla base dei fabbisogni manifestati dal territorio:

<u>T.I.</u>	<u>Spesa programmata PSL SM 19.2</u>	<u>Risorse premialità DGR 162/2019</u>	<u>Risorse aggiuntive Reg. (UE) 2020/2220</u>	<u>Spesa programmata totale per Tipo di Intervento</u>
1.2.1	140.000,00			140.000,00
4.2.1	320.000,00			320.000,00
6.4.1	500.000,00			500.000,00
6.4.2	1.200.000,00		900.000,00	2.100.000,00
7.5.1	*2.471.391,19		300.000,00	2.771.391,19
7.6.1	1.080.148,70	70.000,00	588.843,36	1.738.992,06
16.1.1	100.000,00			100.000,00
16.2.1	350.000,00			350.000,00
16.4.1	100.000,00			100.000,00
16.9.1	250.000,00			250.000,00
19.2.1.x	*542.608,81			542.608,81
	7.054.148,70	70.000,00	1.788.843,36	8.912.992,06

* si evidenzia che nel PSL non era previsto il T.I. 19.2.1.x ma erano stati programmati 3.014.000,00 € nel T.I. 7.5.1. Sono stati spostati in seguito 542.608,81 € nel T.I. 19.2.1.x

Il GAL è riuscito a reimpiegare anche le economie e le rinunce derivanti da precedenti bandi entro le

tempistiche concesse dalla Regione Veneto (2022) anche se successivamente si sono accumulate ulteriori economie derivanti dagli ultimi interventi finanziati che hanno portato ad un residuo complessivo nella sottomisura 19.2 di € 517.605,48.

Nei successivi Quadri 3.1 Ambiti interesse e 3.2 Obiettivi viene riepilogato lo stato di attuazione della sottomisura 19.2 al termine del periodo di programmazione 2014-2022. Al fine di rendere più agevole la lettura del Rapporto Finale e conoscere la denominazione dei tipi di intervento programmati e verificare la correlazione tra i tipi di intervento e gli obiettivi definiti dal Partenariato nel PSL nei quadri 3.3 e 3.4 viene riportato il Quadro dei tipi di interventi programmati nel PSL e il Quadro 5.1.2-Piano di azione del PSL.

QUADRO 3.1 – Ambiti di interesse						
Ambito di interesse		Risultato (Indicatore)		Target¹ programmato	Valore al 31.12.2024	% raggiungimento target al 31.12.2024
<i>cod.</i>	<i>denominazione</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>		
AI.7 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)	Innovazione, sistemi produttivi locali filiere	Posti di lavoro creati	n°	4	15	375% (+275%)
		% aziende agricole che ricevono sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte nonché associazioni /organizzazioni di produttori	%	15	17 operazioni	113% (+13%)
AI.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	Conservazione, gestione e valorizzazione delle risorse naturali, culturali e paesaggistiche	Popolazione che beneficia di migliori infrastrutture e servizi	%	25% = 38.214,25 della popolazione totale 152.857	73.726 abitanti (ISTAT 2014)	48,23% del totale ovvero +23,23% del target previsto
AI.2 Turismo sostenibile	Diversificazione, integrazione offerta turistica, gestione sostenibile delle risorse pubbliche e private	Popolazione che beneficia di migliori infrastrutture e servizi turistici	%	95,21% = 145.542 (pop. Residente dei Comuni con tasso di ricettività superiore a 1%)	83995 (ISTAT 2022) 76.114 abitanti (ISTAT 2014) con tasso ricettività superiore a 1%	49,79% del totale ovvero 52,30% (-47,70%)
		Posti di lavoro creati	n°	5	13	260% (+160%)
		Aumento flussi	%	+ 3,6% arrivi + 18% presenze	+ 4,6% 161.847 arrivi e + 19,57% 717.747	129% (+ 29%) Arrivi

¹ Riportare i target indicati nel quadro 4.2.3 del PSL approvato

				(obiettivo ritorno a valori target 2012 = 125.085 arrivi e 659.957 presenze)	presenze	108,75 (+ 9%) presenze
--	--	--	--	--	----------	-----------------------------------

QUADRO 3.2 – Obiettivi della strategia							
Ambito di interesse	Obiettivi specifici		Output (Indicatore)		Target programmato	Valore al 31.12.2024	% raggiungimento target al 31.12.2024
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>denominazione</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>	<i>valore</i>		
AI.7	1.1	OS.1 Sostenere investimenti delle imprese in aree rurali atti a migliorare l'efficienza, ridurre i costi, e migliorare le prestazioni economiche	N° aziende beneficiarie	N°	25	57	228% (+128%)
			Totale investimenti attivati	€	2.400.000,00	3.702.296,65	154,26 % (+54,26%)
	1.2	OS.2 Sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli	N° aziende agricole che partecipano alla cooperazione/promozione locale di filiera	N°	15	17	113% (+13%)
AI.3	2.1	OS.3 Valorizzazione del patrimonio paesaggistico, storico – culturale ai fini della sua fruibilità	N° operazioni beneficiarie del sostegno per il recupero e la riqualificazione del patrimonio architettonico (7.6.1)	N°	3	13	433,33% (+333,33%)
AI.2	3.1	OS.4 favorire la diversificazione e lo sviluppo di piccole imprese in ambito turistico	N° aziende beneficiarie	N°	10 (di cui 5 nel settore turistico ricettivo)	31 (di cui 23 nel settore turistico ricettivo)	310% (+210%)
			Totale investimenti attivati	€	1.045.000,00	2.883.333,83	275,92% (+175,92%)
	3.2	OS.5 Valorizzare in modo sostenibile il patrimonio naturale e culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico	N° operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel	N°	8	11	137,5% (+37,5%)

	3.3	OS.6 Creazione sinergie multi settore e promozione sistema turistico	settore turistico ricettivo				
			Totale investimenti attivati	€	2.400.148,00	2.578.636,81	107,44 % (+7,44%)
			Numero partecipanti ad eventi dimostrativi ed informativi	N°	100	153	153% (+53%)
			N° aziende beneficiare nel settore turistico ricettivo	N°	5	4	80% (-20%)
			N° di operazioni beneficiarie del sostegno per investimenti di fruizione pubblica nel settore turistico ricettivo	N°	5	8	160% (+60%)

QUADRO 3.3 - Quadro dei tipi di intervento programmati nel PSL					
Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipo Intervento titolo
M.1	Trasferimento di conoscenza e azioni di informazione	M.1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	M.1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione
M4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	M.4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	M. 4.2.1	Investimenti materiali e/o immateriali per la trasformazione/commercializzazione e/o dei prodotti agricoli
M6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	M.6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	M.6.4.1	Investimenti nella creazione e nello sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
M6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	M6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	M.6.4.2	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
M7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	M7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture	M 7.5.1	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su

QUADRO 3.3 - Quadro dei tipi di intervento programmati nel PSL					
Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipo Intervento titolo
			turistiche su piccola scala		piccola scala
M.7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	M.7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	M 7.6.1	Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale
M16	Cooperazione	M.16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	M 16.1.1	Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
M16	Cooperazione	M.16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	M 16.2.1	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
M16	Cooperazione	M.16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	M 16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
M.16	Cooperazione	M.16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	M.16.9.1	Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche

QUADRO 3.3 - Quadro dei tipi di intervento programmati nel PSL					
Cod. UE	Misura titolo	Cod. UE	Sottomisura titolo	Cod. PSR	Tipo Intervento titolo
M19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Sviluppo Locale di tipo partecipativo	M19.2	Sostegno all’attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	M 19.2.1.x	Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali

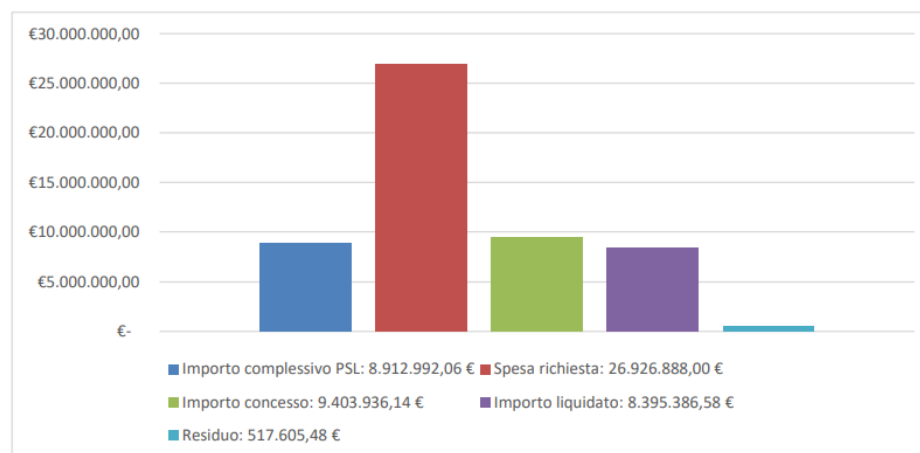
QUADRO 3.4 - Piano di azione del PSL						
Ambito interesse	Ob. specifico	Tipo intervento				
<i>cod.e denominazione</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
AI.7 sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	1.1	6.4.1	6.4.2	1.2.1		
	1.2	16.1.1	16.2.1	16.4.1	4.2.1	1.2.1
AI.3 Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale delle aree rurali	2.1.	7.6.1				
AI.2 Turismo sostenibile	3.1	6.4.1	6.4.2			
	3.2	7.5.1	7.6.1	19.2.1.x		
	3.3	1.2.1	6.4.2	7.5.1	16.9.1	19.2.1.x

4. PIANO DI AZIONE: INTERVENTI E BANDI ATTIVATI

4.1 Quadro degli interventi e piano di azione

In relazione a quanto programmato dal Partenariato nel PSL, con riferimento alla sottomisura 19.2 del PSL 2014-2022 si evidenzia che il GAL nel periodo di programmazione 2014-2022 ha:

- attivato tutti gli 11 tipi di intervento previsti nel Piano di Azione
- attivato e concluso tutti e quattro i Progetti Chiave e le operazioni a regia;
- impegnato tutte le risorse concesse anche per il periodo transitorio.



Nel corso della programmazione sono state presentate sulla SM 19.2 progettualità per una spesa complessiva di € 26.926.887,87 di cui € 18.285.554,10 di contributi richiesti al GAL Montagna Vicentina (decreti di concessione AVEPA <https://www.avepa.it/atti-concessione>). Complessivamente si rileva come gli aiuti richiesti al GAL siano stati notevolmente superiori agli aiuti concessi così come le domande presentate.

Per attuare la strategia sono stati pubblicati 37 bandi (<https://www.montagnavicentina.com/archivio-bandi/>) sui quali sono state presentate complessivamente 276 domande di aiuto di cui n° 211 sono state dichiarate ammissibili (76% circa), mentre 65 domande di aiuto (23% circa) sono state dichiarate inammissibili perché prive dei requisiti essenziali richiesti dal bando o per la mancata presentazione di documentazione essenziale.

Il 10% delle domande ammissibili non sono state finanziate per insufficienza di risorse.

Delle 183 domande di aiuto finanziate (66%) è stato concesso un contributo di € 9.515.973,03, rideterminato, a seguito delle gare di appalto, ad € 9.403.936,14.

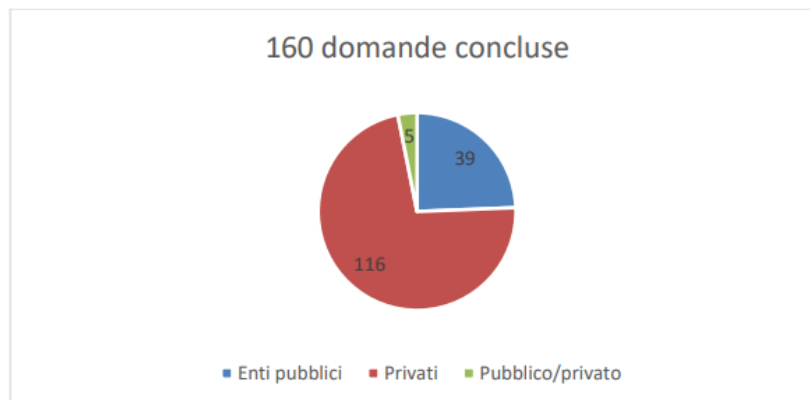
Durante la fase attuativa dei progetti sono stati registrati € 420.175,72 di economie di cui € 112.036,89 per rideterminazioni a seguito delle gare di appalto ed € 308.138,83 per minor spesa richiesta e decadenze parziali dal contribuuto. Tra decadenze e rinunce sono state conteggiate 23 domande di cui: n° 13 domande rinunciate per un importo pari a 457.764,69 € e n° 10 domande decadute per un importo pari a 242.646,04 €. Complessivamente le decadenze, rinunce ecc. hanno interessato in modo significativo i progetti presentati e finanziati nelle seguenti tipologie di intervento: n° 16 nel TI 6.4.2, n°1 nel TI 16.1.1, n°4 nel TI 1.2.1, n° 1 nel TI 7.5.1 e n° 1 nel TI 7.6.1.

Il contributo complessivamente concesso nella sottomisura 19.2 della versione consolidata del PSL (dai i decreti di ammissibilità e finanziabilità di Avepa, al netto delle rideterminazioni avvenute a seguito delle gare di appalto) è stato di € 9.403.936,14 pari a 105,50% della dotazione complessiva assegnata alla sottomisura 19.2 ammontante ad € 8.912.992,06. Il superamento deriva dalle rinunce e dalle economie registrate dal 2017 al 2022 riallocate dal GAL mediante la pubblicazione di ulteriori bandi. **Il contributo concesso al netto delle rinunce, delle decadenze è stato di euro 8.703.525,41 pari al 97,65% della dotazione complessiva assegnata alla sottomisura 19.2.**

Il GAL è riuscito a reimpiegare le economie e le rinunce derivanti da precedenti bandi entro le tempistiche concesse dalla Regione Veneto anche se successivamente si sono accumulate ulteriori economie, rinunce e decadenze. derivanti dagli ultimi interventi finanziati che hanno portato ad un residuo complessivo nella sottomisura 19.2 di € 517.605,48.

Rispetto alla dotazione del PSL pari ad € 8.912.992,06 risultano essere stati **liquidati a saldo complessivi € 8.395.386,58 pari al 94%** circa della dotazione complessiva assegnata alla sottomisura 19.2 di cui: € 562.126,74 per anticipi, € 1.106.410,51 per acconti ed € 6.726.849,33.

Dei 160 interventi conclusi i progetti sono in prevalenza privati (116), a seguire gli enti pubblici (39) ed infine i partenariati misto pubblico/privati (5).



Secondo quanto riportato anche nel precedente capitolo 3 del presente rapporto, tra le principali criticità rilevate in fase attuativa nel periodo di programmazione 2014-2022 si evidenziano:

1. difficoltà nella presentazione delle domande di aiuto. Purtroppo molte domande sono state dichiarate inammissibili per errori nella fase di presentazione della domanda di aiuto derivanti dall'assenza dei requisiti o della documentazione essenziale richiesta da bando.
2. non ammissibilità delle spese di cui alle lettere c) e d) del par. 3.1. delle Linee Guida Misura previste dal T.I. 7.5.1 del PSR Veneto relative alla promozione del turismo sancita dalla Commissione Europea, in data 22.12.2017
3. eccessivi ritardi per l'avvio degli interventi finanziati agli enti pubblici a causa delle difficoltà riscontrate nel recuperare la quota di finanziamento per l'IVA, nelle continue modifiche al codice dei contratti pubblici, nelle difficoltà nella gestione di progetti integrati, nel commissariamento e nel cambio di amministrazione intervenuti a seguito della presentazione della domanda di aiuto, ecc. che hanno inciso anche il pieno raggiungimento al 31.12.2018 del target intermedio di spesa sostenuta per il Tipo di Intervento 19.2.1 per lo svincolo della riserva di efficacia e sullo stato di avanzamento del PSL del GAL Montagna Vicentina;
4. difficoltà da parte di piccoli comuni nella gestione e coordinamento di progetti integrati e multisettoriali per carenza di risorse economiche ed umane con competenze e conoscenze tecniche specifiche sulla progettazione e sul funzionamento della "macchina burocratica";
5. rallentamento delle tempistiche di conclusione degli interventi per cause di forza maggiore quali calamità naturali (VAIA), annullamento gare di appalto, etc.; e difficile contesto economico generale aggravato anche dalla pandemia COVID 19 con conseguente difficoltà dei beneficiari nel portare a compimento gli interventi finanziati, e sospensione eventi divulgativi e promozionali pubblici;
6. aumento indefinito dei costi che hanno ulteriormente aggravato le difficoltà finanziarie per i progetti in corso;
7. scarsa conoscenza, per una parte del territorio, delle attività espletate dalla struttura del GAL Montagna Vicentina e bassa attenzione da parte dei media locali sulle attività del GAL;
8. difficoltà del territorio di creare reti e progetti che convergano verso un obiettivo comune di sviluppo attraverso un approccio progettuale ed attuativo integrato;
9. scarso coordinamento tra i bandi GAL, i bandi regionali Psr e i bandi regionali Por;
10. fattore "tempo tra la stesura del PSL e la pubblicazione dei bandi;
11. difficoltà di tipo economico – finanziario (limitata autonomia finanziaria del GAL) ed eccessiva burocratizzazione in considerazione del tipo di struttura;
12. necessità di garantire un quadro di professionalità piuttosto articolato con conoscenze tecniche e normative in molti settori economici (agricoltura, turismo, servizi sociali, ecc.) e riguardanti soggetti di ogni natura (enti pubblici, associazioni, imprese, persone fisiche, ecc.)

Soluzioni adottate

Il GAL ha cercato di sopperire alle difficoltà che si sono presentate nel corso dell'attuazione della strategia mediante un lavoro costante di animazione territoriale e di accompagnamento ai beneficiari.

Per garantire una corretta esecuzione degli interventi entro le tempistiche richieste, la cooperativa ha sollecitato la trasmissione, con cadenza trimestrale, di una breve relazione sullo stato di avanzamento fisico dei lavori con indicati gli anticipi, acconti e saldi richiesti e la data prevista per la conclusione dell'intervento. Questa procedura ha permesso al GAL di monitorare con tempestività ciascun intervento risolvendo le situazioni di criticità che si sono presentate. Al fine di

scongiurare la mortalità delle domande di aiuto o l'applicazione di decurtazioni, la struttura ha organizzato, in collaborazione con AVEPA - SUA Vicenza, degli incontri di formazione per i beneficiari sulle procedure di rendicontazione e sui controlli esperiti dall'agenzia sulle procedure di appalto e sulla documentazione richiesta. Questi incontri sono stati molto utili ed hanno riscosso una grande partecipazione: i beneficiari hanno potuto confrontarsi direttamente con le strutture evidenziando le criticità legate alla gestione dei finanziamenti.

A seguito di un confronto tra i GAL del Veneto e l'AdG è stato attivato un nuovo tipo di intervento denominato 19.2.1.x per la realizzazione di attività info-promozionali di cui alle lettere c) e d) del Tipo di Intervento 7.5.1, nell'obiettivo di non rallentare l'attuazione dei PSL da parte dei GAL veneti e la messa a punto dei progetti di cooperazione prevista per il 2018.

Nel periodo COVID 19 il GAL ha effettuato una ricognizione degli interventi finanziati grazie al Programma di Sviluppo Locale "F.A.R.E. Montagna" con lo scopo di verificare eventuali criticità e difficoltà nella gestione ed attuazione dei progetti a causa dall'emergenza sanitaria COVID-19.

Grazie alla DGR 319/2020 della Giunta regionale alcuni beneficiari hanno potuto usufruire della proroga di sei mesi dei termini di realizzazione e di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell'aiuto per le operazioni in corso di realizzazione inficcate dall'emergenza COVID-2019 e dai conseguenti provvedimenti emergenziali adottati dalle Autorità nazionali e regionali. In applicazione di tale provvedimento, alcune operazioni finanziate a valere su bandi GAL sono state legittimate a essere concluse anche oltre il 31.12.2021.

A ciò si deve aggiungere che, alla luce del prolungarsi del procedimento legislativo e dei negoziati tra gli Stati membri sulle proposte legislative per la nuova politica agricola comune (PAC) 2021-2027 la Commissione europea ha proposto l'estensione della durata dei vigenti programmi 2014-2020 durante la fase di predisposizione degli strumenti attuativi della PAC 2021-2027. Con la delibera 846 del 30 giugno 2020 la Giunta Regionale ha, pertanto, ritenuto di stabilire i nuovi termini per l'esecuzione dei tipi di intervento 19.2.1 e 19.3.1 alla data del 31.12.2022.

Nell'attuazione della strategia sono state diffuse buone pratiche promuovendo progetti innovativi ed iniziative volte a sostenere la crescita economica dell'area. Il GAL ha inoltre fornito il proprio supporto per la messa a sistema di proposte volte alla creazione di reti verso uno sviluppo multisettoriale ed integrato.

L'approccio dal basso verso l'altro (bottom up) ha permesso di mobilitare ed incoraggiare la partecipazione delle comunità locali, dei gruppi di interesse economico - sociali e dei rappresentanti di istituzioni pubbliche e private allo sviluppo rurale locale. Per consolidare e far riconoscere il proprio ruolo, il GAL ha informato con vari mezzi la comunità locale sulle opportunità di sviluppo del territorio incoraggiandola a prendere in considerazione nuovi investimenti o altri progetti attraverso anche l'organizzazione di incontri informativi e formativi.

La conoscenza del GAL Montagna Vicentina è stata favorita grazie alla diffusione delle attività espletate dalla struttura sul sito internet, sui social e sulla stampa locale. Ai beneficiari degli interventi finanziati grazie al Programma e ai soci è stato richiesto di esporre una breve presentazione del GAL sui propri canali informativi.

Grazie allo spazio riservato allo Sviluppo Locale LEADER all'interno della newsletter mensile Sviluppo Rurale del Veneto, l'Autorità di Gestione ha contribuito alla diffusione delle attività esperite dai GAL del Veneto rafforzando l'azione di accompagnamento sia in fase di predisposizione dei PSL e di attivazione dei partenariati sia di attuazione dei PSL.

Il Consiglio di Amministrazione del GAL ha cercato di rafforzare la partecipazione attiva del partenariato anche nella fase attuativa della strategia mediante una condivisione delle criticità rilevate dai beneficiari e lo scambio continuo di informazioni e di dati in merito allo stato di avanzamento del Programma.

Per maggiori dettagli si possono consultare i rapporti annuali (<https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/rapporti-annuali/>).

Nel Quadro 4.1 viene riepilogato lo stato di attuazione della sottomisura 19.2 al termine del periodo di programmazione 2014-2022. Il Quadro è articolato per singolo tipo di intervento, con riguardo a:

- bandi pubblicati
- bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda (nessuna domanda presentata e/o nessuna domanda ammissibile)
- domande di aiuto finanziate.

QUADRO 4.1 – Esiti attuazione tipi di intervento attivati (Sottomisura 19.2)						
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto chiave (cod.)	Pubblicati (n.)	Bandi che non hanno portato al finanziamento di domande di aiuto	Domande finanziate (n.)	Motivazione relativa ad eventuali bandi che non hanno portato al finanziamento di domande di aiuto
1.2.1	BP	NO PC	1	0	5	
1.2.1	BP	PC2	1	0	1	
1.2.1	BP	PC3	1	0	1	
1.2.1	BP	PC4	1	0	1	
TOT. TIPO INTERVENTO 1.2.1			4	0	8	
4.2.1	BP	NO PC	1	0	2	
TOT. TIPO INTERVENTO 4.2.1			1	0	2	
6.4.1	BP	NO PC	1	0	3	
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.1			1	0	3	
6.4.2	BP	NO PC	4	0	112	
6.4.2	BP	PC1	1	0	4	
6.4.2	BP	PC2	1	0	2	
6.4.2	BP	PC3	1	0	2	
TOT. TIPO INTERVENTO 6.4.2			7	0	120	
7.5.1	BP	NO PC	2	0	10	
7.5.1	BP	PC1	1	0	2	Nel secondo bando (2018) relativo al TI 7.5.1 PC2 ha partecipato solo il Comune di Valdagno e la domanda presentata non è risultata ammissibile in quanto gli

7.5.1	BP	PC2	2	1	2	investimenti richiesti non rientravano tra gli interventi previsti dal TI 7.5.1 del PSR del Veneto.
7.5.1	BP	PC3	1	0	3	
7.5.1	BR	PC1	1	0	1	
7.5.1	BR	PC2	1	0	1	
7.5.1	BR	PC3	1	0	1	
TOT. TIPO INTERVENTO 7.5.1			9	1	20	
7.6.1	BP	NO PC	3	0	13	
7.6.1	BP	PC2	1	0	1	
7.6.1	BP	PC3	2	0	3	
TOT. TIPO INTERVENTO 7.6.1			6	0	17	
16.1.1	BP	NO PC	1	0	5	
TOT. TIPO INTERVENTO 16.1.1			1	0	5	
16.2.1	BR	PC4	2	1	1	La Commissione istituita con Decreto Direttore ADG Feasr Parchi e Foreste, con verbale del 14.12.2017 ha ritenuto “non totale coerenza tra la partnership del progetto ed il settore indicato dal bando” della domanda presentata dall’Università degli Studi di Padova. A seguito dell’inammissibilità è stato pubblicato un nuovo bando a regia, al quale ha partecipato nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Commissione.
TOT. TIPO INTERVENTO 16.2.1			2	1	1	
16.4.1	BP	NO PC	1	1	0	Nessuna domanda è stata protocollata.
TOT. TIPO DI INTERVENTO 16.4.1			1	1	0	
16.9.1	BP	NO PC	1	0	1	
16.9.1	BP	PC3	1	0	1	
TOT. TIPO DI INTERVENTO 16.9.1			2	0	2	
19.2.1.x	BP	NO PC	1	0	3	
19.2.1.x	BR	PC2	1	0	1	
19.2.1.x	BR	PC3	1	0	1	
TOT. TIPO DI INTERVENTO 19.2.1.x			3	0	5	
TOT. COMPLESSIVO SM 19.2			37	3	183	

4.2 Progetti chiave e operazioni “a regia GAL”

Nell’ambito del Programma di Sviluppo Locale sono stati previsti quattro Progetti Chiave a sostegno di azioni integrate e di sistema volte a favorire l’attivazione di un set di misure tra loro complementari e sinergiche per il raggiungimento di obiettivi comuni. I Progetti Chiave sono stati scelti sulla base delle volontà espresse dal territorio, della capacità di rappresentare un ampio numero di potenziali beneficiari, delle sotto-aree omogenee individuate e quindi di creare un reale e concreto impatto nell’ATD di riferimento.

Grazie ai quattro Progetti Chiave il pubblico ed il privato, nonostante le esigenze operative e di investimento diverse, hanno collaborato nella realizzazione di Progetti sovracomunali riconoscendosi all’interno di uno o più tematismi.

Le risorse programmate sui Progetti Chiave sono state di complessivi € 2.690.000,00, pari al 30,18 % della dotazione complessiva PSL, di cui € 700.000,00 complessivi sul PC 1 con una operazione a regia per € 188.731,96 (ti 7.5.1); € 740.000,00 complessivi sul PC2 con due operazioni a regia per € 200.000,00 (ti 7.5.1 e 19.2.1x); € 900.000,00 complessivi sul PC3 con due operazioni a regia per € 186.162,79 (ti 7.5.1 e 19.2.1x) ed infine complessivi € 350.000,00 sul PC 4 di cui € 325000,00 a regia (ti 16.2.1).

Con l’attivazione dei Progetti Chiave e la pubblicazione di 21 bandi ad essi dedicati è stato concesso un contributo di € 2.285.836,72 pari a circa il 25% della dotazione del PSL. Per ogni Progetto Chiave sono stati attivati almeno 2 tipi di intervento, assicurando l’adesione, sulla base delle domande presentate, di soggetti pubblici e privati. Le domande finanziate sono state presentate prevalentemente da enti pubblici e hanno inciso un 15, 06% rispetto alle domande complessive finanziate al netto delle rinunce e decadenze. I Progetti finanziati, che hanno interessato i Progetti Chiave, sono stati 29 di cui 4 rinunciati.

Nella tabella che segue si riporta l’entità del contributo concesso netto e del numero dei beneficiari al netto delle revoche per i Progetti Chiave, nonché il loro peso % rispetto al PSL:

Progetti Chiave	Contributo concesso netto (*)		Domande finanziate (**)			
	EURO	% PSL	PRIVATI	PUBBLICI	TOTALI	% DOMANDE
PC1	634.511,86	7,12	3	3	6	3,61
PC2	519.758,84	5,83	2	5	7	4,22
PC3	728.109,91	8,17	3	8	11	6,63
PC4	325.000,00	3,65		1	1	0,60
TOT. PC	2.207.380,61	24,77	2	17	26	15,06

(*) sulla base dei decreti di finanziabilità di Avepa e decreti di rideterminazione del contributo (enti pubblici) al netto delle decadenze e rinunce

(**) beneficiari progetti chiave/ Beneficiari SM 19.2 al netto delle rinunce e decadenze

Il contributo complessivamente concesso e speso dai beneficiari dei PC, rispetto alla spesa pubblica programmata (Quadro 7.1.3 del PSL), è riportato nella seguente tabella in cui si tiene conto della versione consolidata del PSL, che ha interessato i Progetti Chiave:

PROGETTI CHIAVE	PROGRAMMATO	CONTRIBUTO CONCESSO NETTO / PROGRAMMATO	AIUTI CONCESSI (AL LORDO DELLE RINUNCE) / PROGRAMMATO (%)	CONTRIBUTO LIQUIDATO / PROGRAMMATO
PC1	700.000,00 €	90,64 %	94,01 %	89,59 %
PC2	740.000,00 €	70,24 %	71,85 %	69,77 %
PC3	900.000,00 €	80,90 %	82,90 %	79,50 %
PC4	350.000,00 €	92,86 %	99,99 %	83,26 %
TOT. PC	2.690.000,00 €	82,06 %		79,94 %

Complessivamente nei Progetti Chiave il contributo liquidato rispetto al programmato è del 79.94% e il concesso netto dell'82 % rispetto al programmato. Questo scostamento deriva dal fatto che le domande presentate sono state inferiori rispetto a quanto previsto nella fase di predisposizione della strategia e dalle rinunce ed economie registrate in fase di attuazione degli interventi. Le operazioni a regia previste nei Progetti Chiave e finanziate dal GAL sono state 6. Rispetto a quanto previsto nel PSL (quadro 5.2.5), a seguito dei chiarimenti pervenuti dalla DG Agri della Commissione Europea in data 06.12.2017, le operazioni che si trovavano in fase istruttoria sono state scorporate in due tipologie di intervento: TI 7.5.1 “Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali” e TI 19.2.1.x “attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali” a completamento delle progettualità presentate. Una operazione non è stata attivata secondo quanto richiesto dall’Unione Montana Alto Astico.

Andando nel dettaglio dei singoli Progetti Chiave:

PC 1 “PAESAGGI PER EMOZIONARE - SLOW REVOLUTION”

<https://www.visitmarostica.eu>



AMBITO DI INTERESSE 2 “Turismo Sostenibile”

OS 3.2 Valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico.

Tipi Interventi attivati: due bandi pubblici (uno per il TI 6.4.2 e uno per il TI 7.5.1) e uno a regia (TI 7.5.1).

L’obiettivo iniziale del Progetto Chiave 1 “*Slow Revolution paesaggi per emozionare*” era quello di valorizzare il territorio in termini di identificazione di paesaggi culturali e delle loro connessioni a livello territoriale sovracomunale che hanno dato origine ad importanti percorsi storici come quello, ad esempio, legato alla transumanza proponendo un’immagine nuova e una gestione coordinata.

Soggetti attuatori: Comuni di Marostica e Pianezze con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria Confcommercio e Pro Loco.

Fabbisogni:

- Coinvolgere gli abitanti del territorio e le diverse categorie economiche interessate (artigiani, commercianti e agricoltori) in grado di rappresentare un’importante forma di economia per lo sviluppo del turismo sostenibile;
- valorizzare i prodotti e la storia del territorio permettendo di mantenere gli ambiti paesaggistici (economicamente produttori di reddito) e culturali di quest’area della pedemontana;
- riorganizzare la comunicazione turistica proponendo una immagine ed una gestione coordinata al fine di rafforzare l’identità del territorio;
- creare dei punti informativi o di servizio (infopoint) facilmente accessibili ai turisti, riqualificare gli edifici esistenti appartenenti all’architettura rurale locale;
- migliorare la qualità della vita grazie a nuove opportunità di sviluppo sociale ed economico per i residenti.

Obiettivi raggiunti

Grazie al Progetto Chiave sono stati creati due infopoint strategici attraverso al recupero di due immobili fatiscenti e privi di funzionalità grazie ai quali è stata promossa un'offerta turistica coordinata e diversificata anche nelle proposte e sistemati alcuni sentieri con tabellazione che hanno permesso di riscoprire i territori di prossimità ricchi di tradizioni e storia che prima non venivano valorizzati e sviluppate nuove attività extra agricole. Si è registrato un nuovo interesse verso questi territori (vd. guide turistiche) che hanno visto premiati gli sforzi condotti per la realizzazione di questi progetti. I territori si sono presentati rinnovati nelle informazioni, nell'orientamento migliorando la fruibilità, la comunicazione e generando la nascita di nuove reti. I Comuni coinvolti hanno iniziato a collaborare con i privati e le associazioni di categoria nella definizione delle proposte territoriali e dei percorsi da valorizzare creando un ricco programma di eventi per promuovere il "turismo sostenibile".

È stata presa consapevolezza di talune necessità comunicative (per esempio l'uniformità di grafica, il coinvolgendo di professionisti nella realizzazione delle iniziative), coinvolgendo anche le associazioni locali in iniziative di ampio respiro (per esempio la tradizione della Transumanza).

Anche da parte degli stessi residenti si è palesato un rinnovato interesse verso questi territori e verso nuove opportunità di sviluppo socio economico anche per garantire un miglioramento generale della qualità della vita.

Criticità e valore aggiunto Progetto Chiave

Tra le principali criticità della gestione del Progetto si segnalano le difficoltà degli enti nel portare a termine il progetto e l'eccessiva dipendenza dello stesso dai cambi di amministrazione.

In alcuni casi inoltre si sono verificati dei casi sovrapposizione di iniziative sul territorio che non monitorate e coordinate. Nonostante ciò il Progetto ha avuto un impatto positivo sui territori tanto da essere stato presentato come buona pratica in occasione della "Giornata Regionale dei Colli Veneti" istituita dal Consiglio Regionale del Veneto.

Grazie ad esso si è potuto:

- suscitare maggior interesse per le aree rurali rimaste in "secondo piano" rispetto alle zone centrali;
- proporre una immagine e gestione coordinata del territorio;
- diversificare le attività produttive agricole a vantaggio di una nuova visione del territorio rurale;
- aumentare la collaborazione tra il pubblico ed il privato;
- creare nuove reti e opportunità di sviluppo sociale ed economico.

Piano finanziario

Importo programmato € 700.000,00

Contributo totale concesso: € 665.181,86

Contributo concesso al netto delle rideterminazioni e rinunce: € 634.511,86

Rinunce: € 23.580,11

Economie derivanti da gare di appalto: € 7.089,89

Economie derivanti da minor spesa richiesta a saldo: 7.351,81

Importo liquidato a saldo: € 627.160,05

L'importo concesso, al netto delle economie derivanti dalle gare d'appalto, risulta essere pari a circa il 94% del programmato, mentre gli aiuti liquidati risultano essere pari all'89% circa rispetto al programmato. Si rileva un residuo tra gli aiuti concessi e liquidati di 30.931,92 € pari al 4,7%.

PC 2 “PERCORSO ENERGIA E- BIKE TOURS”

<https://www.itinerarioenergia.it/>



AMBITO DI INTERESSE 2 “Turismo Sostenibile”

OS 3.2 Valorizzazione sostenibile del patrimonio naturale culturale ai fini dello sviluppo economico del settore turistico.

Tipi Interventi attivati: cinque bandi pubblici (uno per il TI 6.4.2, due per il TI 7.5.1, uno per il TI 7.6.1 e uno per il TI 1.2.1) e due bandi a regia (uno per il TI 7.5.1 e uno per il TI 19.2.1.x).

L'obiettivo del Progetto Chiave 2 "Percorso Energia E-bike Tours" era accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica aggregata e integrata attraverso la valorizzazione e la promozione di uno specifico itinerario di attrattività esistente finalizzato ad aumentare la notorietà del Distretto, rendere fruibile la visita alle "eccellenze e peculiarità" della Valle, promuovendo l'uso innovativo dei mezzi di mobilità sostenibili (biciclette elettriche).

Soggetti attuatori: Comune di Valdagno, di Recoaro Terme e di Crespadoro con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e della Comunità Montana Agno Chiampo.

Il percorso Energia, quale acceleratore di innovazione verso una chiara impronta sostenibile delle valli, è una idea di aggregazione intorno ai temi energia e acqua, fondanti per la cultura di queste terre dell'Alta Valle dell'Agno-Chiampo racchiusa dalla corona delle Piccole Dolomiti.

Fabbisogni:

- Coinvolgere gli abitanti del territorio e le diverse categorie economiche interessate (artigiani, commercianti e agricoltori) in grado di rappresentare un'importante forma di economia per lo sviluppo del turismo sostenibile.
- Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica aggregata e integrata, differenziando gli anelli turistici in relazione alla tipologia di utilizzatore, ampliando la disponibilità dei temi stessi (segmentazione offerta turistica) ed i collegamenti dell'anello ecoturistico delle Piccole Dolomiti.
- Aumentare la notorietà del Distretto Turistico anche attraverso il coinvolgimento di nuovi operatori, rendendo fruibile la visita alle "eccellenze e peculiarità" della Valle, mobilità dolce.
- Accrescere il coinvolgimento dei privati nel settore del turismo rurale (ma non solo) curandone la formazione e competenza.
- Ampliare la disponibilità di progetti strategici coordinati con la parte pubblica.
- Riorganizzare la comunicazione turistica proponendo una immagine ed una gestione coordinata al fine di rafforzare l'identità del territorio.

Obiettivi raggiunti

Grazie al progetto è stata promossa un'offerta turistica aggregata e integrata mediante la valorizzazione e promozione di una serie di attività volte ad aumentare l'attrattività, le eccellenze e peculiarità della Valle. Dato il preciso ruolo, il percorso energia ha promosso l'uso innovativo di mezzi di mobilità sostenibili (biciclette elettriche) mediante l'installazione di punti di ricarica, totem multimediali e tabellazione della sentieristica esistente. È stata pubblicata una guida in tre lingue diverse contenente la narrazione delle centrali idroelettriche in Alta Valle del Chiampo con l'introduzione di altri prodotti turistici fra cui l'Anello Ecoturistico.

A questo si sono aggiunti interventi di aggiornamento dei siti internet, analisi strategiche preliminari e Piano Editoriale Social e di predisposizione materiali per il Brand e si è consolidato il mantenimento di una certa costanza e coerenza grafica e progettuale con quanto svolto. Accanto a questo è stato redatto lo studio e la struttura per il lavoro di promozione su canali social del progetto.

Il progetto è pensato come un acceleratore innovativo per la creazione di un hub turistico storico-paesaggistico-culturale con particolare focus sulla sostenibilità. Grazie alla nascita di nuove reti sul territorio, sono state anche sviluppate da privati iniziative collaterali al Progetto.

Criticità e valore aggiunto Progetto Chiave

Nonostante gli interventi intrapresi abbiano contribuito allo sviluppo economico in modo efficace, in alcuni casi il dialogo e la gestione tra pubblico e privato non sono stati ottimali. Alcune aree manifestano la difficoltà di avere una visione di più ampio respiro in particolare nelle aree più disomogenee. Alcune progettualità

inoltre sono state penalizzate dalla pandemia COVID 19 e dalla carenza di personale, dalle sempre più problematiche condizioni idro-geologiche (smottamenti, esondazioni, etc.) e dall'incuria del territorio. Queste aree risentono tutt'oggi degli effetti delle precipitazioni repentine e abbondanti dovute al cambiamento climatico in atto. Ciò fa sì che i progetti di sviluppo locale, per le situazioni emergenziali a cui è necessario far fronte, vengano relegati in secondo piano dalle amministrazioni locali.

Complessivamente tuttavia il progetto ha avuto un impatto positivo in quanto ha permesso di:

- Aumentare la collaborazione tra pubblico e privato
- Accrescere il grado di partecipazione e l'interesse per il territorio.
- Accrescere la consapevolezza della necessità di operare in un ambito sovracomunale per la gestione della proposta turistica.
- Operare una pianificazione territoriale multisettoriale ed integrata attraverso il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.
- Percepire l'attività del GAL come una struttura in grado di operare in maniera coordinata con progetti complessi ed integrati (non singole azioni).
- Coordinare un intervento complesso (Progetto Chiave) con iniziative già in essere facendo partecipare più attori del territorio ad un unico tavolo.

Piano finanziario

Importo programmato: € 740.000,00

Importo aiuti concessi: € 565.868,94

Contributo concesso al netto delle rideterminazioni e rinunce: € 519.758,84

Rinunce: € 11.934,00

Economie derivanti da gare di appalto: € 34.176,10

Economie derivanti da minor spesa richiesta a saldo: € 3.491,85

Importo liquidato a saldo: € 516.266,99

L'importo concesso, al netto delle economie derivanti dalle gare d'appalto, risulta essere pari a circa il 71% del programmato, mentre gli aiuti liquidati risultano essere pari all'69% circa rispetto al programmato. Si rileva un residuo tra gli aiuti concessi e liquidati di 15.425,85 € pari al 2,9%.

PC 3 ACQUA, FERRO E FUOCO

<https://www.acquaferrofuoco.it/>



AMBITO DI INTERESSE 2 Turismo Sostenibile

OS 3.3 Creazione sinergie multisettore per lo sviluppo del sistema turistico.

Tipi Interventi attivati: sei bandi pubblici (uno per il TI 6.4.2, uno per il TI 7.5.1, due per il TI 7.6.1, uno per il TI 16.9.1 e uno per il TI 1.2.1) e due bandi a regia (uno per il TI 7.5.1 e uno per il TI 19.2.1.x).

L'obiettivo del Progetto Chiave 3 "Acqua, ferro e fuoco" prevedeva la realizzazione di un progetto turistico che, attraverso l'individuazione di tematiche specifiche legate all'acqua, al ferro e al fuoco, valorizzasse una serie di percorsi ed itinerari della valle.

Soggetti attuatori: Unione Montana Alto Astico con i Comuni di Arsiero, Posina, Santorso, Lastebasse, Laghi, Velo d'Astico e Tonzetta del Cimone e con la collaborazione di organizzazioni presenti sul territorio.

Fabbisogni:

- Coinvolgere gli abitanti del territorio e le diverse categorie economiche interessate (artigiani, commercianti e agricoltori).
- Aggregare la comunità ridefinendone il ruolo nello sviluppo locale a partire dalle attività agricole polifunzionali (ad es. Fattorie Didattiche).

- Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica aggregata e integrata in relazione alla tipologia di utilizzatore, ampliando la disponibilità dei temi stessi (segmentazione offerta turistica), utilizzando la ricchezza storica del territorio come ulteriore moltiplicatore delle offerte ai turisti.
- Realizzare e promuovere uno specifico itinerario di attrattività finalizzato ad aumentare la notorietà del Distretto Turistico anche attraverso il coinvolgimento di nuovi operatori, rendendo fruibile la visita alle “eccellenze e peculiarità” della Valle, mobilità dolce.
- Realizzare un comprensorio turistico-rurale capace di valorizzare i beni storico-artistici, i paesaggi rurali e le risorse naturali
- Valorizzare i due itinerari principali, entrambi su tracciati esistenti (legati al piano regionale della Mobilità Dolce e alla Rete Escursionistica Veneta) e di un terzo percorso che accompagna lo sviluppo dei primi due facendo da trait d'union ai Comuni contermini.
- Valorizzare gli itinerari (dal punto di vista degli interventi immateriali e materiali), ed edifici rurali finalizzati all'offerta di servizi turistici.

Obiettivi raggiunti

Si è registrato un nuovo interesse verso questi territori che si sono presentati rinnovati nell'informazione, nell'orientamento migliorando la fruibilità, la comunicazione e generando opportunità per la nascita di nuovi operatori turistici e non solo. Sono stati valorizzati i temi dell'acqua, del fuoco e del ferro caratterizzanti l'area di riferimento al fine di promuovere, attraverso una comunicazione coordinata e mirata, le antiche chioderie della Val Posina, la Grande Guerra con i siti di Meda di Velo d'Astico, le ghiacciaie, i ponti e la rete di sentieri che hanno antropizzato e strutturato fisicamente ed economicamente le valli da millenni. Il progetto chiave, ha previsto una serie di interventi puntuali realizzati dai singoli Comuni, mentre l'intervento dell'Unione Montana Alto Astico ha valorizzato linee comuni di interesse trasversali ai territori, realizzando un progetto di comunicazione con tabellazioni per l'informazione sia di tipo convenzionale che innovativo digitale. Complessivamente sono stati progettati otto eventi, uno per ciascun Comune interessato dal Progetto Chiave, invitando sia operatori del settore (Educational Tour) che operatori della comunicazione che turisti con lo scopo di far conoscere il territorio e le offerte possibili. Sono state realizzate una serie di stampe complete di brochure sui luoghi e percorsi della Valle dell'Astico con focus sia sui progetti realizzati che sugli aspetti organizzativi dei tour, completo di mappe e tre video promozionali (Archeologia rurale, Grande Guerra e itinerario Fogazzariano), relativi ai tre temi trattati, e un video di sintesi (trailer) che sono visionabili sul sito www.acquaferrofuoco.it <https://www.acquaferrofuoco.it/galleria-video/>

Grazie al Progetto Chiave sono nate nuove reti tra pubblico/privato e ancora, tra operatori del settore agricolo con chi opera nel settore turistico. È stata capita l'importanza dell'educazione ambientale, non solo come narrazione per i bambini, ma come valido sistema di sviluppo sociale.

I Comuni interessati si sono mantenuti in contatto continuo e hanno programmando interventi in continuità con quanto già previsto dal Progetto, segno di una rinnovata volontà e di un aumento dell'interesse per le tematiche legate alla crescita delle comunità.

Criticità e valore aggiunto del Progetto Chiave

Nonostante gli interventi intrapresi abbiano contribuito allo sviluppo economico dell'area, è mancata tra le amministrazioni una visione di insieme. Alcune progettualità inoltre sono state penalizzate dalla pandemia COVID 19 e dalla carenza di personale, dalle sempre più problematiche condizioni idro-geologiche (smottamenti, esondazioni, etc.) e dall'incuria del territorio. Queste aree risentono tutt'oggi degli effetti delle precipitazioni repentine e abbondanti dovute al cambiamento climatico in atto. Ciò fa sì che i progetti di sviluppo locale, per le situazioni emergenziali a cui è necessario far fronte, vengano relegati in secondo piano dalle amministrazioni locali

Nonostante le difficoltà delle amministrazioni nella gestione di una progettualità complessa, grazie al Progetto Chiave è aumentato l'interesse e la consapevolezza delle potenzialità dell'area coinvolta. Si è riscoperta la necessità di operare una pianificazione territoriale multisettoriale ed integrata attraverso il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.

Piano finanziario

Importo programmato: € 900.000,00
Importo aiuti concessi: € 760.653,45
Contributo concesso al netto delle rideterminazioni e rinunce: € 728.109,91
Rinunce: € 17.952,00
Economie derivanti da gare di appalto: € 14.591,54
Economie derivanti da minor spesa richiesta a saldo: € 12.623,69
Importo liquidato a saldo: € 715.486,22

L'importo concesso, al netto delle economie derivanti dalle gare d'appalto, risulta essere pari a circa l'83% del programmato, mentre gli aiuti liquidati risultano essere pari all'79% circa rispetto al programmato. Si rileva un residuo tra gli aiuti concessi e liquidati di 30.575,69 € pari al 4,1%

PC 4 PASSAPORTO AMBIENTALE

www.passaportoambientale.it



AMBITO DI INTERESSE 7 Sostenere l'innovazione dei sistemi produttivi locali e facilitare la nascita di filiere corte innovative anche multisettore.

OS 1.2 sostenere le filiere corte nel settore agroalimentare e l'aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli

Tipi interventi attivati: un bando pubblico TI 1.2.1 e due a regia TI 16.2.1 (il primo ha avuto un errore nel bando per cui è stato pubblicato nuovamente).

L'obiettivo del Progetto Chiave 4 "Passaporto Ambientale" era di contribuire all'innovazione gestionale e tecnologica di 7 sistemi produttivi caratteristici del territorio della Montagna Vicentina.

Soggetti attuatori: Università degli Studi di Padova Dipartimento di Ingegneria Industriale, Maculan Produzione di vino, Rigoni di Asiago Produzione di marmellata biologica, Gruppo Bianchi Produzione e lavorazione di latte, Caseificio Pennar Produzione di formaggio "prodotto di montagna", Colline di Marostica Produzione di olio biologico, Latteria di Soligo Produzione di formaggio, Lunardon Michele Produzione e trasformazione di cereali

Obiettivi raggiunti

Grazie al progetto sono stati sviluppati dei percorsi di eco-design, che hanno permesso di produrre innovazione gestionale e tecnologica di 7 sistemi produttivi

caratteristici del territorio della Montagna Vicentina (imprese agricole e di trasformazione) arrivandone a certificare il “miglioramento dell’impronta ambientale”. I risultati sono stati quindi sottoposti a verifica di terza parte indipendente e oggetto di un’azione di disseminazione per garantire la massima diffusione presso gli operatori agricoli ed agroalimentari dell’ambito territoriale del GAL. L’esperienza maturata in seno a questo progetto pilota è stata tradotta all’interno di apposite linee guida che messe a disposizione di tutte le aziende operanti in settori affini alle quelle coinvolte.

Il Progetto ha riscosso un significativo impatto sul territorio del GAL e non solo. Il 09.04.2021 è stato presentato all’interno del Laboratorio Forum Leader “Impronta Ecologica nelle aree rurali: verso un modello di sostenibilità” promosso dal GAL Montagna Vicentina in collaborazione con il GAL Valle Brembana 2020.

Criticità e valore aggiunto del Progetto Chiave

Grazie al Progetto è aumentata la sensibilità delle aziende nei confronti di alcuni temi quali la gestione idrica, i cambiamenti climatici, l'uso efficiente delle risorse. È stato creato un network tra aziende dello stesso territorio caratterizzate da dimensioni e tipologie produttive notevolmente differenti.

Tra gli elementi di criticità si segnalano la difficoltà nella raccolta dei dati per la creazione degli inventari, dovuta in particolar modo alla impossibilità di disporre di sistemi di gestione del dato in forma digitale per quanto concerne le micro aziende e alla difficoltà nel raggiungere i numerosi fornitori dislocati sul territorio per quanto riguarda le aziende strutturate in forma di cooperativa. È stata riscontrata anche una difficoltà nel coinvolgimento completo del personale presente all’interno delle aziende di dimensioni più grandi che risulta in una comunicazione frammentata delle informazioni riguardanti il progetto.

Piano finanziario

Importo Programmato: € 350.000,00

Importo Aiuti concessi: € 349.990,00

Contributo concesso al netto delle rideterminazioni e rinunce: € 325.000,00

Rinunce: € 24.990,00

Economie derivanti da minor spesa richiesta a saldo: € 33.583,14

Importo liquidato a saldo: € 291.416,86

L’importo concesso risulta essere pari a circa il 100% del programmato, mentre gli aiuti liquidati risultano essere pari all’83% circa rispetto al programmato. Si rileva un residuo tra gli aiuti concessi e liquidati di 58.573,14 € pari al 16,74%.

Operazioni a regia (quadro 4.3)

Le operazioni a regia previste nei Progetti Chiave finanziate dal GAL sono state 6.

Rispetto a quanto previsto nel PSL (quadro 5.2.5), a seguito dei chiarimenti pervenuti dalla DG Agri della Commissione Europea in data 06.12.2017, le operazioni che si trovavano in fase istruttoria sono state scorporate in due tipologie di intervento: TI 7.5.1 “Infrastrutture ed informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali” e TI 19.2.1.x “attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza e della fruibilità dei territori rurali” a completamento delle progettualità presentate.

Una operazione non è stata attivata secondo quanto richiesto dall’Unione Montana Alto Astico.

Nei Quadri 4.2 e 4.3 viene riepilogata la situazione relativa ai progetti chiave e alle eventuali operazioni a regia programmate, attivate e finanziate, sulla base di quanto programmato dal Partenariato nei corrispondenti Quadri del PSL.

QUADRO 4.2 – Quadro Progetti chiave					
A-Progetti chiave attivati					
Progetto cod./titolo		Atto GAL (attivazione esecutiva)	Tipo/i intervento attivato/i nell’ambito del PC		
			<i>cod.</i>	<i>formula operativa</i>	<i>Numero operazioni realizzate</i>
PC1	PAESAGGI PER EMOZIONARE SLOW REVOLUTION	DELIBERA CDA N. 20 DEL 03.04.2017	7.5.1	Bando a Regia GAL	1
			7.5.1	Bando Pubblico GAL	2
			6.4.2	Bando Pubblico GAL	3
PC2	PERCORSO ENERGIA E-Bike Tours: attraverso le alte valli dell’Agnò Chiampo e sulle Piccole Dolomiti	DELIBERA CDA N. 21 DEL 03.04.2017	7.5.1	Bando a Regia GAL	1
			19.2.1.x	Bando a Regia GAL	1
			7.5.1	Bando Pubblico GAL	2
			7.6.1	Bando Pubblico GAL	1
			6.4.2	Bando Pubblico GAL	2
			1.2.1	Bando Pubblico GAL	0
PC3	ACQUA FERRO E FUOCO	DELIBERA CDA N. 28 DEL 03.04.2017	16.9.1	Bando Pubblico GAL	1
			7.5.1	Bando a Regia GAL	1
			19.2.1.x	Bando a Regia GAL	1
			7.5.1	Bando Pubblico GAL	3
			7.6.1	Bando Pubblico GAL	3
			6.4.2	Bando Pubblico GAL	2
			1.2.1	Bando Pubblico GAL	0

PC4	PASSAPORTO AMBIENTALE	DELIBERA CDA N. 22 DEL 03.04.2017	16.2.1	Bando a Regia GAL	1
			1.2.1	Bando Pubblico GAL	0
B-Progetti chiave non attivati					
Progetto cod./titolo			Tipo/i intervento programmato/i		
			<i>cod.</i>	<i>formula operativa</i>	-
PC#	-		-	-	-
			-	-	-
			-	-	-

QUADRO 4.3 - Quadro operazioni a regia GAL (Sottomisura 19.2)							
A- Operazioni a regia attivate e finanziate							
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Importo aiuti liquidati a saldo ²
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione			
R1	Riqualificazione e messa in sicurezza percorso "Longhella", percorso Pianezze San Lorenzo	PC1	7.5.1	Comune di Marostica	Decreto n. 270 del 14 febbraio 2018	€ 188.731,96	€ 185.243,65
R2	Realizzazione di servizi e strumenti di promozione e propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica integrata	PC2	7.5.1	Comune di Valdagno	Decreto n. 267 del 14 febbraio 2018	€ 159.880,94	€ 127.824,84
R3	Valorizzazione, riqualificazione e messa in sicurezza di "infrastrutture	PC3	7.5.1	Unione Montana Alto Astico	Decreto n. 269 del 14 febbraio 2018	€ 111.229,79	

² Nel caso di rinuncia/decadenza indicare il saldo a zero

	su piccola scala"/iniziative informative finalizzate ad ampliare la conoscenza dell'offerta del sistema turistico nelle aree rurali						€ 101.962,29
R4	Passaporto ambientale: Realizzazione di progetto pilota e sviluppo di nuovi prodotti	PC4	16.2.1	Università degli Studi di Padova	Decreto n. 1020 del 14 agosto 2018 Decreto n. 1036 del 21 agosto 2018	€ 325.000,00	€ 291.416,86
R5	Attività di informazione e promozione sui social; distribuzione di prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi	PC2	19.2.1.x	Comune di Valdagno	Decreto n. 1577 del 10 ottobre 2019	€ 39.320,00	€ 37.200,00
R6	Iniziative informative per ampliare la conoscenza e l'offerta turistica dell'area	PC3	19.2.1.x	Unione Montana Alto Astico	Decreto n. 1578 del 10 ottobre 2019	€ 74.933,00	€ 70.249,88
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, non attivate							
Operazione		Progetto chiave	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato	
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione			
R7	Recupero e valorizzazione di percorsi ed itinerari con realizzazione di punti di accesso e informazione	PC3	7.5.1	Unione Montana Alto Astico		-	-
						€ 13.836,95	

5. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE: PROGETTI ATTIVATI

Nel corso della programmazione sono stati attivati due Progetti di Cooperazione programmati nel PSL dal GAL Montagna Vicentina denominati “Veneto Rurale” (interterritoriale) e “Orto Ritrovato” (transnazionale). I Progetti di Cooperazione hanno apportato un significativo valore aggiunto alla strategia del GAL Montagna Vicentina, nonostante la loro implementazione sia stata inizialmente limitata da diverse barriere tra cui la pandemia COVID 19 che ha rallentato le tempistiche di attuazione oltre alla complessità burocratica e le differenze nelle normative e dei tempi di esecuzione, nell’ambito della cooperazione transnazionale, tra i partner coinvolti.

Per i Progetti di Cooperazione il GAL aveva programmato un budget di cui € 100.000,00 per progetto, di cui € 10.000,00 per la fase preparatoria ed € 90.000,00 per l’azione attuativa.

Tutte le risorse sono state impegnate e rendicontate come da tabella sotto riportata.

	Importo Programmato	Importo Concesso	Importo Liquidato
ORTO RITROVATO			
Fase attuativa (T.I. 7.5.1 a regia – Comune di Roana)	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 89.999,74
Fase preparatoria (T.I. 19.3.1)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 9.805,57
TOTALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.805,31 (99,80%)
VENETO RURALE			
Fase attuativa (T.I. 19.2.1.x a gestione diretta GAL)	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 89.499,11
Fase preparatoria (T.I. 19.3.1)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.499,11 (99,49%)

Andando nel dettaglio dei singoli Progetti di Cooperazione:

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE “VENETO RURALE”

Il Progetto ha coinvolto i GAL Montagna Vicentina, Adige, Alta Marca, Patavino e VEGAL (GAL capofila). Il Piano delle attività ha previsto un’azione comune relativa alla realizzazione di un “film-documentario” per promuovere la conoscenza dei territori dei GAL partner e un’attività svolta da ogni GAL rivolta alla promozione del docufilm. La fase di inizio dell’attività è coincisa con l’approvazione del bando a gestione diretta (tipo di intervento 19.2.1.x) pubblicato sul BURV n. 92/2019. La domanda di aiuto presentata dal Gal Montagna Vicentina è stata successivamente finanziata con decreto n. 218 del 27.11.2019 del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo Interprovinciale di Verona e Vicenza - Sede di Vicenza per l’importo di € 90.000,00. Successivamente il capofila VEGAL ha effettuato una gara per l’individuazione dell’operatore economico al quale affidare la realizzazione del docufilm all’esito della quale si è provveduto ad aggiudicare il servizio al costituendo Raggruppamento Temporaneo d’Imprese (R.T.I.) Draka Production s.r.l. e H.G.V. Italia s.r.l.

L’aggiudicatario ha pertanto elaborato la sceneggiatura dal titolo “*Il vecchio e la bambina*” a cura dello sceneggiatore Luigi Dimitri e del regista Sebastiano Rizzo, successivamente approvata dai GAL.

Le riprese hanno avuto luogo a giugno 2021, con l’impiego di 47 persone tra cast e troupe con la partecipazione di attori di alto profilo. Conclusa la fase di riprese (che interessato svariate location dei GAL coinvolti) è iniziata la fase di montaggio con la realizzazione del film documentario in formato 4K della durata pari a 100 minuti. Nel docufilm sono state inserite musiche scritte ad hoc da un qualificato compositore e l’incisione delle stesse da parte di musicisti. A completamento del film documentario è stato reperito ed acquisito materiale d’archivio, ed inserita la “voice over” a cura dello sceneggiatore Luigi Dimitri e dell’attore Totò Onnis.

In data 21.10.2021 il docufilm “*Il Vecchio e la bambina*” è stato presentato ai GAL partner cui è stato consegnato su supporti USB una copia del master ciascuno.

Per quanto riguarda l’attività di informazione è stato creato un archivio immagini di location dei territori interessati (ca n.30 immagini per ogni territorio GAL e consegnato ad ogni GAL) grazie alla presenza di un fotografo di scena durante le riprese; è stato attivato un Ufficio Stampa di rilevanza nazionale specializzato nella promozione di progetti in ambito cinematografico il quale ha promosso l’inizio attività, prima con l’incontro stampa di presentazione, organizzato il primo giorno delle riprese presso l’Esterno Galleria “Ai Molini” a Portogruaro con presentazione progetto e presenza del regista Sebastiano Rizzo, dei principali interpreti (Maria Grazia Cucinotta e Totò Onnis), del produttore Corrado Azzollini e dei rappresentanti dei GAL e poi predisponendo e diffondendo comunicati/articoli per i media nazionali (49 articoli apparsi su testate

cartacee/on line, in alcuni casi correlati da interviste agli attori e al regista).

Il 27.05.2022 c'è stata la proiezione del docufilm a Mestre presso l'Auditorium della Città Metropolitana di Venezia alla presenza del regista, della produzione e dei rappresentanti dei GAL partner.

Il docufilm è stato inoltre presentato nell'ambito di vari festival ed eventi cinematografici di rilevanza in Italia ed all'estero, nonché nel corso di eventi di promozione locale.

I principali canali di diffusione del prodotto audiovisivo sono stati i seguenti:

1. festival/rassegne
 - 13 e 14.02.2022 European film market Berlino;
 - 09.03.2022 Cinema Caravaggio Roma;
 - 30.06 e 09.07.2022 Italiancontemporaryfilm festival 2022 -Toronto (Canada);
 - 28.08.2022 Villammare festival film&friends–Vibonati (Salerno);
 - 24.09.2022 Caorle film festival.
2. Piattaforma web dal 1°aprile 2022 su Amazon prime video;
3. passaggi tv messa in onda di trailer del docufilm su canali rai tv dal 6 al 12 marzo 2022 e a settembre 2022 in versione integrale su rtv san marino e su emittenti locali
4. uffici di promozione turistica nazionali e locali, film commission, archivi e cineteche nazionali;
5. social web post dedicati su Facebook contenenti tag alle pagine di tutti i Gal e con riferimenti al progetto “veneto rurale” e caricamento su vimeodi video;
6. spedizione DVD contenenti docufilm ed altri materiali informativi ad un indirizzario fornito dai GAL partner di 100 enti per ciascun GAL (scuole, biblioteche, associazioni culturali di categoria, pro loco ecc...)

Parallelamente il GAL Montagna Vicentina nel 2022 ha promosso a livello locale il docufilm mediante l'organizzazione di due serate di proiezione presso il Comune di Marostica e il Comune di Valli del Pasubio. Complessivamente i partecipanti alle proiezioni sono stati n° 158, ai quali sono stati forniti dei questionari di gradimento per capire il grado di soddisfazione complessivo del docufilm, l'interesse a conoscere i luoghi raccontati, la capacità dello strumento adottato dal Gal nella promozione del territorio e altri strumenti da proporre. Dall'analisi delle risposte è emersa una buona soddisfazione del prodotto audiovisivo e l'interesse da parte della popolazione sia locale che non a conoscere i luoghi che sono stati valorizzati.

I materiali informativi (volantini delle serate, mappe dei luoghi, chiavette con docufilm e trail, brochure informativa del film) sono stati inoltre distribuiti alle OGD, Pro loco, Biblioteche, infopoint, uffici turistici per garantire una maggiore diffusione del prodotto.

Valore aggiunto e criticità

Il Progetto di Cooperazione ha permesso ai GAL del Veneto di collaborare assieme per la costruzione di un'immagine unitaria dei territori rurali promuovendo nel contempo luoghi di pregio della Regione Veneto distanti dai grandi afflussi turistici ma non per questo meno significativi.

I GAL hanno potuto sperimentare un nuovo prodotto quale il “docufilm” per diffondere la conoscenza dei territori amplificando la loro azione di promozione di un turismo più sostenibile e lento attraverso i principali canali di distribuzione.

Tra le principali criticità si segnalano la pandemia Covid 19 che ha rallentato lo stato di avanzamento del Progetto a causa delle restrizioni vigenti e le iniziali difficoltà nella fase di espletamento della procedura di gara risolte grazie all'individuazione di professionisti che hanno supportato i GAL in questa fase.

PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE “ORTO RITROVATO”

www.ortoritrovato.it



Il Progetto di cooperazione transnazionale “Orto Ritrovato” ha coinvolto il GAL Montagna Vicentina, il GAL

Alto Bellunese (capofila) e il Gal Regionals Management Osttirol (RMO).

Il Progetto, partendo dall'esperienza di cooperazione realizzata e condivisa con i medesimi partner nella programmazione 2007-2013 "L'Orto Dimenticato – Der vergessene Garten", si è prefisso lo scopo di affrontare una sfida comune alle aree transfrontaliere partecipanti legata alla permanenza dell'agricoltura in montagna.

Le attività del progetto hanno previsto la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale locale in chiave turistica attraverso l'organizzazione di momenti di informazione e formazione sulle risorse naturali del territorio, in particolare sul tema della "biodiversità coltivata" e del rapporto tra cura del territorio e turismo rurale sostenibile. Grazie all'organizzazione di viaggi studio e sopralluoghi nei territori dei rispettivi partner sono state condivise buone pratiche nel campo dell'agricoltura e del turismo rurale sostenibile. Il Progetto ha permesso di incentivare idee innovative nel campo dell'agricoltura montana rivolte al recupero e alla conservazione delle sementi antiche e all'introduzione di nuove culture, anche di nicchia: l'obiettivo era infatti quello di fornire agli agricoltori (professionali e non), cittadini interessati, studenti e operatori economici spunti per l'avvio di nuove attività agricole, ad esempio nel campo della trasformazione dei prodotti e nel campo del turismo rurale.

Grazie al Progetto sono stati realizzati, con il Tipo di Intervento 7.5.1 a regia GAL, due centri di catalogazione delle sementi "antiche" aperti a turisti e visitatori: il Comune di Roana ha recuperato una parte dell'edificio denominato la "Cattedra" a sostegno dell'agricoltura di montagna e della biodiversità coltivata mediante la catalogazione delle sementi; il Comune di San Tomaso Agordino ha recuperato la sede della ex scuola primaria di San Tomaso Agordino con la creazione del "centro orti rupestri" per offrire ai visitatori un viaggio tra territorio, tradizione e cultura locale legata alle coltivazioni e per salvare le varietà locali di piante, legandone la coltivazione alla cura del territorio attraverso i "coltivatori custodi".

Viaggi Studio

1. Un primo viaggio studio è stato organizzato presso il GAL Montagna Vicentina in data 20-21 maggio 2022 (area: Altopiano Asiago, Valdastico, Marostica). Presenti tutti i GAL partner progettuali con il coinvolgimento di circa 45 persone tra aziende agricole, agricoltori (professionali e non) custodi e promotori della diffusione degli antichi saperi. Oltre alla visita al centro di catalogazione presso "La Cattedra" e al percorso ivi annesso, i partecipanti hanno potuto visitare alcune aziende agricole dell'area del GAL impegnate nella salvaguardia della biodiversità coltivata, delle sementi antiche avvalorata anche dalla scelta di conversione in biologico al fine di garantire la salvaguardia dell'ambiente, del benessere sia personale che animale, attuare le pratiche agricole nel rispetto dei ritmi di madre natura. Durante la visita è stato presentato il bio-distretto altopianese quale strumento chiave per dare impulso all'economia locale e mantenere o migliorare la qualità del territorio.
2. Il secondo viaggio studio è stato organizzato dal Gal Regionsmanagement Osttirol di Lienz in data 23 settembre 2022 (area: Gaimberg, Dölsach ed Assling). Presenti tutti i GAL partner progettuali con il coinvolgimento di circa 45 persone tra contadini, contadini custodi, e amministratori dell'Agordino, del Cadore, del GAL Montagna Vicentina. Sono state presentate alcune aziende agricole a conduzione familiare caratteristiche del territorio che operano con l'obiettivo di offrire al consumatore prodotti ortofrutticoli buoni, sani e di altissima qualità. La passione per la coltivazione della terra, per la cura dell'ambiente viene tramandata non solo all'interno della cerchia familiare, ma anche alle nuove generazioni grazie ad incontri di formazione con le scuole.
3. In data 18 novembre 2022 si è tenuto l'evento conclusivo del Progetto di Cooperazione presso il Comune di San Tomaso Agordino con la visita del Centro "Orti Rupestri" per la raccolta, conservazione, riproduzione e scambio dei semi delle antiche. Il GAL Montagna Vicentina ha partecipato con circa 20 persone.

Valore aggiunto e criticità

Il valore aggiunto del progetto risiede sicuramente nella rete che si è creata grazie ai viaggi studio e agli scambi di buone pratiche che sono proseguiti anche oltre il periodo di esecuzione del Progetto.

Purtroppo a causa della situazione emergenziale sanitaria (Covid) c'è stato un inevitabile rallentamento delle attività previste. Nonostante le restrizioni, i partner di progetto per il 2020 e il 2021 si sono tenuti costantemente in contatto per definire le attività di informazione e formazione e organizzare i viaggi studio nei rispettivi territori che si sono poi concretizzati nel 2022.

Gli obiettivi che sono stati raggiunti grazie al Progetto sono stati:

- documentare, divulgare e promuovere concretamente la biodiversità coltivata, la promozione della cura della terra e del turismo rurale;

-informare e formare i cittadini sulla biodiversità coltivata e sulle risorse naturali del territorio;
 -far conoscere e condividere nuove realtà e buone pratiche nel campo dell'agricoltura e del turismo rurale sostenibile;
 -incentivare idee innovative nel campo dell'agricoltura rivolte al recupero e alla conservazione delle sementi antiche e all'introduzione di nuove culture, anche di nicchia.
 -fornire agli agricoltori (professionali e non), cittadini interessati, studenti e operatori economici spunti per l'avvio di nuove pratiche attività agricole, ad esempio nel campo della trasformazione dei prodotti e nel campo del turismo rurale.

Nei successivi Quadri vengono riepilogati:

- ✓ Quadro 5.1 i progetti di Cooperazione attivati
- ✓ Quadro 5.2 situazione relativa alle eventuali operazioni a regia programmate, attivate e finanziate, sulla base di quanto programmato dal Partenariato nei corrispondenti Quadri del PSL.
- ✓ Quadro 5.3 lo stato di attuazione della sottomisura 19.3 al termine del periodo di programmazione 2014-2022 (bandi pubblicati, bandi pubblicati per i quali non è stata finanziata alcuna domanda, domande di aiuto finanziate).

QUADRO 5.1 – Quadro Progetti di cooperazione							
A- Cooperazione interterritoriale – Progetti attivati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento cod.			
CI1	VENETO RURALE	GAL Alta Marca GAL Montagna Vicentina GAL Patavino GAL Polesine Adige VeGAL	Gli ATD di tutti i GAL Partner	19.2.1.x			
B - Cooperazione transnazionale - Progetti attivati							
Progetto di cooperazione Codice unico - titolo		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi intervento cod.			
CT1	L'ORTO RITROVATO	GAL “Alto Bellunese” (BL, IT) LAG Leader Regions Managemen t Osttirol (AT)	Gli ATD dei GAL coinvolti	7.5.1			

		GAL "Montagna Vicentina" (VI; IT)					
--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO 5.2 - Cooperazione SM 19.3 – Operazioni a regia attivate e finanziate									
A- Operazioni a regia attivate e finanziate									
Operazione		Progetto di cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario	Decreto di concessione (n./data)	Importo concesso	Importo aiuti liquidati saldo		
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione					
	Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale in chiave turistica	L'Orto Ritrovato	7.5.1	Comune di Roana (c.f. 00256400243)	Decreto n. 1125 del 25.09.2020 pubblicato sul B.U.R. n. 151 del 25.09.2020	90.000,00	89.999,74		
B- Operazioni a regia programmate dal PSL, non attivate									
Operazione		Progetto di cooperazione	Tipo intervento	Beneficiario		Importo programmato			
N. (PSL)	Descrizione investimento	Cod.	Cod.	Denominazione					
R#					-		-	-	
R#					-		-	-	
R#					-		-	-	
R#									

QUADRO 5.3 – Quadro dei tipi di intervento - Stato di attuazione Sottomisura 19.3						
Tipo di intervento (cod.)	Formula operativa (BP, BR, GD)	Progetto di cooperazione (cod.)	Pubblicati (n.)	Bandi che non hanno portato al finanziamento di domande di aiuto	Domande finanziate (n.)	Motivazione relativa ai bandi che non hanno portato al finanziamento di domande di aiuto
19.2.1.x	GD	CI1	1	0	1	
TOT. TIPO INTERVENTO			1	0	1	
7.5.1	BR	CT1	1	0	1	
TOT. TIPO INTERVENTO			1	0	1	
TOT. COMPLESSIVO SM 19.3			2	0	2	

6. PIANO DI FINANZIAMENTO: RISORSE EROGATE

Rispetto alla dotazione complessiva di € 10.277.649,55 assegnata al GAL Montagna Vicentina, lo stato di attuazione del PSL dal punto di vista finanziario ha raggiunto una spesa di contributo di ca. 9.640.047,00 pari al 93% delle risorse.

Tipo di intervento	Risorse programmate	Risorse liquidate	liquidato/programmato
19.2.1	8.912.992,06	8.395.386,58	94%
19.3.1	200.000,00	199.304,42	100%
19.4.1	1.164.657,49	1.045.356,00	90%
PSL	10.277.649,55	9.640.047,00	93%

Quadro 6.2 Spesa attivata per Misura/tipo di intervento (19.2.1)

Nella **sottomisura 19.2** rispetto alla dotazione del PSL pari ad € 8.912.992,06 risultano essere stati liquidati a saldo complessivi € 8.395.386,58 pari al 94% circa della dotazione complessiva assegnata alla sottomisura 19.2 per un totale di 160 interventi conclusi.

Entrando nella disamina della tabella sotto riportata, si rilevano significativi scostamenti rispetto all'importo programmato sui Tipi di Intervento 6.4.1 e 4.2.1 e 16.4.1 ove l'interesse e la partecipazione non sono stati in linea con le previsioni facendo quindi registrare delle rimanenze. Nella fase di definizione della strategia erano state raccolte numerose manifestazioni d'interesse che non sono state riconfermate nella fase di attuazione.

Nei Tipi di Intervento 6.4.2, 7.6.1 e 16.1.1, invece, è stata rilevata una eccedenza di richieste rispetto l'importo programmato tant'è che al fine di soddisfare i fabbisogni espressi dal territorio gli importi concessi risultano essere superiori al programmato.

Grazie ad un costante e continuo monitoraggio il GAL ha potuto utilizzare le economie registrate nei bandi e nei singoli progetti per reimpiegarle negli interventi dove si è manifestato un maggiore fabbisogno.

TIPO DI INTERVENTO	IMPORTO PROGRAMMATO (€)	IMPORTO AIUTO CONCESSO (€)*	IMPORTO CONCESSO/ IMPORTO PROGRAMMATO (%)
1.2.1	140.000,00	92.888,00	66,35
4.2.1	320.000,00	89.106,00	27,85
6.4.1	500.000,00	136.251,69	27,25
6.4.2	2.100.000,00	3.655.442,29	174,07
7.5.1	2.771.391,19	2.039.578,99	73,59
7.6.1	1.738.992,06	2.169.896,40	124,78
16.1.1	100.000,00	134.353,68	134,35
16.2.1	350.000,00	325.000,00	92,86
16.4.1	100.000,00	0	0
16.9.1	250.000,00	250.000,00	100
19.2.1.X	542.608,81	511.419,09	94,25
TOTALE PSL	8.912.992,06	9.403.936,14	105,50

*al netto delle rideterminazioni

Nella Tabella sotto riportata viene indicata la percentuale di aiuti concessi al netto delle rinunce e decadenze e gli aiuti liquidati rispetto all'importo programmato per ciascun Tipo di Intervento del PSL consolidato.

La percentuale che ne risulta (B/A) corrisponde all'importo degli aiuti liquidati rispetto agli aiuti concessi al netto delle rinunce e decadenze.

Dall'analisi si rileva come complessivamente gli aiuti liquidati non si discostano notevolmente rispetto agli aiuti concessi.

TIPO DI INTERVENTO	A AIUTI CONCESSI NETTI (SI ESCLUDONO DECADENZE E RINUNCE) / PROGRAMMATO (%)	B AIUTI LIQUIDATI / PROGRAMMATO (%)	% AIUTI LIQUIDATI (B) / % AIUTI CONCESSI NETTI (A) (%)
1.2.1	23,65	20,16	85,24
4.2.1	27,85	26,39	94,76
6.4.1	27,25	26,43	96,99
6.4.2	151,78	143,27	94,39
7.5.1	75,10	70,95	94,47
7.6.1	119,95	116,45	97,08
16.1.1	109,15	105,43	96,59
16.2.1	92,86	83,26	89,66
16.4.1	0	0	0
16.9.1	100	98,66	98,66
19.2.1.X	95,51	93,45	97,84
TOTALE PSL	98,91	94,19	95,22

QUADRO 6.3 – spesa attivata nei Progetti Chiave

Andando ad analizzare nel dettaglio i Progetti Chiave si rileva che in tutti e quattro i Progetti Chiave l'importo degli aiuti concessi e liquidati sia stato inferiore all'importo programmato. Anche in questo caso l'interesse e la partecipazione dimostrati in fase di preparazione della strategia non si sono concretizzati nella fase di attuazione della stessa.

Rispetto a quanto riportato nel successivo Quadro 6.3 si rileva che:

1. nel Progetto Chiave 1 “Slow revolution” l'importo concesso sia stato pari a circa il 95% del programmato, mentre gli aiuti liquidati risultano essere pari all'89% circa rispetto al programmato. Ne deriva un residuo tra gli aiuti concessi e liquidati di 38.021,81 € pari al 5,72% della dotazione assegnata al Progetto.
2. nel Progetto Chiave 2 “Itinerario Energia” L'importo concesso risulta essere pari a circa il 76% del programmato, mentre gli aiuti liquidati risultano essere pari all'69% circa rispetto al programmato. Si rileva un residuo tra gli aiuti concessi e liquidati di 49.601,95 € pari al 8,77%.
3. nel Progetto Chiave 3 “acqua, ferro e fuoco” l'importo concesso risulta essere pari a circa l'84% del programmato, mentre gli aiuti liquidati risultano essere pari all'79% circa rispetto al programmato. Si rileva un residuo tra gli aiuti concessi e liquidati di 45.167,23 € pari al 5,93%;
4. nel Progetto Chiave 4 “passaporto ambientale” l'importo concesso risulta essere pari a circa il 100% del programmato, mentre gli aiuti liquidati risultano essere pari all'83% circa rispetto al programmato. Si rileva un residuo tra gli aiuti concessi e liquidati di 58.573,14 € pari al 16,74%.

Le economie derivanti dai Progetti Chiave sono state reimpiegate nei bandi GAL.

PROGETTI CHIAVE	AIUTI CONCESSI (AL LORDO DELLE RINUNCE) / PROGRAMMATO (%)	AIUTI CONCESSI (AL NETTO DELLE RINUNCE) / PROGRAMMATO (%)	AIUTI LIQUIDATI / PROGRAMMATO (%)
1	95,02	91,66	89,59
2	76,47	74,86	69,77
3	84,52	82,52	79,50
4	99,99	92,86	83,26

QUADRO 6.4 – Spesa attivata nei Progetti di Cooperazione (19.3.1)

Per quanto concerne i Progetti di Cooperazione “Veneto Rurale” e “Orto Ritrovato”, nell'ambito della **sottomisura 19.3** la cui spesa programmata complessiva era di 200.000,00 € si rilevano nel liquidato delle esigue economie derivanti da ribassi di gara e spese ritenute inammissibili a rendicontazione.

	Importo Programmato	Importo Concesso	Importo Liquidato
ORTO RITROVATO			
Fase attuativa (T.I. 7.5.1 a regia – Comune di Roana)	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 89.999,74
Fase preparatoria (T.I. 19.3.1)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 9.805,57
TOTALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.805,31 (99,80%)
VENETO RURALE			
Fase attuativa (T.I. 19.2.1.x a gestione diretta GAL)	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 89.499,11
Fase preparatoria (T.I. 19.3.1)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 99.499,11 (99,49%)

In entrambi i Progetti il contributo liquidato è stato superiore del 99% rispetto a quanto assegnato.

Per quanto concerne la **sottomisura 19.4** la cui dotazione complessiva ammonta ad € 1.164.657,49 € si rileva come il contributo liquidato al GAL sia stato di € 1.045.356,00 pari circa l'89% del contributo concesso residuando ancora € 119.301,49. Il GAL Montagna Vicentina presenterà a marzo 2025 la domanda di saldo per il tipo di intervento 19.4.1.

CRITICITA' ED AZIONI ADOTTATE

Durante il periodo di programmazione si sono verificati degli scostamenti rispetto all'importo definito in fase di programmazione derivanti da un minor interesse dimostrato rispetto ad alcune misure/tipi di intervento (1.2.1, 4.2.1, 6.4.1, 16.4.1). Il GAL ha potuto reimpiegare le risorse residue/rinunce/revoche verificatesi nel corso della programmazione concedendo un contributo pari al 105,50% della dotazione complessiva assegnata sul tipo di intervento 19.2.

Nel Quadro 6.1 viene riepilogata la dotazione di risorse complessivamente programmate nel PSL; Nei Quadri 6.2, 6.3, 6.4 l'attuazione finanziaria del PSL al 31/12/2024

QUADRO 6.1 - Risorse programmate Dotazione PSL confermata e aggiornata al Reg. (UE) 2020/2220 DGR 1065/2021 e DDR 44/2021 (importi in euro)					
Tipo intervento 19.4.1		Tipo intervento 19.2.1		Tipo intervento 19.3.1	TOTALE PSL
Dotazione DGR 1547/2016	Dotazione Risorse Reg. (UE) 2020/2220	Dotazione DGR 162/2019 e DDR 58/2019	Dotazione Risorse Reg. (UE) 2020/2220	Dotazione DGR 162/2019 e DDR 58/2019	
870.497,84	294.159,65	7.124.148,70	1.788.843,36	200.000,00	10.277.649,55

QUADRO 6.2 – Spesa nella Sottomisura 19.2.1 (per Misura e Tipo di intervento)						
Tipo intervento cod.	Importo iniziale Programmato DGR 1547/2016 (€)	Importo premierità/ Riallocazione programmato	Importo Reg. (UE) 2020/2220 programmato	Totale programmato per Tipo di Intervento	Importo aiuti concessi netti (€)	Importo aiuti liquidati (€)
M1.2	M1.2.1	140.000,00			33.116,00	28.220,00
M4.2	M4.2.1	320.000,00			89.106,00	84.436,50
M6.4	M6.4.1	500.000,00			136.251,69	132.161,73
M6.4	M6.4.2	1.200.000,00		900.000,00	3.187.452,76	3.008.621,02
M7.5	M7.5.1	2.471.391,19		300.000,00	2.081.363,56	1.966.278,95
M7.6	M7.6.1	1.080.148,70	70.000,00	588.843,36	2.085.896,40	2.025.020,48
M16.1	M16.1.1	100.000,00			109.153,68	105.433,94
M16.2	M16.2.1	350.000,00			325.000,00 *	291.416,86
M16.4	M.16.4.1	100.000,00			0,00	0,00
M16.9	M.16.9.1	250.000,00			250.000,00	246.642,00
M19	M19.2.1.x	542.608,81			518.222,21	507.155,10
	Totale 19.2.1	7.054.148,70	70.000,00	1.788.843,36	8.815.562,30	8.395.386,58

* Si precisa che € 25.000,00 erroneamente inseriti nel TI 16.2.1 si riferiscono al TI 1.2.1 e pertanto la spesa programmata per il TI 16.2.1 risulta ammontare a complessivi € 325.000,00.

QUADRO 6.3 – Spesa nei Progetti chiave						
Progetto chiave cod./titolo		Importo iniziale programmato (€)	Importo Reg. (UE) 2020/2220 programmato (€)	Importo totale per PC (€)	Importo aiuti concessi netti (€)	Importo aiuti liquidati (€)
PC1	Paesaggi per emozionare Slow Revolution	700.000,00	0	700.000,00	€ 665.181,86	€ 627.160,05
PC2	Percorso Energia E Bike Tours	740.000,00	0	740.000,00	€ 565.868,94	€ 516.266,99
PC3	Acqua, Ferro e Fuoco	900.000,00	0	900.000,00	€ 760.653,45	€ 715.486,22
PC4	Passaporto Ambientale	350.000,00	0	350.000,00	€ 349.990,00	€ 291.416,86
Totale		2.690.000,00	0	2.690.000,00	2.341.694,25	2.150.330,12

QUADRO 6.4 – Spesa nella Sottomisura 19.3.1 (Progetti di Cooperazione)				
Progetto cod. unico/titolo		Importo programmato (€)	Importo aiuti concessi (€)	Importo aiuti liquidati (€)
CI1	Veneto Rurale	100.000,00	100.000,00	99.499,11
CT1	L'orto Ritrovato	100.000,00	100.000,00	99.805,31
Totale 19.3.1		200.000,00	200.000,00	199.304,42

7. ATTIVITA' DI GESTIONE E ANIMAZIONE

7.1 Gestione attuativa

Nel corso della programmazione 2014-2022 sono state effettuate numerose Commissioni GAL-AVEPA al fine di procedere con:

- la valutazione della conformità amministrativa e strategica e la fattibilità gestionale ed informatica delle proposte di bando per l'attuazione della Sottomisura 19.2 e della Sottomisura 19.3 (conformità proposta di bando);
- l'approvazione dell'istruttoria delle domande di aiuto e le graduatorie relative ai bandi attuativi della Sottomisura 19.2 e della Sottomisura 19.3.

La Commissione, formata da quattro componenti (2 in rappresentanza del GAL, 2 in rappresentanza di AVEPA) si è riunita 33 volte dal 2017 al 2022.

Sono state verificate 49 proposte di bando per la verifica della conformità e adottate 40 graduatorie dei beneficiari del PSL

- N. 47 proposte e successiva graduatoria per la sottomisura 19.2
- N. 2 proposte di bando e successiva graduatoria per la sottomisura 19.3

Le Commissioni sono state complessivamente 33 di cui 15 per l'approvazione delle proposte di bando e 18 per l'approvazione dell'istruttoria e la graduatoria delle domande di aiuto.

L'attività delle Commissioni per la valutazione delle proposte di bando è consistita nella valutazione di conformità di quanto presentato dal GAL rispetto alle focus area, ambiti d'interesse, formule operative, obiettivi specifici inseriti all'interno del Programma di Sviluppo Locale F.A.R.E. MONTAGNA – Quadro 5.1.2. “Piano di Azione” e del quadro di disposizioni operative del PSR. Il parere di conformità/non conformità è stato rilasciato analizzando la coerenza delle proposte presentate con il PSL, le Linee Guida Misure, il Testo Unico dei criteri di selezione e gli Indirizzi Procedurali Generali.

Complessivamente la maggior parte dell'attività si è concentrata nei primi anni della programmazione: questo ha permesso al GAL di reimpiegare nei successivi anni le economie derivanti dalle domande finanziate.

n.	Tipo attività Commissione	Tipo di intervento	Formula operativa	Bando GAL	Verbale
1	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico	Non conforme	1 del 15.05.2017
2	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico	Non conforme	1 del 15.05.2017
3	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico	-	1 del 15.05.2017
4	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico	-	1 del 15.05.2017
5	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico	Non conforme	1 del 15.05.2017
6	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico	-	1 del 15.05.2017
7	Conformità proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico	BURV n. 64 DEL 07/07/2017	1 del 15.05.2017
8	Conformità proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico PC1	BURV n. 64 DEL 07/07/2017	1 del 15.05.2017
9	Conformità proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico PC2	BURV n. 64 DEL 07/07/2017	1 del 15.05.2017
10	Conformità proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico PC3	BURV n. 64 DEL 07/07/2017	1 del 15.05.2017
11	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando a regia pc1	Non conforme	1 del 15.05.2017
12	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando a regia pc2	Non conforme	1 del 15.05.2017
13	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando a regia pc3	Non conforme	1 del 15.05.2017
14	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando pubblico	BURV n. 66 DEL 14/07/2017	2 del 22/05/2017

15	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando pubblico PC1	BURV n. 66 DEL 14/07/2017	2 del 22/05/2017
16	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando pubblico PC2	BURV n. 66 DEL 14/07/2017	2 del 22/05/2017
17	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando pubblico PC3	BURV n. 66 DEL 14/07/2017	2 del 22/05/2017
18	Conformità proposta di bando	16.1.1	Bando pubblico	BURV n. 66 DEL 14/07/2017	2 del 22/05/2017
19	Conformità proposta di bando	7.6.1	Bando pubblico	BURV n. 77 DEL 11/08/2017	3 del 15/06/2017
20	Conformità proposta di bando	7.6.1	Bando pubblico PC2	BURV n. 77 DEL 11/08/2017	3 del 15/06/2017
21	Conformità proposta di bando	7.6.1	Bando pubblico PC3	BURV n. 77 DEL 11/08/2017	3 del 15/06/2017
22	Conformità proposta di bando	4.2.1	Bando pubblico	BURV n. 77 DEL 11/08/2017	3 del 15/06/2017
23	Conformità proposta di bando	16.2.1	Bando a regia pc4	-	3 del 15/06/2017
24	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando a regia pc1	BURV n. 91 DEL 22/09/2017	4 del 24/07/2017
25	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando a regia pc2	BURV n. 91 DEL 22/09/2017	4 del 24/07/2017
26	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando a regia pc 3	BURV n. 91 DEL 22/09/2017	4 del 24/07/2017
27	Conformità proposta di bando	16.2.1	Bando a regia pc4	BURV n. 87 DEL 08/09/2017	4 del 24/07/2017
28	Conformità proposta di bando	6.4.1	Bando pubblico	BURV n. 114 DEL 24/11/2017	5 del 26/10/2017
29	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico pc4	BURV n. 114 DEL 24/11/2017	5 del 26/10/2017
30	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico pc3	BURV n. 114 DEL 24/11/2017	5 del 26/10/2017
31	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico pc2	BURV n. 114 DEL 24/11/2017	5 del 26/10/2017
32	Conformità proposta di bando	1.2.1	Bando pubblico	BURV n. 114 DEL 24/11/2017	5 del 26/10/2017
33	Conformità proposta di bando	16.4.1	Bando pubblico	BURV n. 127 DEL 29/12/2017	6 del 24/11/2017
34	Conformità proposta di bando	16.9.1	Bando pubblico	BURV n. 16 DEL 16/02/2018	7 del 18/12/2017
35	Conformità proposta di bando	16.9.1	Bando pubblico pc3	BURV n. 16 DEL 16/02/2018	7 del 18/12/2017
36	Istruttoria e graduatoria	6.4.2	Bando pubblico	BUR n. 18 del 23.02.2018; BUR n. 29 del 23.03.2018	1 del 24/01/2018
37	Istruttoria e graduatoria	6.4.2	Bando pubblico pc1	BUR n. 16 del 16.02.2018	1 del 24/01/2018
38	Istruttoria e graduatoria	6.4.2	Bando pubblico pc2	BUR n. 16 del 16.02.2018	1 del 24/01/2018
39	Istruttoria e graduatoria	6.4.2	Bando pubblico pc3	BUR n. 16 del 16.02.2018	1 del 24/01/2018
40	Istruttoria e graduatoria	7.6.1	Bando pubblico	BUR n. 18 del 23.02.2018	2 del 26/01/2018
41	Istruttoria e graduatoria	7.6.1	Bando pubblico PC2	BUR n. 16 del 16.02.2018	2 del 26/01/2018
42	Istruttoria e graduatoria	7.6.1	Bando pubblico PC3	BUR n. 16 del 16.02.2018	2 del 26/01/2018
43	Istruttoria e graduatoria	4.2.1	Bando pubblico	BUR n. 16 del 16.02.2018	2 bis del 26/01/2018

44	Istruttoria e graduatoria	16.2.1	Bando a regia pc4	-	2 bis del 26/01/2018
45	Istruttoria e graduatoria	16.1.1	Bando pubblico	BUR n. 18 del 23.02.2018	2 bis del 26/01/2018
46	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando pubblico	BUR n. 18 del 23.02.2018	3 del 30/01/2018
47	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando pubblico PC1	BUR n. 18 del 23.02.2018	3 del 30/01/2018
48	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando pubblico PC2	BUR n. 18 del 23.02.2018	3 del 30/01/2018
49	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando pubblico PC3	BUR n. 18 del 23.02.2018	3 del 30/01/2018
50	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando a regia pc1	BUR n. 29 del 23.03.2018	4 del 07/02/2018
51	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando a regia pc2	BUR n. 29 del 23.03.2018	4 del 07/02/2018
52	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando a regia pc3	BUR n. 29 del 23.03.2018	4 del 07/02/2018
53	Conformità proposta di bando	16.2.1	Bando a regia pc4	BUR n. 29 del 23.03.2018	5 del 07/03/2018
54	Istruttoria e graduatoria	1.2.1	Bando pubblico pc2	BUR n. 36 del 13 aprile 2018	6 del 26/03/2018
55	Istruttoria e graduatoria	1.2.1	Bando pubblico pc3	BUR n. 36 del 13 aprile 2018	6 del 26/03/2018
56	Istruttoria e graduatoria	1.2.1	Bando pubblico pc4	-	6 del 26/03/2018
57	Istruttoria e graduatoria	1.2.1	Bando pubblico pc4	BUR n. 36 del 13 aprile 2018	7 del 28/03/2018
58	Istruttoria e graduatoria	1.2.1	Bando pubblico	BUR n. 36 del 13 aprile 2018	8 del 12/04/2018
59	Istruttoria e graduatoria	6.4.1	Bando pubblico	BUR n. 57 del 15.06.2018	9 del 14.05.2018
60	Conformità proposta di bando	7.6.1	Bando pubblico pc3	BURV n. 61 DEL 22/06/2018	9 bis del 14.05.2018
61	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando pubblico pc2	BURV n. 61 DEL 22/06/2018	9 bis del 14.05.2018
62	Conformità proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico	BURV n. 90 DEL 31/08/2018	10 del 20/07/2018
63	Conformità proposta di bando	7.6.1	Bando pubblico	BURV n. 90 DEL 31/08/2018	10 del 20/07/2018
64	Istruttoria e graduatoria	16.2.1	Bando a regia pc4	BUR n. 90 del 31 agosto 2018	11 del 10/08/2018
65	Istruttoria e graduatoria	16.9.1	Bando pubblico	BUR n. 116 del 23.11.2018	12 del 26/10/2018
66	Istruttoria e graduatoria	16.9.1	Bando pubblico pc 3	BUR n. 116 del 23.11.2018	12 del 26/10/2018
67	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando pubblico PC2	Non validazione domanda di aiuto pervenuta	13 del 09/11/2018
68	Istruttoria e graduatoria	7.6.1	Bando pubblico pc3	BUR n. 116 del 23.11.2018	13 del 09/11/2018
69	Istruttoria e graduatoria	6.4.2	Bando pubblico	BUR n. 25 del 15.03.2019	1 del 21/01/2019
70	Istruttoria e graduatoria	7.6.1	Bando pubblico	BUR n. 25 del 15.03.2019	1 del 21/01/2019
71	Conformità proposta di bando	19.2.1.x	Bando pubblico	BURV n. 63 DEL 14/06/2019	2 del 16/04/2019
72	Conformità proposta di bando	19.2.1.x	Bando a regia pc2	BURV n. 63 DEL 14/06/2019	2 del 16/04/2019

73	Conformità proposta di bando	19.2.1 x	Bando a regia pc3	BURV n. 63 DEL 14/06/2019	2 del 16/04/2019
74	Conformità proposta di bando	19.2.1 x /19.3	Bando a gestione diretta	BURV n. 92 DEL 16/08/2019	3 del 23/07/2019
75	Istruttoria e graduatoria	19.2.1.x	Bando pubblico	BUR n. 122 del 25.10.2019	4 del 02/10/2019
76	Istruttoria e graduatoria	19.2.1.x	Bando a regia pc2	BUR n. 122 del 25.10.2019	4 del 02/10/2019
77	Istruttoria e graduatoria	19.2.1 x	Bando a regia pc3	BUR n. 122 del 25.10.2019	4 del 02/10/2019
78	Istruttoria e graduatoria	19.2.1 x/19.3	Bando a gestione diretta	BUR n. 140 del 06/12/2019	5 del 26/11/2019
79	Conformità proposta di bando	7.5.1/19.3	Bando a regia	BURV n. 27 DEL 28/02/2020	6 del 09/01/2020
80	Conformità proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico	BURV n. 98 DEL 03/07/2020	1 del 18/06/2020
81	Istruttoria e graduatoria	7.5.1/19.3	Bando a regia	BUR n. 151 del 09.10.2020	2 del 23/09/2020
81	Istruttoria e graduatoria	6.4.2	Bando pubblico	Bur n. 36 del 12 marzo 2021	1 del 25.01.2021
82	Conformità proposta di bando	6.4.2	Bando pubblico	BURV n. 49 DEL 15/04/2022	1 del 22.03.2022
83	Conformità proposta di bando	7.6.1	Bando pubblico	BURV n. 49 DEL 15/04/2022	1 del 22.03.2022
84	Conformità proposta di bando	7.5.1	Bando pubblico	BURV n. 49 DEL 15/04/2022	1 del 22.03.2022
85	Istruttoria e graduatoria	6.4.2	Bando pubblico	Bur n. 131 del 04 novembre 2022	2 del 10/10/2022
86	Istruttoria e graduatoria	7.6.1	Bando pubblico	Bur n. 131 del 04 novembre 2022	2 del 10/10/2022
87	Istruttoria e graduatoria	7.5.1	Bando pubblico	Bur n. 131 del 04 novembre 2022	2 del 10/10/2022

Criteri di selezione:

Per quanto riguarda la gestione delle priorità assegnate alle singole operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target della strategia, in merito ai criteri di priorità e punteggi previsti nei bandi per ciascun tipo di intervento, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha applicato i criteri di selezione previsti dal Testo Unico – CRIDIS.

Rispetto ai criteri ed ai punteggi stabiliti dalla Regione Veneto nel documento dei criteri di selezione (CRIDIS), il GAL ha utilizzato dei criteri aggiuntivi GAL funzionali al perseguimento della strategia del PSL favorendo altresì approcci e progetti sovra territoriali.

Da una disamina delle domande di aiuto pervenute sui bandi GAL si evidenzia che:

- la maggior parte delle domande di aiuto hanno abbondantemente superato il punteggio minimo previsto dai bandi;
- una parte dei Criteri di selezione previsti nei bandi non sono stati valorizzati;
- i criteri di selezione afferenti alla localizzazione dell'intervento sono quelli che maggiormente sono stati richiesti ed assegnati da Avepa.

Per maggiori informazioni si rimanda ai rapporti annuali presentati dal GAL Montagna Vicentina <https://www.montagnavicentina.com/amm-trasparente/rapporti-annuali/>

7.2 Attività di informazione e animazione

Il GAL Montagna Vicentina, con riferimento a quanto previsto nel quadro 9.1 del PSL “F.A.R.E. Montagna” e coerentemente a quanto riportato nell’appendice 4, al fine di garantire la massima partecipazione e condivisione della strategia di sviluppo locale nel corso del periodo di riferimento ha attivato una serie di azioni, peraltro previste dalla Carta dei Servizi, che hanno favorito un ampio coinvolgimento della cittadinanza, dei potenziali beneficiari e dei soggetti interessati, sia pubblici che privati, in linea con quanto indicato nel Reg. (UE) 1303/2013 (Sviluppo locale di tipo partecipativo).

Per assicurare la necessaria informazione e animazione in fase di attuazione del PSL e di pubblicazione dei bandi il GAL ha attivato i seguenti servizi:

SPORTELLLO INFORMATIVO LOCALE

Il personale dipendente del Gal ha garantito dal lunedì al venerdì presso le proprie sedi operative (Asiago e dal 2022 Breganze) l’apertura al pubblico di uno sportello per l’attività di assistenza ed informazione. Il servizio di Help Desk via e-mail/telefono è stato attivato con continuità e ha fornito servizi informativi generali e specialistici ai potenziali beneficiari. Dal registro sono stati numerosi gli accessi e le richieste pervenute via e-mail/telefono sia per quanto riguarda i bandi pubblicati sia per altre idee progettuali; il servizio ha trovato riscontro positivo ed è stato apprezzato dagli utenti che ne hanno usufruito.

SITO INTERNET E SOCIAL NETWORK per diffondere materiali ed informazioni in merito alla strategia di sviluppo locale, informazioni relative alla pubblicazione dei bandi, agli aspetti tecnici e alle future opportunità di finanziamento, alle possibilità di creare reti per la realizzazione di progetti specifici. Il G.A.L. ha realizzato un nuovo sito internet nel 2017 al fine di migliorare i servizi resi ai propri utenti. Il nuovo sito ha mantenuto lo stesso dominio del precedente, ma ha cambiato totalmente veste grafica; l’organizzazione delle informazioni è ora molto più chiara, i documenti e gli atti obbligatori sono facilmente consultabili nella sezione “amministrazione trasparente” alla quale è stata data massima trasparenza e visibilità. Gli incontri, le manifestazioni d’interesse, i bandi e tutte le attività espletate nel corso della Programmazione sono state inserite con tempestività nelle sezioni dedicate. Inoltre sono state create delle notizie ad hoc nella homepage del sito e sono stati inseriti dei post su Facebook con i collegamenti a tutta la documentazione necessaria. Il sistema di archiviazione dei dati ha consentito di raccogliere tutte le newsletter all’interno del sito per renderle consultabili, oltre che dagli iscritti, da tutta la cittadinanza. I social network (Facebook, Instagram e YouTube) sono stati presidiati via via nel tempo con sempre più costanza, dando risalto alle attività dell’ente.

NEWSLETTER

Nel corso dell’intero periodo di riferimento il GAL ha predisposto oltre 130 newsletter tra invii mensili e supplementari, predisposte ad hoc per la divulgazione di contenuti importanti e urgenti, per es. pubblicazione di un bando o di un avviso. Gli iscritti sono stati aggiornati sull’attuazione del Programma di Sviluppo Locale, su iniziative correlate e di interesse per quanto riguarda lo sviluppo locale, sulle opportunità di finanziamento attraverso il Programma di Sviluppo locale-Programma di Sviluppo Rurale, gli altri Programmi Operativi regionali e di Cooperazione, anche attraverso il servizio help desk della Regione (sede di Bruxelles).

Per la gestione delle newsletter è stata utilizzata la piattaforma “Mailchimp” che permette, in base alla tipologia dei destinatari, di creare varie mailing-list e di monitorare l’arrivo e l’apertura di tali comunicazioni. L’iscrizione alla newsletter è stata effettuata direttamente nella homepage del sito, oppure compilando di persona un modulo a disposizione presso la sede operativa oppure attraverso una richiesta via e-mail. Da un primo database di circa 150 contatti nel 2016, a fine programmazione il numero di email è cresciuto a circa 900.

UFFICIO STAMPA

Il Gal ha predisposto vari comunicati stampa al fine di sensibilizzare l’opinione pubblica sulle opportunità di sviluppo locale in essere. I comunicati sono stati di volta in volta inoltrati, per una loro diffusione, ai contatti presenti nella mailing-list del GAL dedicata a giornali/radio e tv.

Sulla “carta stampata” la presenza del Gal è stata soddisfacente, in particolare per la promozione dei Progetti Chiave e dei bandi in pubblicazione: complessivamente, tra la carta stampata, quotidiani online e portali/siti internet di economia locale, sono stati pubblicati quasi 170 articoli riguardanti il Gal e gli interventi proposti all’interno della strategia locale.

ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE E TAVOLI DI LAVORO E/O CONCERTAZIONE con lo scopo di:

- Diffondere e promuovere le opportunità di sviluppo del territorio dell'Area GAL
- Stimolare l'avvio ed il rafforzamento delle relazioni tra soggetti pubblici e soggetti privati
- Promuovere azioni collettive e creazione di reti
- Supportare la definizione di strategie integrate multisettoriali nell'area target

Azioni informative e divulgative per l'attivazione delle Misure/Interventi

Il Gal Montagna Vicentina ha intrapreso un fitto percorso di animazione/comunicazione sul territorio organizzando numerosi incontri di presentazione delle Linee guida dei vari Tipi d'intervento inseriti nel PSL al fine di istruire i potenziali beneficiari.

Questi incontri sono stati organizzati presso le sedi delle Unioni Montane e delle Associazioni di Categoria presenti nell'ambito territoriale di riferimento. A questi enti e ai quarantaquattro Comuni dell'area Gal è stata chiesta la massima diffusione del programma degli incontri, che è stato, inoltre, inviato con newsletter, pubblicato sul Sito Internet e promosso sui social network (Facebook).

Durante gli incontri sono stati forniti dei questionari per valutare lo stato di gradimento dalla cui analisi è emerso un buon grado di soddisfazione.

Azioni di animazione

Tra le varie attività ricordiamo tutta la fase di costruzione e definizione della strategia mediante un percorso partecipato attraverso iniziative di animazione ed incontri sul territorio con il coinvolgimento di Comuni, Enti interessati, IPA, Associazioni di categoria, Operatori privati portatori di interesse per il territorio.

È stato predisposto un form denominato "la mia gente, le mie idee, il mio territorio" destinato a tutti i portatori di interesse (cittadini, imprese, associazioni di categoria e rappresentanti del mondo imprenditoriale, enti ed associazioni private che rappresentano la società civile, di enti pubblici) per l'individuazione dei fabbisogni e delle priorità. Notevole è stato l'interesse e la partecipazione dimostrata.

Il Gal Montagna Vicentina ha organizzato degli incontri di presentazione dei bandi per esaminarne potenzialità e criticità e rispondere a quesiti specifici di interesse per tutti i potenziali beneficiari. Durante gli incontri ci sono stati dei momenti di confronto con i partecipanti, di stimolo anche per il GAL nel valutare il proprio operato.

In collaborazione con AVEPA SUA Vicenza sono stati inoltre organizzati incontri aperti al pubblico sulle procedure da seguire per la presentazione delle domande di aiuto, sulle modalità di redazione del fascicolo aziendale, sulla normativa appalti e sulle modalità di rendicontazione. Si sono poi organizzati tavoli di lavoro ristretti con interlocutori chiave, ed incontri bilaterali con i Soci GAL, finalizzati a gestire le attività sul territorio, e raccogliere idee e spunti per creare reti e punti di incontro tra i vari portatori di interesse. In particolare è stata effettuata attività di animazione specifica per i Progetti Chiave al fine di stimolare la creazione di reti tra pubblico e privato.

Durante le Assemblee sono state portate all'attenzione dei Soci alcuni temi di rilevanza per il territorio che hanno contribuito a stimolare la discussione e l'interesse.

Il GAL Montagna Vicentina ha inoltre partecipato alla candidatura del GAL Prealpi e Dolomiti come centro "Europe Direct Montagna Veneta" promuovendo attivamente come antenna il GAL e le tematiche UE presso le scuole al fine di rafforzare la collaborazione, la conoscenza e il senso di responsabilità nei confronti dell'Unione.

Il GAL Montagna Vicentina con il socio Camera di Commercio di Vicenza ha promosso dei progetti in linea con gli obiettivi del PSL:

- nel 2020 il progetto "Una Montagna di Cose" che aveva l'obiettivo di evidenziare come nelle terre vicentine colpite dalla tempesta Vaia ci sia veramente una montagna di cose... da fare, da vedere, da assaporare, da scoprire.... La comunicazione è partita dalla realizzazione di un video trailer che ha riscosso un enorme successo con il numero di 62.390 visualizzazioni (Il video è stato pubblicato sulla pagina Facebook ufficiale del Presidente del Veneto Luca Zaia). Oltre a delle iniziative escursionistiche ed eventi che hanno interessato tutta l'area del GAL sono state raccolte le testimonianze di chi è nato, di chi ha scelto e di chi vive la montagna, riportandole poi in un video emozionale.
- 28 ottobre al 9 dicembre 2020 due cicli di webinar in collaborazione con il Centro Internazionale di Studi sull'economia turistica Ciset riservati agli operatori (4 incontri) e agli amministratori pubblici (2 incontri), sul tema del turismo sostenibile, slow ed esperienziale e accessibile. Partendo dai dati e dalle case history sviluppatasi con successo in altre aree delle regioni, gli incontri sono serviti da stimolo per una nuova

progettualità per il turismo della montagna vicentina. L'intento era creare un laboratorio di idee di cui gli operatori sono chiamati a farsi protagonisti, sostenuti dalle Amministrazioni locali

- Nel 2022 sono stati organizzati dei tavoli di lavoro partecipati finalizzati a stimolare le aree del GAL alla costruzione di strategie di sviluppo territoriale più efficaci ed efficienti mediante una integrazione di diversi settori/attori locali ed extra locali. Sono stati creati 4 tavoli di lavori suddivisi per area Gal che hanno portato i partecipanti pubblico /privati a confrontarsi al fine di stimolare nuove idee di sviluppo territoriale
- Nel 2023 il progetto "Io Vivo Qui", che attraverso il coinvolgimento della popolazione residente nelle aree rurali nella veste di ambasciatori del territorio sono state realizzate campagne social ed educational tour al fine di raccontare e valorizzare aspetti meno noti e autentici della montagna vicentina per attrarre i turisti anche nelle aree più remote e meno conosciute del GAL.

Durante l'attività di autovalutazione sono stati organizzati dei focus group che hanno permesso un confronto e un dibattito costruttivo su quelle che sono stati i punti di forza e di debolezza della strategia del GAL, anche in un'ottica di miglioramento futuro.

8. MONITORAGGIO

Il GAL Montagna Vicentina nel corso della programmazione 2014/22 ha messo in atto uno specifico sistema di controllo interno al fine di poter rilevare in modo progressivo e sistematico:

- lo stato di attuazione della strategia del PSL e l'assegnazione e dell'utilizzazione dei finanziamenti erogati sotto diversi punti di vista (andamento finanziario e fisico, raggiungimento di obiettivi e output attesi dal PSL);
- il rispetto delle scadenze temporali previste dalle disposizioni normative;
- gli effetti delle diverse attività, per valutarne la corrispondenza con le attese e con gli obiettivi del PSL;
- modifiche al programma al fine di massimizzarne gli effetti positivi.

Tale attività, oltre che necessaria al GAL per verificare la coerenza delle azioni rispetto agli obiettivi definiti dal PSL, è stata importante anche per rendere conto dell'avanzamento finanziario del programma. Tutta l'attività di monitoraggio condotta dal GAL è stata pubblicata con cadenza trimestrale sul sito istituzionale dell'ente al fine di garantire l'accessibilità ai dati da parte di tutti i portatori di interesse (<https://www.montagnavicentina.com/leader-2014-2020/scheda-monitoraggio-finanziario-2/>).

Grazie al monitoraggio costante e sistematico condotto dal Gal è stata monitorata l'attuazione del PSL in tutte le sue fasi e sotto diversi punti di vista (andamento finanziario e fisico, raggiungimento obiettivi e output attesi dal PSL). IL GAL ha creato un quadro articolato di dati analitici e aggregati che è stato utilizzato anche per condurre l'attività di autovalutazione interna dei punti di forza e di debolezza della strategia.

Il sistema di monitoraggio ha permesso di riutilizzare con tempestività i fondi concessi e rinunciati, le economie intervenendo nel piano finanziario. Il GAL inoltre ha potuto prevenire alcune situazioni che minacciavano la realizzabilità degli interventi come l'aumento dei prezzi e la pandemia COVID 19.

Modalità di esecuzione del monitoraggio.

Il sistema di monitoraggio del Gal ha previsto due metodi di valutazione: di tipo quantitativo sviluppato su supporto informatico Excel mediante la raccolta dati sull'applicativo GUARD di Avepa e di tipo qualitativo (vd. Carta dei Servizi GAL) al fine di indagare non solo lo stato di avanzamento finanziario, ma anche di sopperire ai problemi nell'esecuzione degli interventi che sono emersi durante la programmazione.

I dati di tipo quantitativo sono stati rilevati e pubblicati sul sito istituzionale con cadenza trimestrale e hanno permesso di monitorare i singoli interventi finanziati, la spesa erogata per ciascun tipo di intervento e per sottomisura per andare poi nel dettaglio del monitoraggio fisico degli indicatori di output e di risultato in relazione agli ambiti di interesse e al rispettivo obiettivo generale perseguito.

Gli indicatori elaborati sono stati sviluppati per permettere il monitoraggio delle procedure di attuazione del PSL (Monitoraggio procedurale), con un focus specifico sulle modalità di utilizzo delle risorse finanziarie (Monitoraggio finanziario) e sulle tipologie di progetti finanziati e relativi beneficiari (Monitoraggio fisico).

Nelle annualità sono stati elaborati i seguenti dati:

- ✓ indicatori di monitoraggio procedurale (bandi pubblicati, domande presentate, domande ammissibili, domande rinunciate, revocate o rinunciate, proroghe concesse ecc.)
- ✓ indicatori di monitoraggio finanziario (spese rendicontate, risorse stanziare nei bandi, spese liquidate ai beneficiari, economie ecc.)
- ✓ indicatori di monitoraggio fisico (indicatori di risultato e di prodotto come previsti ai quadri 4.2.2 e quadro 4.2.3 del PSL)

Per quanto concerne i dati di tipo qualitativo il GAL, secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi, il GAL ha garantito l'apertura di sportelli informativi di supporto ai beneficiari anche per risolvere situazioni di criticità che di volta in volta si sono presentate. Con cadenza trimestrale è stato richiesto ai soggetti beneficiari dei bandi GAL di compilare una breve relazione indicando lo stato di attuazione dell'intervento, eventuali richieste di anticipi e acconti e la data presunta di conclusione interventi. Questa attività ha permesso di raccogliere maggiori dati ed informazioni rese dallo stesso beneficiario, non presenti sull'applicativo GUARD di Avepa.

Ai beneficiari che nel periodo di riferimento avevano concluso gli interventi, invece, sono state richieste delle foto/video sia per implementare l'archivio interno delle azioni finanziate, sia per dare visibilità agli stessi attraverso i vari canali di comunicazione attivati. Sono state inoltre effettuate delle interviste ad un campione di beneficiari volte ad indagare il grado di soddisfazione del beneficiario e le principali criticità riscontrate nella partecipazione ai bandi GAL (le interviste sono pubblicate sul sito del GAL nella sezione dedicata al monitoraggio).

Vengono qui riassunti alcuni dati quantitativi raccolti durante l'attività di monitoraggio:

ANNO 2017

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- N° Bandi pubblicati: 23
- N° Domande protocollate: 110

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

Sottomisura 19.2

- ✓ Importo contributo programmato: 7.054.148,70 €
- ✓ Importo complessivo messo a bando: 6.098.733,83 €
- ✓ Importo Bandi Pubblici: 5.173.733,83 €
- ✓ Importo Bandi a Regia: 925.000,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 9.847.309,12 €

Sottomisura 19.4

- ✓ Totale Spesa ammessa (100%): € 1.088.122,30
- ✓ Totale Spesa massima erogabile (80%): € 870.497,00
- ✓ Importo richiesto anticipo (100%): 272.030,58 €
- ✓ Importo liquidato anticipo (80%): 217.624,46 €
- ✓ Importo rendicontato I° acconto (100%): 82.232,22 €
- ✓ Importo liquidato I° acconto (80%): 50.242,61 €

Al 31.12.2017 erano stati liquidati complessivi 267.867,07 € (30,77% dell'importo erogabile).

ANNO 2018

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- ✓ N° bandi pubblicati: 30
- ✓ N° domande protocollate: 162
- ✓ N° domande di aiuto ammissibili: 114
- ✓ N° domande di aiuto finanziate: 70
- ✓ N° domande di aiuto oggetto di rinuncia: 5

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

Sottomisura 19.2:

- ✓ Importo contributo programmato: 7.054.148,70 €
- ✓ Importo complessivo messo a bando: 7.997.827,83 €
- ✓ Importo Bandi Pubblici: 7.072.827,83 €
- ✓ Importo Bandi a Regia: 925.000,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 13.829.256,98 €
- ✓ Importo aiuti concessi: 5.166.494,07 € (73,24% dell'importo programmato)
- ✓ Importo aiuti liquidati: 624.267,71 € (8,85% dell'importo programmato)

Sottomisura 19.4:

- ✓ Totale Spesa ammessa (100%): 1.088.122,30 €
- ✓ Totale Spesa massima erogabile (80%): 870.497,00 €
- ✓ Importo rendicontato II° acconto (100%): 181.075,43 €
- ✓ Importo liquidato II° acconto (80%): 144.214,14 €

Al 31.12.2018 erano stati liquidati complessivi 412.081,21 € (47,34% dell'importo erogabile).

ANNO 2019

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- ✓ N° bandi pubblicati: 33 (SM19.2) e 1 (SM19.3 “Veneto rurale”)
- ✓ N° domande protocollate: 167 (SM19.2) e 1 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto ammissibili: 119 (SM19.2) e 1 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto finanziate: 95 (SM19.2) e 1 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto concluse: 30 (SM19.2)
- ✓ N° domande di aiuto oggetto di rinuncia: 6 (SM19.2)

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

sottomisura 19.2

- ✓ Importo contributo programmato: 7.124.148,70 €
- ✓ Importo complessivo messo a bando: 8.672.880,83 €
- ✓ Importo Bandi Pubblici: 7.307.827,83 €
- ✓ Importo Bandi a Regia: 1.365.053,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 14.364.309,98 €
- ✓ Importo aiuti concessi: 6.752.789,02 € (94,79% dell'importo programmato)
- ✓ Importo aiuti liquidati: 1.476.249,21 € (20,72 % dell'importo programmato)

Sottomisura 19.3

- ✓ Importo contributo programmato: 200.000,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 110.000,00 €
- ✓ Importo di aiuti concessi: 110.000,00 € di cui:
 - € 90.000,00 tipo di intervento 19.2.1.x a gestione diretta GAL (CI Veneto Rurale)
 - € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1. (CI Veneto Rurale)
 - € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1 (CT Orto Ritrovato)

Sottomisura 19.4

- ✓ Totale Spesa ammessa (100%): 1.088.122,30 €
- ✓ Totale Spesa massima erogabile (80%): 870.497,00 €
- ✓ Importo rendicontato III° acconto (100%): 197.155,03 €
- ✓ Importo liquidato III° acconto (80%): 157.702,93 €

Al 31.12.2019 erano stati liquidati complessivi 569.784,14 € (65,46% dell'importo erogabile).

ANNO 2020

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- ✓ N° bandi pubblicati: 34 (SM19.2) e 2 (SM19.3 “Veneto rurale” e “Orto ritrovato”)
- ✓ N° domande di aiuto protocollate: 207 (SM19.2) e 2 (SM 19.3)
- ✓ N° domande di aiuto ammissibili: 119 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto finanziate: 95 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto concluse: 54 (SM19.2)
- ✓ N° domande di aiuto oggetto di rinuncia: 8 (SM19.2)

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

Sottomisura 19.2.

- ✓ Importo contributo programmato: 7.124.148,70 €
- ✓ Importo complessivo messo a bando: 9.272.880,83 €
- ✓ Importo Bandi Pubblici: 7.907.827,83 €
- ✓ Importo Bandi a Regia: 1.365.053,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 15.600.839,72 €
- ✓ Importo aiuti concessi: 6.752.789,02 € (94,79% dell’importo programmato)
- ✓ Importo aiuti liquidati: 3.450.745,35 € (48,44% dell’importo programmato)

Sottomisura 19.3

- ✓ Importo programmato: 200.000,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 200.000,00 €
- ✓ Importo di aiuti concessi: 200.000,00 € di cui:
 - € 90.000,00 tipo di intervento 19.2.1.x a gestione diretta GAL (CI Veneto Rurale)
 - € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1. (CI Veneto Rurale)
 - € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1 (CT Orto Ritrovato)
 - € 90.000,00 tipo di intervento 7.5.1 a regia con beneficiario predeterminato Comune di Roana (CT Orto Ritrovato)
- ✓ Importo rendicontato: 6.233,11 € nel TI 19.3.1 progetto “Veneto Rurale”
- ✓ Importo aiuti liquidati: 6.233,11 € nel TI 19.3.1 progetto “Veneto Rurale”

Sottomisura 19.4

- ✓ Totale Spesa ammessa (100%): 1.088.122,30 €
 - ✓ Totale Spesa massima erogabile (80%): 870.497,00 €
 - ✓ Importo rendicontato IV° acconto (100%): 161.168,30 €
 - ✓ Importo liquidato IV° acconto (80%): 128.904,99 €
- Al 31.12.2020 erano stati liquidati complessivi 698.689,13 € (80,26% dell’importo erogabile).

ANNO 2021

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- ✓ N° bandi pubblicati: 34 (SM19.2) e 2 (SM19.3 “Veneto rurale” e “Orto ritrovato”)
- ✓ N° domande di aiuto presentate: 207 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto ammissibili: 151 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto finanziate: 123 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto concluse: 81 (SM19.2)
- ✓ N° domande di aiuto oggetto di rinuncia: 10 (SM19.2)

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

sottomisura 19.2

- ✓ Importo contributo programmato: 8.912.992,06 €
- ✓ Importo complessivo messo a bando: 9.272.880,83 €
- ✓ Importo Bandi Pubblici: 7.907.827,83 €
- ✓ Importo Bandi a Regia: 1.365.053,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 15.600.839,72 €
- ✓ Importo aiuti concessi: 7.521.497,04 € (84,39 % dell’importo programmato)
- ✓ Importo aiuti liquidati: 5.085.130,39 € (57,05% dell’importo programmato)

sottomisura 19.3

- ✓ Importo programmato: 200.000,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 200.000,00 €
- ✓ Importo di aiuti concessi: 200.000,00 € di cui:
 - € 90.000,00 tipo di intervento 19.2.1.x a gestione diretta GAL (CI Veneto Rurale)
 - € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1. (CI Veneto Rurale)
 - € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1 (CT Orto Ritrovato)
 - € 90.000,00 tipo di intervento 7.5.1 a regia con beneficiario predeterminato Comune di Roana (CT Orto Ritrovato)
- ✓ Importo rendicontato: 6.233,11 € nel TI 19.3.1 progetto “Veneto Rurale”
- ✓ Importo aiuti liquidati: 6.233,11 € nel TI 19.3.1 progetto “Veneto Rurale”

Sottomisura 19.4

- ✓ Totale Spesa ammessa (100%): 1.455.821,86 €
 - ✓ Totale Spesa massima erogabile (80%): 1.164.657,49 €
 - ✓ Importo rendicontato V° acconto (100%): 103.958,44 €
 - ✓ Importo liquidato V° acconto (80%): 83.010,87 €
- Al 31.12.2021 erano stati liquidati complessivi 781.700,00 € (67,12% dell'importo erogabile)

ANNO 2022

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- ✓ N° bandi pubblicati: 37 (SM19.2) e 2 (SM19.3 “Veneto Rurale” e “Orto Ritrovato”)
- ✓ N° domande di aiuto protocollate: 276 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto ammissibili: 211 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto finanziate: 183 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto concluse: 103 (SM19.2) e 1 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto oggetto di rinuncia: 10 (SM19.2)
- ✓ N° domande di aiuto decadute: 4 (SM19.2)

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

Sottomisura 19.2

- ✓ Importo contributo programmato: 8.912.992,06 €
- ✓ Importo complessivo messo a bando: 11.172.880,83 €
- ✓ Importo Bandi Pubblici: 9.807.827,83 €
- ✓ Importo Bandi a Regia: 1.365.053,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 18.285.554,10 €
- ✓ Importo aiuti concessi: 9.515.973,03 € (106,77% dell'importo programmato)
- ✓ Importo aiuti liquidati: 6.325.194,04 € (70,97% dell'importo programmato)

Sottomisura 19.3

- ✓ Importo programmato: 200.000,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 200.000,00 €
- ✓ Importo di aiuti concessi: 200.000,00 € di cui:
 - € 90.000,00 tipo di intervento 19.2.1.x a gestione diretta GAL (CI Veneto Rurale);
 - € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1. (CI Veneto Rurale);
 - € 10.000,00 tipo di intervento 19.3.1 (CT Orto Ritrovato)
 - € 90.000,00 tipo di intervento 7.5.1 a regia con beneficiario predeterminato Comune di Roana (CT Orto Ritrovato).
- ✓ Importo rendicontato:
 - 54.600,00 € richiesti come acconto e 34.899,11 € richiesti a saldo nel TI 19.2.1.x a gestione diretta GAL progetto “Veneto Rurale”;
 - 6.233,11 € richiesti come acconto e 4.322,61 € richiesti a saldo nel TI 19.3.1 progetto “Veneto Rurale”;

- 3.478,86 € richiesti come acconto e 7.402,62 € richiesti a saldo nel TI 19.3.1 progetto “Orto Ritrovato”;
- 89.999,74 € richiesti a saldo dal Comune di Roana nel TI 7.5.1 a Regia progetto “Orto Ritrovato”.
- ✓ Importo aiuti liquidati:
- 54.600,00 € liquidati come acconto e 34.899,11 € liquidati come saldo nel TI 19.2.1.x a gestione diretta GAL progetto “Veneto Rurale” (99,44% dell’importo concesso);
- 6.233,11 € liquidati come acconto e 3.766,89 € liquidati a saldo nel TI 19.3.1 progetto “Veneto Rurale” (100% dell’importo concesso);
- 3.478,86 € liquidati come acconto e 6.326,71 € liquidati come saldo nel TI 19.3.1 progetto “Orto Ritrovato” (98,06% dell’importo concesso);
- 89.999,74 € liquidati a saldo nel TI 7.5.1 a Regia per il Comune di Roana nel progetto “Orto Ritrovato” (99,99% dell’importo concesso).

Sottomisura 19.4

- ✓ Totale Spesa ammessa (100%): 1.455.821,86 €
- ✓ Totale Spesa massima erogabile (80%): 1.164.657,49 €
- ✓ Importo rendicontato VI° acconto (100%): 97.490,96 €
- ✓ Importo liquidato VI° acconto (80%): 77.411,63 €

Al 31.12.2022 erano stati liquidati complessivi 859.111,63 € (73,77% dell’importo erogabile)

ANNO 2023

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- ✓ N° bandi pubblicati: 37 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto presentate: 276 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto ammissibili: 211 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto finanziate: 183 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto concluse: 148 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto decadute: 7 (SM19.2)
- ✓ N° domande di aiuto rinunciate: 10 (SM19.2)

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

Sottomisura 19.2

Importo contributo programmato: € 8.912.992,06
Importo complessivo messo a bando: 11.172.880,83 €
Importo Bandi Pubblici: 9.807.827,83 €
Importo Bandi a Regia: 1.365.053,00 €
Importo aiuto richiesto: 18.285.554,10 €
Importo aiuti concessi: 9.515.973,03 € (106,77% dell’importo programmato)
Importo aiuti liquidati: 7.424.347,03 € (83,30% dell’importo programmato)

Sottomisura 19.3 – entrambi i progetti chiusi nel 2023

Sottomisura 19.4

- ✓ Totale Spesa ammessa (100%): € 1.455.821,86
- ✓ Totale Spesa massima erogabile (80%): € 1.164.657,49
- ✓ Importo rendicontato VII° acconto (100%): 140.555,48 €
- ✓ Importo liquidato VII° acconto (80%): 108.342,67 €
- ✓ Al 31.12.2023 erano stati liquidati complessivi 967.454,30 € (83,07% dell’importo erogabile)

ANNO 2024

a. Indicatori di monitoraggio procedurale

- ✓ N° bandi pubblicati: 37 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto presentate: 276 (SM19.2) e 2 (SM19.3)

- ✓ N° domande di aiuto ammissibili: 211 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto finanziate: 183 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto concluse: 160 (SM19.2) e 2 (SM19.3)
- ✓ N° domande di aiuto decadute: 10 (SM19.2)
- ✓ N° domande di aiuto rinunciate: 13 (SM19.2)

b. Indicatori di monitoraggio finanziario

Sottomisura 19.2 – concluso nel 2024

- ✓ Importo contributo programmato: € 8.912.992,06
- ✓ Importo complessivo messo a bando: 11.172.880,83 €
- ✓ Importo Bandi Pubblici: 9.807.827,83 €
- ✓ Importo Bandi a Regia: 1.365.053,00 €
- ✓ Importo aiuto richiesto: 18.285.554,10 €
- ✓ Importo aiuti concessi: 9.515.973,03 € (106,77% dell'importo programmato) *
- ✓ Importo aiuti liquidati: 8.395.386,58 € (94,19% dell'importo programmato)

Sottomisura 19.4

- ✓ Totale Spesa ammessa (100%): € 1.455.821,86
- ✓ Totale Spesa massima erogabile (80%): € 1.164.657,49
- ✓ Importo rendicontato VIII° acconto: 100.955,49 €
- ✓ Importo liquidato VIII° acconto: 77.901,70 €

Al 31.12.2024 sono stati liquidati complessivi 1.045.356,00 € (89,76% dell'importo erogabile)

ANNO 2025

Sottomisura 19.4

A marzo 2025 il GAL presenterà la domanda di salto per la sottomisura 19.4

9. VALUTAZIONE

Nella programmazione 2014-2020 il CdA del GAL Montagna Vicentina, con deliberazione n. 37 del 24.09.2020, ha approvato il “Piano di Valutazione” ai fini della valutazione della strategia di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione previsti dal PSL.

In particolare, oltre ad avviare un'attività di monitoraggio interno, ha iniziato a condurre specifiche attività di valutazione/autovalutazione della strategia, proponendo e strutturando domande di valutazione indirizzate in particolare alla misurazione del valore aggiunto determinato dall'applicazione del metodo Leader. In tale contesto, la Regione ha previsto un'azione di accompagnamento ai GAL svolta da Agriconsulting Spa, Valutatore indipendente del PSR 2014-2020, per supportarli nella definizione del proprio disegno di valutazione e successiva conduzione delle attività in esso individuate. Tale azione ha previsto l'elaborazione di strumenti quali il questionario di valutazione e le linee guida attraverso le quali fornire ai GAL il supporto metodologico e organizzativo funzionale alla definizione e implementazione del “Disegno di autovalutazione”. Agriconsulting Spa, oltre ad aver predisposto un documento “Guida alla conduzione dell'autodiagnosi”, ha fornito suggerimenti e individuato possibili soluzioni per il miglioramento continuo del processo. In continuità con le modalità sperimentate nelle precedenti esercitazioni, il GAL ha condotto una revisione critica dei propri punti di forza e soprattutto delle debolezze che lo caratterizzano con la finalità di individuare soluzioni migliorative per la prossima programmazione.

Nel corso dell'anno 2021, il GAL, sulla base del Piano di Autovalutazione, ha individuato le attività di valutazione per la realizzazione del DISEGNO DI AUTOVALUTAZIONE. Il processo di autovalutazione ha previsto una prima fase di preparazione ovvero di pianificazione delle attività e di strutturazione di metodi e strumenti e una seconda fase di conduzione dell'attività valutativa vera e propria.

Il GAL ha ritenuto di coinvolgere nell'attività di autovalutazione più soggetti quali: l'Assemblea dei Soci (partenariato GAL), il Consiglio di Amministrazione, i beneficiari degli interventi e i consulenti.

In relazione alla tipologia e ai metodi di raccolta dei dati, il GAL si è basato sulla raccolta di dati primari attraverso la somministrazione di questionari “discorsivi” / “a risposta multipla” che sicuramente hanno fatto emergere problemi e possibili soluzioni. Sono stati presi in esame anche tutte le risposte ai questionari di valutazione del

grado di soddisfazione dell'utente che periodicamente il GAL manda via e-mail come previsto dalla Carta dei Servizi, al fine di valutare anche tutti gli incontri avvenuti in passato sul territorio. Sono stati utilizzati anche dati secondari, ovvero tutte quelle informazioni ricavate da dati estrapolati dal monitoraggio trimestrale che il GAL conduce e, a questi, si aggiungono i dati e le informazioni specifiche di progetto presenti negli allegati tecnici tramite l'applicativo informatico di AVEPA.

Nel 2022, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di avvalersi di un supporto esterno per condurre parte delle attività di autovalutazione previste nel Disegno di Autovalutazione (ad es. interviste ai beneficiari, gruppi di lavoro, ecc). Con tale supporto si è andati ad aggiornare il Disegno di Autovalutazione, nell'ottica di sempre maggior comprensione e trasparenza dei processi decisionali del GAL, nonché ad implementare i questionari, allargando la cerchia dei soggetti coinvolti, anche attraverso l'uso dei media già a disposizione del GAL.

Nel corso del 2023 è stato inizialmente predisposto un dataset contenente tutti i dati estrapolati dai monitoraggi trimestrali messi a disposizione dal GAL Montagna Vicentina.

Per migliorare l'analisi dei dati, sono stati predisposti e somministrati 124 **questionari online**, con 82 risposte ricevute (tasso di risposta del 66%).

A fianco dei questionari online, sono state espletate delle **interviste a campione sui beneficiari** dei Tipi Intervento ritenuti più impattanti per il territorio del GAL, ossia 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali" e 16.1.1 "Costituzione e gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità in agricoltura". La scelta dei TI è ricaduta su quelli appena elencati in quanto il TI 6.4.2 ha finanziato 120 operazioni (circa il 65% sul totale), mentre il TI 16.1.1 rappresenta quelli che sono stati i progetti di innovazione territoriale, di interesse per gli obiettivi e le strategie del GAL.

Sono state quindi organizzate:

- TI 6.4.2: 16 interviste (campione pari al 20% dei beneficiari)
- TI 16.1.1: 5 interviste (campione pari al 100% dei beneficiari)

Ai questionari online si è aggiunto un **questionario** cartaceo consegnato **ai soci del GAL** durante l'Assemblea (erogati 16 questionari, con 13 risposte ricevute), che verteva sui seguenti argomenti e obiettivi:

- 1) eventuale coordinamento degli interventi con strategie sovra territoriali: l'obiettivo era valutare se gli interventi fossero parte di strategie più ampie;
- 2) partecipazione alle attività di preparazione, attuazione e divulgazione della strategia del GAL: l'obiettivo era capire quanto il beneficiario si fosse reso "parte attiva" nelle varie fasi di preparazione ed attuazione della strategia;
- 3) raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo rurale: l'obiettivo era comprendere l'efficacia di un progetto nel raggiungere gli obiettivi stabiliti all'interno di una strategia di sviluppo rurale. Misurazione dei risultati e l'aderenza agli obiettivi sono stati fondamentali per valutare l'efficacia degli interventi attivati.
- 4) modalità di gestione da parte del GAL: questo obiettivo si concentrava sulle modalità di gestione adottate dal GAL. Ciò includeva principalmente l'animazione del territorio e la collaborazione con AVEPA, senza dimenticare la pianificazione, il coordinamento, la supervisione e la valutazione del progetto stesso.

La rilevazione condotta attraverso i dati raccolti offre un quadro interessante sul livello di partecipazione, conoscenza e percezione degli interventi e delle strategie attuate nell'ambito del GAL. Nel complesso, emerge un buon grado di consapevolezza tra i soci riguardo alle iniziative sovra-territoriali e agli obiettivi generali della Strategia PSL. La maggioranza dei partecipanti si è dichiarata informata su questi aspetti, segnalando un livello di coinvolgimento positivo e una discreta integrazione con iniziative provenienti da altri enti o strumenti di programmazione. Tuttavia, circa la metà dei soci non ha preso parte alla fase iniziale di scrittura della strategia: questo dato si riflette anche nelle fasi successive, dove il grado di partecipazione alle attività di attuazione e animazione risulta meno omogeneo. Sebbene molti abbiano segnalato un coinvolgimento attivo, una parte dei soci si è dichiarata poco partecipante, indicando la necessità di rafforzare il senso di appartenenza e il contributo attivo di tutti i membri, in particolare nelle fasi operative. In termini di efficacia, gli interventi e le attività sono stati valutati in modo positivo. Molti soci ritengono che le azioni intraprese abbiano effettivamente contribuito al raggiungimento degli obiettivi prefissati. La collaborazione tra il GAL e AVEPA è stata anch'essa apprezzata, indicata da molti come un elemento chiave per il successo delle iniziative.

Infine, è stato somministrato un **questionario** anche ai **membri del CdA** in carica durante il periodo di validità del PSL (erogati 11 questionari, con 9 risposte ricevute), che oltre agli argomenti e obiettivi sopra descritti, aggiungeva:

- 5) Governance e Leadership: l'obiettivo è valutare l'efficacia della governance e della leadership del Consiglio di amministrazione andando ad analizzare la chiarezza dei ruoli e delle responsabilità, l'efficacia dei processi decisionali, la collaborazione e comunicazione tra i membri del CdA. Esaminare come le decisioni strategiche vengono prese e implementate, e il livello di trasparenza e integrità mantenuto dal Consiglio.

6) **Capitale Sociale:** il capitale sociale, ovvero le relazioni, fiducia e cooperazione comunitaria, è cruciale per il successo dei progetti rurali. Valutarlo aiuta a capire come queste dinamiche supportino gli obiettivi del GAL. Anche in questo caso, la conoscenza di iniziative e strategie provenienti da enti sovra-territoriali appare piuttosto diffusa, con una maggioranza dei membri che afferma di esserne consapevole. Tuttavia, emergono differenze nel grado percepito di interazione con tali strategie, indicando una possibile area di miglioramento nell'integrazione tra gli interventi del GAL e le iniziative sovra-territoriali. Per quanto riguarda l'efficacia della collaborazione tra GAL e altri enti o organizzazioni, le risposte mostrano una percezione generalmente positiva. La partecipazione diretta alla fase di scrittura della strategia PSL è risultata limitata, con molti membri che non erano presenti in quella fase. Tra coloro che hanno partecipato, il coinvolgimento attivo è stato valutato positivamente. Per i membri non presenti, il grado di partecipazione successiva alle attività di attuazione e animazione della strategia varia, con risposte che oscillano tra "poco" e "abbastanza". Sul fronte della governance interna, i membri valutano positivamente l'indipendenza e l'obiettività delle decisioni prese dal CdA, così come il livello di collaborazione e comunicazione interna, giudicato generalmente "alto" o "molto alto". La capacità del GAL di coinvolgere la comunità locale e di promuovere la collaborazione tra diversi settori (primario, secondario, terziario, e società civile) è stata valutata positivamente, con la maggioranza dei rispondenti che ritiene che il coinvolgimento sia stato "abbastanza" o "molto" efficace. Similmente, il supporto degli stakeholder è considerato un fattore chiave che ha influenzato positivamente i risultati dei progetti, anche se c'è spazio per potenziare l'innovazione e lo scambio di conoscenze tra i diversi attori.

Sempre al fine di meglio comprendere i punti di vista del territorio del GAL, sono stati **organizzati tre Focus Group** con i beneficiari dei T.I. 7.5.1, 7.6.1, 19.2.1.x al quale hanno preso parte 6 beneficiari (oltre a 2 funzionari di AVEPA – SUA Vicenza), con i consulenti delle misure di cooperazione (T.I. 16.1.1, 16.2.1, 16.9.1) al quale hanno preso parte 6 partecipanti e, infine, con i consulenti dei Progetti Chiave, con 2 partecipanti.

Ogni Focus Group è stato condotto mediante la **Nominal Group Technique (N.G.T.)**, ovvero una tecnica diretta e strutturata finalizzata alla gestione di riunioni organizzate per raccogliere input e opinioni da un gruppo di persone su un particolare argomento e guidata da un gruppo di esperti.

Tale tecnica ha previsto un percorso per fasi:

- 1) introduzione: i partecipanti vengono informati sui temi oggetto di discussione.
- 2) votazione: i partecipanti votano per determinare l'importanza o la priorità dei temi in discussione
- 3) classificazione delle risposte: le idee vengono classificate in base ai voti ricevuti (questo aiuta a identificare le idee più importanti o rilevanti per il gruppo).
- 4) discussione: il gruppo discute dei risultati, concentrandosi sulle idee principali o sulle azioni da intraprendere in base ai risultati della votazione.

Gli argomenti oggetto di trattazione e gli obiettivi sono stati i seguenti:

per i beneficiari T.I. 7.5.1, 7.6.1, 19.2.1.x

- 1) Percezione delle ricadute economiche degli interventi sul territorio: l'obiettivo era valutare la percezione degli effetti e degli impatti che gli interventi e le iniziative hanno avuto sul territorio. Era infatti importante comprendere se le azioni intraprese abbiano avuto una tangibile ricaduta economica sui territori

La quasi totalità delle risposte indica che gli interventi intrapresi hanno contribuito allo sviluppo economico in modo molto efficace o efficace. Tuttavia, si è notato che alcuni interventi sono stati influenzati dalla pandemia, portando a modifiche o eliminazioni di azioni pianificate. Questo sottolinea l'importanza di un monitoraggio continuo, efficace ed efficiente dei risultati, che possa estendersi anche oltre il periodo di durata del Piano di Sviluppo Locale (PSL), consentendo così di avere una panoramica più completa sui risultati raggiunti dalle azioni intraprese.

È emersa anche la necessità di migliorare il dialogo e la gestione tra settore pubblico e privato, specialmente nelle aree più disomogenee e di pensare a strategie di più ampio respiro.

- 2) Eventuale coordinamento degli interventi con strategie sovra territoriali: l'obiettivo era valutare se gli interventi fossero stati parte di strategie più ampie che coinvolgevano l'intero territorio montano e pedemontano.

La maggioranza delle risposte indica un'interazione significativa con altri enti sovra-territoriali e le relative strategie. Tuttavia, circa un terzo delle risposte ha manifestato difficoltà nell'interagire con altri enti a causa delle diverse tempistiche di azione e organizzazione delle strategie.

Viene evidenziata la necessità di istituire tavoli di concertazione sovra-territoriali finalizzati ad una coerenza e sinergia tra le varie iniziative. Ciò potrebbe garantire che la partecipazione a bandi emanati da vari attori non sia una mera ricerca di finanziamenti per opere poco strategiche, ma segua una strategia territoriale ben definita.

Infine, viene posta attenzione sulla gestione post-intervento, la quale, se non accuratamente progettata, prevista e messa in atto, potrebbe annullare gli effetti positivi dei progetti realizzati. È fondamentale considerare la sostenibilità a lungo termine delle iniziative e pianificare adeguatamente le attività di follow-up per garantire che i benefici generati dagli interventi perdurino nel tempo e contribuiscano effettivamente allo sviluppo economico e sociale del territorio.

- 3) Partecipazione alle attività di preparazione, attuazione e divulgazione della strategia del GAL: l'obiettivo era capire quanto il beneficiario si fosse reso "parte attiva" nelle varie fasi di preparazione ed attuazione della strategia.

Molti attuali amministratori non hanno esperienza diretta nella fase iniziale dei progetti (cambio amministrazioni), creando difficoltà nelle risposte. Gli enti spesso non sono attivi sul proprio territorio nel promuovere le opportunità del programma LEADER.

- 4) Raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo rurale: l'obiettivo era comprendere l'efficacia di un progetto nel raggiungere gli obiettivi stabiliti all'interno di una strategia di sviluppo rurale. La misurazione dei risultati e l'aderenza agli obiettivi erano fondamentali per valutare l'efficacia degli interventi attivati.

Due terzi delle risposte indicano che gli interventi hanno contribuito in modo significativo agli obiettivi, mentre un terzo considera il contributo poco significativo. Si evidenzia la mancanza di sinergie multisettoriali e una strategia condivisa, che potrebbero limitare l'efficacia complessiva degli interventi. Inoltre, l'epidemia da COVID ha rappresentato un ulteriore ostacolo nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, complicando l'implementazione e i risultati dei progetti. È fondamentale rafforzare il coordinamento tra settori e adattare le strategie post-pandemia per garantire un impatto più significativo degli interventi sul territorio.

- 5) Modalità di gestione da parte del GAL: questo obiettivo si concentrava sulle modalità di gestione adottate dal GAL. Ciò includeva principalmente l'animazione del territorio e la collaborazione con AVEPA, senza dimenticare la pianificazione, il coordinamento, la supervisione e la valutazione del progetto stesso.

Gran parte delle risposte indica che l'animazione promossa dal GAL sul territorio è stata efficace o molto efficace, tuttavia è emersa la necessità di prestare particolare attenzione ai territori più distanti dalla sede del GAL. Per quanto riguarda la collaborazione tra GAL e AVEPA, è comunemente percepita come efficiente. Tuttavia, emerge il bisogno di un maggior dialogo tra i comuni e gli enti coinvolti per concertare le azioni e affrontare le criticità in modo più efficace.

Per i consulenti misure di cooperazione:

- 1) Elementi di innovazione apportati dai progetti: l'obiettivo era comprendere quanto i Progetti avevano contribuito ad apportare elementi di "innovazione" sul territorio (nuove tecnologie, approcci o pratiche) contribuendo a migliorare una determinata area o settore sia a livello economico che sociale.

Gran parte delle risposte ha evidenziato un'apprezzabile rilevanza dei nuovi approcci, tecnologie o prodotti introdotti attraverso questi progetti. Tuttavia, è emersa anche la necessità di considerare attentamente il tempo necessario affinché tali innovazioni si integrino pienamente nel contesto locale e producano risultati sostenibili nel lungo periodo. Questo sottolinea l'importanza di condurre un'analisi preliminare dettagliata del contesto in cui si propone l'innovazione, al fine di comprendere appieno le dinamiche socio-economiche, culturali e ambientali che possono influenzare il successo e l'adozione delle nuove pratiche. Inoltre, è essenziale coinvolgere attivamente le parti interessate locali nel processo di progettazione e implementazione per garantire che le soluzioni proposte rispondano in modo efficace e sostenibile alle esigenze e alle sfide specifiche della comunità locale.

- 2) Creazione del partenariato: l'obiettivo era valutare la capacità di formare e gestire con successo un partenariato coordinando i singoli partner per il raggiungimento di obiettivi comuni

Tutte le risposte hanno indicato che la gestione del partenariato è stata considerata impegnativa. Ciò è dovuto a vari fattori, tra cui la presenza di partner con diverse tipologie di organizzazioni, l'ampiezza del territorio coinvolto e le difficoltà nel dialogare con enti esterni al partenariato ma essenziali per il suo funzionamento. Inoltre, emerge il ruolo chiave del consulente come facilitatore comunicativo

- 3) Partecipazione del territorio e durata post progetto del partenariato: la partecipazione del territorio implicava che le decisioni e le azioni relative ai progetti fossero prese in modo inclusivo, coinvolgendo le persone e le organizzazioni locali. Inoltre, si è tenuto conto della durata del partenariato dopo la conclusione dei progetti, poiché un partenariato sostenibile e a lungo termine può apportare benefici duraturi per tutta la comunità.

In circa la metà dei casi, si è registrato un coinvolgimento della comunità locale. È importante evidenziare che è stata posta un'attenzione particolare nel portare avanti argomenti d'interesse del territorio e coinvolgere gli stakeholders pertinenti. Tuttavia, è emerso che a volte può essere più agevole coinvolgere soggetti esterni al territorio piuttosto che gli attori interni. Questo sottolinea la necessità di adottare strategie mirate e inclusive per coinvolgere attivamente la comunità locale nei progetti di innovazione, garantendo la loro partecipazione sin dalle fasi iniziali di pianificazione e sviluppo. Tale coinvolgimento non solo favorisce una maggiore accettazione e adozione delle innovazioni proposte, ma contribuisce anche a creare legami più solidi tra i progetti e le reali esigenze e dinamiche della comunità.

In merito alla durata, nel 50% dei casi, i partenariati si sono conclusi al termine dei fondi erogati per il progetto iniziale. Tuttavia, è importante notare che in altri casi i partenariati sono continuati anche dopo la conclusione del progetto originale. Ciò è avvenuto principalmente perché sono stati reperiti altri fondi per sostenere le attività in corso o perché si sono sviluppate reti di collaborazioni solidali che hanno alimentato la continuità delle relazioni tra le organizzazioni coinvolte. Questa continuità dei partenariati oltre la fase iniziale del progetto può contribuire al mantenimento e al consolidamento degli obiettivi comuni, nonché alla creazione di una base solida per future iniziative collaborative.

- 4) Effetto leva del progetto: l'effetto leva si riferisce alla capacità di un progetto di generare risultati che superano l'investimento iniziale o l'impatto diretto del progetto stesso. Questo obiettivo misurava quanto il progetto potesse catalizzare ulteriori risorse, iniziative o cambiamenti nel contesto in cui viene implementato.

Per circa metà delle risposte, si è riscontrato un impatto limitato o nullo degli effetti leva generati dai progetti. Tuttavia, per le restanti risposte, è emerso che i progetti hanno effettivamente creato delle sinergie che hanno poi stimolato ulteriori azioni e investimenti nel settore locale. In alcuni casi, è ancora troppo presto valutare completamente gli effetti leva dei progetti, poiché potrebbero richiedere più tempo per manifestarsi pienamente. Questo sottolinea l'importanza di monitorare e valutare continuamente l'impatto dei progetti nel lungo periodo, al fine di cogliere appieno le eventuali trasformazioni positive e le opportunità che possono emergere nel contesto locale.

Nella maggior parte dei casi, le opportunità di lavoro o la crescita economica sono state considerate poco significative. Solo il 20% delle risposte ha segnalato un effettivo beneficio derivante dall'azione dei progetti. È importante notare che il raggiungimento di impatti tangibili sull'occupazione e sull'economia locale può essere influenzato da una serie di fattori, tra cui la dimensione e la natura dei progetti, la disponibilità di risorse finanziarie e la capacità di coinvolgere attivamente le parti interessate locali. Tuttavia, nonostante alcuni risultati limitati, è essenziale continuare a esplorare strategie e approcci innovativi che possano favorire una crescita economica sostenibile e la creazione di opportunità di lavoro nel contesto locale.

- 5) Modalità di gestione da parte del GAL: questo obiettivo si concentrava sulle modalità di gestione adottate dal GAL. Ciò includeva principalmente l'animazione del territorio e la collaborazione con AVEPA, senza dimenticare la pianificazione, il coordinamento, la supervisione e la valutazione del progetto stesso.

L'attività di animazione promossa dal GAL sul territorio è stata valutata positivamente in generale, con un parere comune che essa sia stata efficace. Questo suggerisce che le iniziative del GAL hanno avuto successo nel

coinvolgere e sensibilizzare la comunità locale riguardo alle opportunità e agli obiettivi dei progetti. La presenza attiva e l'impegno del GAL nell'animare il territorio hanno probabilmente contribuito a creare un clima favorevole alla partecipazione e alla collaborazione da parte degli attori locali.

Inoltre, la collaborazione tra il GAL e AVEPA durante il processo di presentazione dei bandi, istruttoria delle pratiche e controlli è stata giudicata efficace secondo il parere comune. Questo indica che la sinergia tra le due entità ha facilitato il flusso di informazioni, la gestione delle pratiche e garantito un supporto efficace ai partecipanti al bando, contribuendo così al successo complessivo delle iniziative.

Per i consulenti dei Progetti Chiave:

1) Percezione delle ricadute economiche degli interventi sul territorio: l'obiettivo è valutare la percezione degli effetti e degli impatti che gli interventi e le iniziative hanno avuto sul territorio. È importante comprendere se le azioni intraprese abbiano avuto una tangibile ricaduta economica sui territori.

Gli interventi hanno avuto un impatto positivo, soprattutto per i Progetti Chiave come Marostica (PC 1), dove sono stati attivati nuovi servizi e valorizzate le risorse locali. In Valdagno (PC 2), gli effetti sono stati più limitati a causa di ostacoli amministrativi e costi non previsti. Nella Valle dell'Astico (PC 3), la mancanza di una gestione sovracomunale ha ridotto l'efficacia, pur con iniziative positive da parte di alcuni privati.

2) Eventuale coordinamento degli interventi con strategie sovra territoriali: l'obiettivo è valutare se gli interventi sono parte di strategie più ampie che coinvolgono l'intero territorio montano e pedemontano.

Il PC 1 ha avuto interazioni limitate con altri strumenti di programmazione, ma ciò ne ha facilitato la realizzazione. PC 2 e PC 3, invece, hanno riscontrato problemi di coordinamento con piani e bandi sovra-territoriali, suggerendo la necessità di migliorare il dialogo verticale e orizzontale tra strategie diverse.

3) Partecipazione alle attività di preparazione, attuazione e divulgazione della strategia del GAL: l'obiettivo è capire quanto il beneficiario si è reso "parte attiva" nelle varie fasi di preparazione ed attuazione della strategia

Tutti e tre i Progetti Chiave hanno mostrato un buon livello di partecipazione attiva durante le fasi principali, sebbene ci sia margine per un maggiore coinvolgimento nelle fasi operative.

4) Raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo rurale: l'obiettivo è comprendere l'efficacia di un progetto nel raggiungere gli obiettivi stabiliti all'interno di una strategia di sviluppo rurale. La misurazione dei risultati e l'aderenza agli obiettivi sono fondamentali per valutare l'efficacia degli interventi attivati.

Il PC 1 ha ottenuto risultati molto positivi, consolidando eventi e attività territoriali. Il PC 2 ha raggiunto pochi obiettivi a causa di costi sopraggiunti, mentre il PC 3 ha avuto un impatto abbastanza positivo, penalizzato solo dai rallentamenti dovuti alla pandemia. In merito alla collaborazione pubblico-privato è stata più efficace in PC 1 grazie alla gestione esterna affidata a enti turistici. In PC 2 e PC 3, invece, la scarsa capacità operativa di alcuni Comuni ha limitato il coinvolgimento privato, sottolineando la necessità di affidare la gestione a enti specializzati.

5) Modalità di gestione da parte del GAL: questo obiettivo si concentra sulle modalità di gestione adottate dal GAL. Ciò include principalmente l'animazione del territorio e la collaborazione con AVEPA, senza dimenticare la pianificazione, il coordinamento, la supervisione e la valutazione del progetto stesso.

Le attività di animazione sono risultate solo parzialmente efficaci. Manca una comunicazione strutturata e un dialogo continuo con associazioni, giovani e stakeholder tecnici. La collaborazione tra GAL e AVEPA è stata generalmente efficace. Tuttavia, le difficoltà nel rapporto tra tecnici di AVEPA e i Comuni hanno penalizzato alcune iniziative, sottolineando la necessità di maggiore formazione tecnica.

L'analisi del dataset, dei questionari, delle interviste e di quanto emerso nei Focus Group hanno permesso la valutazione degli indicatori previsti dal Disegno di Autovalutazione.

Infine, si sono svolte 4 presentazioni dei risultati via via raggiunti dal processo autovalutativo:

- **12 aprile 2023** a Breganze, in occasione della presentazione del bando GAL per il Programma di Sviluppo Locale 2023 – 2027
- **24 maggio 2023** ad Asiago, durante l'Assemblea dei soci
- **4 luglio 2023** durante un incontro con la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura
- **16 ottobre 2024** durante il CdA, per illustrare il lavoro conclusivo.
- **30 gennaio 2025** serata conclusiva aperta al pubblico per illustrare i principali risultati ottenuti nel corso della programmazione 2014-2022 inseriti nel “rapporto finale di autovalutazione”

Si allega il rapporto finale di autovalutazione approvata dal Cda con deliberazione n. 57 del 11.12.2024 reperibile nel link <https://www.montagnavicentina.com/leader-2014-2020/autovalutazione-psl/> del sito internet del GAL in cui sono pubblicati tutti i documenti relativi all'attività di valutazione svolta.